

LA BIBLIOTECA DEL COLLEGIO DEI GESUITI DI TRENTO

Publicazioni e manoscritti
conservati nelle biblioteche trentine

Catalogo

a cura di Claudio Fedele e Italo Franceschini,

manoscritti a cura di Adriana Paolini

Vol. II

Edizioni sec. XV-XVIII (*Phoebus-Zyll*)

Manoscritti

Indici

Provincia Autonoma di Trento
Soprintendenza per i beni librari e archivistici
2007

INDICE DELLE PROVENIENZE

L'indice elenca nomi di persone, di enti, di famiglie, iniziali o sigle che figurano nelle attestazioni di provenienza presenti sugli esemplari. Ogni voce è accompagnata da un numero che rinvia alla scheda in catalogo.

Nel caso di volumi miscellanei la provenienza, anche se riscontrata in un solo esemplare, viene estesa nell'indice a tutte le unità della raccolta, se sono presenti elementi che consentono con certezza di ricondurre la miscellanea al fondo gesuitico (legature, particolari contrassegni, segnature di collocazione...).

Intestazioni in forma incerta sono date col punto interrogativo; intestazioni parziali, lacunose, sono rese con i punti di omissione. Iniziali, sigle, monogrammi sono registrati nella forma in cui si presentano sugli esemplari.

Forme particolarmente lacunose che non offrono alcuna possibilità di integrazione (una sola lettera iniziale, alcune lettere finali di una parola, etc...), registrate nelle schede, sono omesse nell'indice.

Le voci identificate sono seguite da brevi note biografiche e storiche e dai relativi riferimenti bibliografici. Le voci non identificate sono accompagnate da eventuali elementi presenti nelle attestazioni quali riferimenti cronologici, qualificazioni del nome, professioni, luoghi di provenienza.

Gli enti a carattere religioso sono indicizzati con il nome dell'ordine seguito dal luogo e dall'eventuale nome dell'istituzione.

Quando possibile i nomi sono dati in forma normalizzata; in ogni caso sono presenti voci di rinvio dalle forme varianti alle forme prescelte.

Abbondanzio di Sacco *vedi* Pros, Abbondanzio

A.D. 3546

Adolph, Epistapp 3132

AGBC 999

Agostiniani, S. Michele all'Adige 2092

Chiesa e monastero furono ufficialmente inaugurati il 29 settembre 1145 dal vescovo Alemanno. Il vescovo elevò la chiesa al grado di pieve con aggregazione del paese circostante. Numerose e cospicue furono le donazioni fatte al monastero nel corso degli anni, a partire dallo stesso vescovo Alemanno, tanto che l'istituzione monastica diventò nei primi anni del XIV secolo la più ricca della diocesi. Nel 1807 il monastero fu soppresso dal governo bavarese che ne incamerò i beni. L'archivio della prepositura fu portato ad Innsbruck, Vienna e Monaco. I libri della biblioteca *satis copiosa et bene distribuita* furono in parte trasferiti alla biblioteca universitaria di Innsbruck, in parte venduti o distrutti.

Il monastero e gran parte delle terre adiacenti furono acquisiti dalla Provincia nel 1869 per aprire l'Istituto Agrario provinciale di S. Michele che fu inaugurato il 12 gennaio 1874.

WEBER S., *La prepositura ...*

Agostiniani, *Zambana vedi Agostiniani, S. Michele all'Adige*

Agricola, Hieronymus Otto 2684

Nacque il 30 settembre 1571 a Villingen e si trasferì successivamente ad Innsbruck. Studiò a Dillingen, Perugia e Pisa, dove conseguì la laurea il 18 giugno 1599 in diritto civile e canonico. Nel 1599 ricevette gli ordini religiosi e ottenne un canonicato a Bressanone. Durante questi anni riordinò, su incarico del vescovo, l'archivio di corte di Bressanone e più tardi, nel 1621-22, rielaborò gli statuti del Capitolo e riordinò l'archivio capitolare. Nel 1601 fu vicario generale. Fu più volte rappresentante della dieta tirolese. Dopo la morte di Carlo von Österreich diventò vescovo di Bressanone il 5 marzo 1625. Morì il 6 marzo 1627 a Bressanone e fu sepolto in duomo.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 131; GELMI J., *Die Brixner Bischöfe ...*, p. 152-154

Agricola, Ignaz 42

Scrittore storico. Nacque a Zusamaltheim presso Augusta il 31 luglio 1661 e morì a Monaco il 23 gennaio 1729. Entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1677. Studiò filosofia e teologia. Dal 1695 fu insegnante di logica, grammatica e poesia presso il ginnasio dei gesuiti di Monaco. Negli ultimi anni della sua vita si dedicò alla storia dell'ordine della provincia meridionale, per il periodo 1541-1600, conducendo un lavoro sulle fonti.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v.1, p. 54

Aichorn, Blasius 1131

Figlio di Georg e di Martina von Schwarzhorn, nacque a Sonnenburg, presso s. Lorenzo in val Pusteria (Bz). Studiò a Ingolstadt (1492), Friburgo (1498), dove divenne magister (1499-1599), decano della facoltà artistica (1504-5, 1508-9) e rettore nel 1509. Licenziato all'università di Friburgo, ottenne un canonicato a Bressanone nel 1508. Fu canonico e vicario generale dal 1512. Con il vescovo ausiliario Johann Kneuffl visitò la diocesi nel 1517. Morì il 4 maggio 1528.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 131

Alberti, Alberto 328, 1081, 1226, 1432, 1750, 2122, 2463, 2648, 3375, 3715

Padre gesuita, zio del futuro principe vescovo Giuseppe Vittorio. Nacque a Pergine il 29 luglio 1593 dal conte Giuseppe e da Maddalena Onfertoler di Pergine. Studiò a Padova, a Milano nel collegio di Brera e poi a Roma, dove entrò nella Compagnia di Gesù. Dopo aver fatto il noviziato a Genova insegnò retorica a Cremona. Fervido predicatore, ebbe una vasta cultura in campo linguistico e teologico, tanto da essere incaricato dal collegio dei gesuiti della revisione del dizionario latino. Fu scrittore polemico: scrisse contro Gasparo Scoppio, denigratore dei gesuiti; pubblicò anche trattati di morale e altre opere, alcune delle quali rimasero inedite perché non ebbero l'approvazione dei censori della Compagnia. Fu provicario dell'Inquisizione a Milano. Insegnò matematica e retorica a Milano e teologia a Roma, dove morì nella casa professa il 3 maggio 1676.

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno ...* p. 200-202; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 209, 210, 211, 212; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 589

Alberti, Felice 35, 138, 329, 579, 603, 620, 686, 718, 828, 829, 830, 908, 992, 1081, 1102, 1103, 1237, 1310, 1388, 1501, 1502, 1503, 1504, 1603, 1679, 1707, 1750, 1799, 1833, 1937, 2052, 2184, 2417, 2510, 2525, 2529, 2806, 2836, 2837, 3116, 3174, 3175, 3270, 3279, 3342, 3419, 3498, 3529, 3530, 3586, 3588, 3722, 3737, 3766, 3921

Fratello di Alberto e padre del principe vescovo Giuseppe Vittorio. Nacque a Pergine il 15 febbraio 1607, studiò legge a Bologna. Fu pretore di Rovereto dal 1617 al 1619, consigliere e cancelliere del cardinale Carlo Madruzzo e poi del principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo e amministratore del capitanato vescovile di Pergine dal 1621 al 1629. Fu consigliere intimo dell'imperatore Leopoldo. Morì a Pergine il 13 aprile 1657.

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno* ... p. 202, 203; AMBROSI F., *Commentarii* ..., p. 509; AUSSERER C., *Persen* ..., p. 365; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 347; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 320; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 280; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 785, 915

Alberti, Giacomo 102

Nacque a Bormio il 16 aprile del 1607. Nell'agosto del 1629 ottenne gli ordini minori nella diocesi di Como. Studiò teologia e diritto presso l'ateneo padovano, dove si laureò il 26 gennaio 1635; nel 1636 risulta immatricolato a Vienna dove conseguì, nel 1638, il baccalaureato in teologia. Ottenne la parrocchia di Tesimo (Bz) e nel 1645 quella di Bolzano. Nel 1646 ottenne un canonicato a Chur (Svizzera) e nel 1661 a Bressanone. Morì a Bolzano il 12 febbraio 1680.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 175; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 132

Alberti, Pietro 1582

Da identificare probabilmente con Pietro Alberti, originario della Val Rendena (Tn), sacerdote, pievano di Ossana negli anni 1603-1607.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 368c; v. 3, p. 267

Alberti, Sebastiano 1754
(1654).

Alberti D'Enno, Alessandro 2647

Figlio di Gervasio e di Paola Cazuffi, marito di Francesca Balduini. Dottore in legge, fu assessore delle valli di Non e Sole negli anni 1580 e 1589-90, pretore a Rovereto nel 1590 e arciconsole a Trento negli anni 1552, 1599, 1610. Scrisse componimenti poetici, alcuni dei quali editi nel 1600. Nel 1610 si preparò una lapide tombale nella chiesa di s. Bernardino.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478-79, 509; BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo* ..., p. 164, n. 158; LEONARDI E., *Cles* ..., p. 466; STENICO R., *I frati minori* ..., p. 574; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 153; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese* ..., art. 16

Alberti D'Enno, Giuseppe Clemente 398

Amadori, Cesare 562

Medico trentino. Iscritto a Padova dal 18 gennaio 1646, si laureò in medicina e filosofia l'8 maggio 1652. Fu medico del duca di Baviera nel 1668.

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 149; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 60-61; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 665; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 177

Amadori, Domenico 4m, 146, 253, 308, 321, 423, 432, 508, 648, 768, 1049, 1136, 1377, 1485, 1625, 1746, 2257, 2491, 2621, 2758, 3002, 3154, 3173, 3324, 3382, 3798, 3923, 3931

Originario di Trento, nacque nel 1609. Sacerdote, accademico acceso detto "Il faticoso" si laureò in legge a Bologna il 5-6 maggio 1626. Cappellano del castello di Avio negli anni 1630-1631, parroco di Denno dal 1645 e infine canonico in s. Pietro a Trento. Morì il 23 marzo 1673.

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 149; BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi* ..., p. 17; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 254; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 101, 142; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 13a, 155; SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti* ..., p. 36; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese* ..., art. 92; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 354-355

Amadori, famiglia 1086

Famiglia originaria di Avio (Tn), a cui fu concesso il feudo dei Masi di Avio in data 19 novembre 1434, come testimonia il più antico documento relativo alla famiglia. Gli Amadori abitavano al "Vadum Casarium", infatti il casato veniva indicato prevalentemente come "Amatoris de Amatoribus de Vado Casario". Alcuni Amadori si trasferirono nel veronese (S. Giorgio, Avesa, Zevio), il ramo rimasto a Vò si suddivise in numerose famiglie e un altro ramo si trasferì a Trento verso la fine del 1500 per esercitare la spezieria (farmacisti e erboristi). Tra i componenti del ramo trentino si distinsero Cesare, medico, Domenico, giurista e sacerdote e Ferdinando, padre gesuita.

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 146-149

Amadori, Ferdinando 1084, 3003

Gesuita, nacque a Trento nel 1669. Professore presso il collegio dei gesuiti di Trento, preside della facoltà di fisica dell'università di Innsbruck, dove morì nel 1717. Note registiche marginali di sua mano si riscontrano sul manoscritto di un testo teatrale conservato presso la biblioteca del seminario maggiore di Bressanone (ms. E 23).

AMADORI A., *Vò Casaro* ..., p. 149; DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 254; SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento ... In Musica e società nella storia trentina* ..., p. 325, 326; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese* ..., art. 311

Ampass, Gaspar 200

Parroco di San Pancrazio d'Ultimo (Bz) dal 19 marzo 1619.

TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 1144

Andreas ... (?) 699

Parroco.

Andreas, M. 2394

Angeli, Bartolomeo 1032

Sacerdote, morì l'8 marzo 1641.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 132

Antonio da Fiume 462
(1568).

Antonio Maria da Riva 19

Della famiglia Chiovetti, nacque a Riva del Garda (Tn) il 22 febbraio 1737. Cappuccino dal 1754, morì a Rovereto il 22 marzo 1794.

MARCO DA COGNOLA, *I frati minori...*, p. 205; *Necrologio della Provincia ...*, 22 marzo 1794

Antonius Lovaniensis 18

Frate eremitano di s. Agostino.

A Prato, Innocenzo 2461

Nato a Segonzano (Tn) il 20 maggio 1554, figlio di Giuseppe e di Margherita Busio Castelletti di Nomi, fratello di Germano e del canonico Silvio. Studiò ad Innsbruck e nel 1569 si iscrisse all'ateneo padovano dove si laureò in diritto canonico e civile assieme al fratello Germano il 30 agosto 1575. Console di Trento nel 1582, sposò Isabella Lodron nello stesso anno. Studioso e scrittore di materie giuridiche e soprattutto di storia locale, possedette una ricchissima biblioteca. Morì il primo settembre 1615 e fu sepolto nella chiesa di s. Maria Maggiore di Trento.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 478; AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 24-25; ANTONELLI E., *Segonzano ...*, p. 144, 147-150; BORRELLI L., *Studi antiquari ...*, p. 63-64; OBERZINER L., *La libreria ...*; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 127; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 922.

Armani, Armano 701

Da identificare probabilmente con Armano Armani, sacerdote, originario di Fivè (Tn), cooperatore a Calceranica nel 1609-1610, curato a Lisignago (Val di Cembra) negli anni 1613-1627.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 370

ASC 2833

Aug. ..., P. 2838

Avancini, Niccolò 1795

Nacque a Brez (Tn) il primo dicembre 1611. Frequentò il ginnasio a Graz ed entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1627. Dopo gli studi a Graz (1629-33) e a Vienna (1637-40) diventò professore di retorica e filosofia nel 1641 e di teologia nel 1646 presso l'università di Vienna. Dal 1664 ricoprì importanti cariche nell'ordine: fu rettore a Passau, Vienna e Graz, visitatore per la Boemia, provinciale per l'Austria e dal 1682 assistente dell'ordine generale a Roma. Fu autore di più opere religiose, liriche e drammatiche. Autore e regista dei cosiddetti *Ludi caesarei*, rappresentazioni viennesi in onore dell'imperatore. Morì a Roma il 6 dicembre 1686.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 52-53; BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi ...*, p. 23; *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ...*, v. 1, col. 306-7; GAROLLO G., *Dizionario biografico ...*, v. 1, p. 159; LEOPARDI E., *Anaunia ...*, p. 321; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie ...*, v. 1, p. 226-227;

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 623; SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento* ... In *Musica e società nella storia trentina* ..., p. 318, 355, 356

Azwanger, Dominicus 1614
"Studio di poesia".

B., Io. 1595

B.A.D.R. 3093
(1592).

Balde, Jacobus 216

Padre gesuita, nacque il 4 gennaio 1604 a Ensisheim (Francia) e morì a Neuburg (Germania) il 9 agosto 1668. Frequentò il ginnasio presso i gesuiti della sua città e si iscrisse all'università a Molsheim nel 1620. Dal 1622 studiò ad Ingolstadt e nel 1623, diplomatosi maestro in arti liberali, studiò diritto. Il primo luglio 1624 entrò nell'ordine dei gesuiti a Landsberg. Due anni più tardi insegnò lingue classiche e retorica a Monaco e nel 1628 a Innsbruck. Dal 1630 studiò teologia a Ingolstadt e nel 1633 ricevette gli ordini sacerdotali. Dal 1635 al 1637 fu professore di retorica all'università di Ingolstadt e negli anni 1638-1640 fu predicatore di corte a Monaco. Stabilitosi a Monaco dal 1650, lavorò come scrittore e storiografo di corte. Testimone dell'ultima poesia umanistica, scrisse poesie satiriche, epiche, drammatiche.
Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 1, col. 351-352

Baldironi, Giovanni Antonio 67
Figlio di Luigi Baldironi.

Balduini, Alberto 1602
Capitano, console di Trento negli anni 1606, 1612, 1616, 1620-21, 1626, 1630.
AMBROSI F., *Commentarii* ..., p. 479, 480

Bandhaustum (?), Zacharias 3506
Frate (1624).

Barbi, Carlo 3622
Originario di Coredò, fu nominato preposito dai canonici regolari agostiniani di S. Michele all'Adige nel 1657. La sua nomina, resa nulla in un primo tempo dal vescovo Carlo Emanuele Madruzzo, fu poi confermata dalla sede apostolica e Carlo Barbi poté prestare giuramento di fedeltà il 6 maggio 1658. Morì a S. Michele nel 1663.
WEBER S., *La prepositura* ..., p. 95-96, 132

Barbi, Gabriele 2565

Originario di Coredò (Tn), frequentò la facoltà di legge a Padova tra il 1592 ed il 1594. Nel 1604-1605 fu capitano di giustizia dei quattro vicariati e tra il 1608 ed il 1615 fu assessore della valle di Non. Tra il 1612 ed il 1615 istruì e portò a termine un processo contro le streghe della valle dopo un'indagine condotta personalmente e capillarmente su tutto il territorio sottoposto alla sua giurisdizione, processo che si concluse con l'esecuzione di molte condanne al rogo. Nel maggio del 1615 uccise la moglie, Anna Maria Alessandrini. Stranamente ritroviamo Gabriele a Padova (lo

caratterizza inequivocabilmente una particolare cicatrice sulla mano sinistra) dove si laureò in diritto canonico e civile il 7 maggio 1637.

ENDRICI E., *Coredo* ..., p. 33, 43, 201; IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 926; LEONARDI E., *Anaunia* ..., p. 223-228; REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari* ..., p. 51; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 228, 463.

Barnano, Cesare 3757
(1646).

Barisella, Benedetto 3609, 3610
Dottore in diritto canonico e civile.

Barisella, Giovanni 1577
Originario di Tuenno (Tn), sacerdote. Cappellano a Tassullo nel 1611 e parroco di Smarano dal gennaio 1615 al 1640.
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 189; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 900, 922

Barnabiti, Bologna 504
L'ordine dei barnabiti, detti anche chierici regolari di s. Paolo, fu approvato proprio a Bologna nel 1533 e fu fondato da sant'Antonio Maria Zaccaria (1502-1539), precursore della riforma tridentina. A Bologna i barnabiti erano presenti già dal 1592 con uno studentato filosofico e teologico per i propri chierici. Nel 1773, alla soppressione pontificia dell'ordine dei gesuiti, i barnabiti subentrano nella direzione della scuola pubblica di s. Lucia e dei due collegi di s. Francesco Saverio (sede dell'attuale liceo classico "Galvani") e del collegio s. Luigi. Durante la soppressione napoleonica i barnabiti continuarono a dirigere il collegio di s. Luigi, divenuta scuola pubblica; alla restaurazione della congregazione religiosa i barnabiti adattarono, come sede dell'attività scolastica, il palazzo che aveva ospitato il collegio pontificio Montaldo, l'attuale sede del collegio s. Luigi.
Istituto Collegio S.Luigi ...

Baroni, Giuseppe 1030
Iscritto all'ateneo padovano, conseguì la laurea in medicina e filosofia il 24 marzo 1616.
SEGARIZZI A., *Professori e scolari*... n. 369

Bartolamedi, Cristoforo 296

Bassetti, Francesco 956, 1397
Nacque a Trento nel 1746. Sacerdote, iscritto all'Accademia roveretana degli Agiati, figura come bibliotecario del seminario vescovile nel 1789 ed è sacerdote nella parrocchia di s. Maria Maddalena nel 1803. Possessore di ex libris figurativo, inciso in rame. Morì il 16 settembre 1823.
BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 1007; *Catalogus cleri* ... 1789, p. 16; ... 1803, p. 11; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., p. 541; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 29

Battaglia, Benedetto Salvatore 2573, 3318
Nacque a Pressano (Tn) nel 1700. Gesuita, professore presso il collegio di Trento, morì a Loreto nel 1742.
DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 254

Battisti, Francesco Saverio 156, 2759

Padre francescano originario di Fondo (Tn), nacque nel 1729. Fu professore di fisica sperimentale e teorica nel liceo vescovile trentino assieme al padre Maurizio da Borgo tra gli anni 1782 e 1795. Nel 1768 e 1769 fu guardiano del convento trentino e nel 1780 fu custode provinciale. Morì a Trento il 9 agosto 1800 all'età di 71 anni.

INAMA V., *Fondo ...*, p. 40-41; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 243; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 626; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 547; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 1177, 1428, 1566, 1619, 1620.

Battocletti, Damaso 3193

Padre francescano originario di Cavareno (Tn). Nacque nel 1879 e morì a Trento il 2 aprile 1908 all'età di 29 anni.

Necrologio dei frati minori ..., p. 104.

Baumgartner, David 2845

Nacque probabilmente ad Augusta nel 1521. Figlio di Hans Baumgartner, il giovane e di Ursula von Freyeberg. Intraprese una brillante carriera politica e successe a suo padre nella carriera di consigliere imperiale ad Augusta. Morì a Gotha il 18 aprile 1567.

BOSL K., *Bosls...*, p. 48; *Deutscher biographischer Index ...*, v. 1, p. 193; PUCHNER O., *Baumgartner (Paumgartner, Baumgärtner), David*. In *Neue deutsche Biographie ...* BC DN 3054

Begnudelli, Antonio 57

Trentino, nato a Dres (Tn). Notaio collegiato, attivo dal 1633 al 1663, cancelliere vescovile. Padre di Francesco Antonio, canonico e vicario vescovile trentino. Ancora vivente nel 1698.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni ...*, p. 201, n. 1635; STENICO R., *Notai...*, p. 49; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 135

Belli, Giovanni Antonio Mattia 2920

Bellotti, Tommaso 2055

Originario della valle di Ledro. Laureato in diritto canonico e civile ed in filosofia, sacerdote, protonotario apostolico. Fu precettore dei Wolkenstein e dei Madruzzo. Divenne arciprete della pieve di Ledro nel 1617 ma rinunciò all'incarico nel 1657; morì a Trento il 16 aprile 1657.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 134; v. 3, p. 92; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 452-454.

Benassuti, Francesco 3113

Trentino, figlio di Tommaso. Si laureò in diritto canonico e civile presso l'ateneo padovano il 23 maggio 1588 e fu dottore collegiato nell'ordine dei notai di Trento. Fu nominato console a Trento nel 1598 e commissario arciducale ad Arco tra il 1599 e il 1609. Negli anni 1610, 1611 e 1612 fu assessore nelle valli di Non e di Sole.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 478; IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 375; REICH D., *I luogotenenti ...*, p. 51; SANTONI F., *Cataloghi ...*, III, p. 36-38; SEGARIZZI A., *Professori ...*n. 183; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 567

Bergamini, Biagio 1793

Sacerdote originario di Mori (Tn), curato di Trambileno nel 1624 e vicario pro tempore della pieve di Lizzana nel 1624-1625. Il 30 giugno 1629 fu investito della parrocchia di Villandro. Mori il 29 gennaio 1637.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 228-229; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 516, 534; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1123; WEBER S., *Sacerdoti italiani ...*, p. 29

Bernardelli, Antonio 1699, 2654, 3412, 3414

Sacerdote. Parroco della chiesa di s. Maria Maggiore di Trento dal 1580 al 1611 circa. Durante la visita pastorale del 1579-1581 venne visitato sia come plebano di s. Maria Maggiore sia come altarista del duomo.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 105, 329; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1015-1016; ZANELLA G.B., *S. Maria ...*, p. 44.

Bernardino Gilberto da Terzano *vedi* Gilberti, Bernardino

Bernhard, Adam 3576

Bertani, Francesco 636
(1648).

Berti, Matteo 3664

Dottore, ottenne la cittadinanza trentina nel 1624. Membro dell'Accademia degli Accessi a Trento nel 1629, con il nome "L'Aumentato". In una pubblicazione dell'Accademia stampata a Trento nel 1629, in occasione della sua apertura, sono contenuti versi di Matteo Berti (citato come *Il D.B.*) dedicati a Vittorio Madruzzo. Ricoprì anche la carica di console negli anni 1632 e 1633.

AMBROSI F., *Commentari ...* p. 481; BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni ...*, p. 196, n. 216; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo ...*, p. 101; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 259, 264; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 92

Bertoldi, (Giovanni) Francesco 1577

Originario di Denno (Tn), figlio di Giovanni Clemente, sacerdote. Iscritto all'Università di Padova dal 10 novembre 1640, si laureò in teologia il 2 settembre 1643 e in legge il 4 luglio 1644. Canonico della cattedrale di Trento dal 1662 e parroco di Coredo dal 1671, morì il 13 agosto 1680.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 314 POMAROLLI E., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 71; v. 2, p. 127, 167; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 548; ; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 92; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 334

Bertolini, Nicolò 1577

Originario di Vervò (Tn). Sacerdote, curato di Vervò tra gli anni 1643, 1645, fu parroco di Smarano dal 1651 al 1673.

POMAROLLI E., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 130, 146; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 901

Bertondelli, Pietro 2183

Bettini, Mario 381

Originario di Bologna, nacque il 6 febbraio 1582. Gesuita, scrittore, professore all'Accademia parmense, dove insegnò anche filosofia. Dedicò una sua opera pub-

blicata a Bologna nel 1648 a Carlo Emanuele Madruzzo (lettera di dedica datata 7 marzo 1643). Morì il 7 novembre 1657.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni ...*, p. 206 n. 234; GAROLLO G., *Dizionario biografico ...*, v. 1, p. 263; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum ...*, p. 581; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 243

Bevilacqua, Sebastiano 790

Risulta iscritto presso l'ateneo padovano l'11 luglio 1628 e nello stesso anno all'Accademia degli Accesi. Laureato in medicina, fu protomedico nella corte di Salisburgo dell'arcivescovo Paride Lodron.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari...*, n. 445; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 92, 496; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 184

B.F. 270

Biblioteca vescovile, Trento 218

La biblioteca fu costituita nei secoli dai principi vescovi di Trento ed ebbe sede nel Castello del Buonconsiglio. La sua dispersione ebbe inizio nel 1796 con la fuga da Trento del vescovo Pietro Vigilio Thun e l'occupazione francese della città. Continuò poi nel 1805 con il trasferimento ad Innsbruck e poi a Vienna di parte della raccolta. Saccheggiata nuovamente negli anni seguenti dalle milizie austriache alloggiate al Buonconsiglio, nel 1809 fu trasferita prima presso il convento degli Agostiniani in S. Marco e dopo alcuni mesi presso il Seminario vescovile in Contrada Longa. Nel 1822 i libri furono trasferiti per ordine del Capitanato circolare presso la Casa notarile entrando così a far parte del primo nucleo della neonata biblioteca pubblica cittadina.

HAUSBERGER M., *Gli incunaboli ...*, p. 241-252; TARUGI SECCHI G., *La biblioteca ...*, p. 11-77.

Biner, Joseph 425

Nato a Glurigen (Svizzera) il 16 luglio 1697. Entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti nel 1715 e divenne sacerdote nel 1729. Insegnò filosofia a Rottenburg, Dillingen e Ingolstadt tra il 1730 e il 1737, dogmatica a Lucerna e Innsbruck tra il 1737 e il 1734, diritto canonico ad Innsbruck, Dillingen e Amberg tra il 1744 e il 1759. Fu rettore a Friburgo in Brisgovia tra il 1760 e il 1765 e a Rottenburg tra il 1765 e il 1766. Controversista e canonista famoso per la sua erudizione, fu autore di molte opere a carattere religioso. Morì a Tottenburg (Germania) il 24 marzo 1766.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 1, col. 596; KRATZ, W., *Biner, Joseph*. In *Neue deutsche Biographie...*; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 1, col. 1484-1488; v. 8, col. 1840; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 751

Blasioli, Leonardo 2641

"Tyrolensis" (1588).

Boldini, Paolo 3509

"Discipulus noster".

Bomporto, Bernardino 2297

Nacque a Trento il 26 ottobre 1631, figlio di Bernardo. Iscritto all'ateneo padovano dal 1650, si laureò in legge il 30 marzo 1652. Abitante nella parrocchia di s. Maria

Maggiore a Trento, si sposò con Lucrezia Teresa Sardagna e fu padre di quattro figli tra cui il compositore Francesco Antonio. Console della città negli anni 1658, 1664, 1667, 1668, 1674 e 1675, conservatore degli estimi pubblici cittadini, fu avvocato nonché letterato e scrittore. Membro dell'Accademia degli Accesi con il nome di "Aggirato" o "Inavveduto", pubblicò nel 1662 tra l'altro un libretto d'opera dimostrando così anche un grande interesse per la musica. Morì il 2 aprile 1687.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 482-483; AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 47-48; BONAZZA M., *La gestione* ..., p. 606; CARLINI A.-LUNELLI C., *Dizionario* ..., p. 45; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 29, 260, 270, 272, 282, 290, 296.

Bonardus 2759

Frate.

Bonetti, Bartolomeo 3739

Sacerdote, massaro del capitolo trentino, fu visitato nel corso della visita pastorale alla diocesi voluta dal principe vescovo Ludovico Madruzzo nel 1579. Nel 1593 entrò a far parte della speciale commissione istituita per definire la quota di redditi, provenienti dalla mensa episcopale, dal capitolo e da tutti i benefici della diocesi di Trento, da destinare alla creazione del nuovo seminario vescovile.

NUBOLA, C., *Conoscere per governare*..., p. 105, 344; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 848.

Bonetti, Giacomo 3420

Sacerdote, nacque a Trento. Cappellano a Mori nel 1668, curato a Ragoli negli anni 1672-1677, a Sover negli anni 1687-1689, beneficiato a Torbole negli anni 1721-1728.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 221, 653; v. 2, p. 716; v. 3, p. 47, 214

Bonetti, Gian Giacomo 1507

Originario di Modena.

Bonifacio da Imola 2063

Frate (1569).

Bordogna a Taxis, Ioannes Baptista 994
(1627).

Botkstadt, Heinrich 1966

Parroco di "Dachsenpuch" (1581).

Braunegg ... 101

(1608).

Brenner, Martin 3384

Nacque l'11 novembre 1548 a Dietenheim (Württemberg). Terminati gli studi ginasiali a Ulm, frequentò l'università a Dillingen dove si laureò in filosofia nel 1571. Continuò gli studi teologici a Ingolstadt, Padova, Bologna, Firenze, Siena e Roma ed ottenne il dottorato in teologia a Pavia nel 1581. Rettore del seminario a Salisburgo nel 1582, divenne vescovo suffraganeo nel 1585 a Salisburgo e vescovo di Seckau.

Nominato vicario generale per i distretti di Steiermark e Wiener Neustadt nel 1591, morì a Retzhof presso Leibnitz il 14 ottobre 1616.

AMON K., *Brenner, Martin ...* In *Die Bischöfe ...*; EDER K., “*Brenner (Prenner) Martin*”. In *Neue deutsche Biographie...*; ORTNER F., *Salzburger Kirchengeschichte ...*, p. 94, 109, 18; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 2, p. 114

Brugger, Hans 3093
(1575).

Brugnel..., Antonio 293

Brunati, Filippo 956

Nacque a Tenno (Riva del Garda) il 22 marzo 1796 e fu ordinato sacerdote il 21 marzo 1819. Amico e seguace di Antonio Rosmini, fu esaminatore prosinodale e rettore del seminario vescovile trentino dal primo ottobre 1831. Nel 1856 fu nominato canonico della cattedrale dal vescovo Giovanni Nepomuceno de Tschiederer. Si ritirò dalla carica di rettore del seminario nel 1862 per grave malattia e morì il 4 dicembre 1864.

Catalogus cleri ... 1833, p. 7; ... 1865, p. 159; DECARLI GIOVANNINI G., *Gioacchino Prati ...*, p. 137; FLABBI G., *Il seminario ...*, p. 83

Burglechner, Matthias 592

Nacque a Innsbruck nel 1573. Dopo gli studi alla facoltà artistica di Innsbruck, ottenne una borsa di studio nel 1594 per proseguire a Padova con gli studi in legge. Nel 1579 entrò nel servizio statale presso la procuratura imperiale a Spira, un anno più tardi divenne consigliere della camera a Innsbruck, vicepresidente della camera nel 1613 e vicecancelliere del Tirolo nel 1620. Fu rappresentante del governo del Tirolo e un importante intermediario nelle controversie sui confini. Come funzionario pubblico ebbe accesso agli archivi e si dedicò alla storiografia. Nel 1608 uscì la prima parte (delle dodici previste) della “*Tirolischer Adlers*”, una descrizione geografico-statistica della storia del Tirolo; la pubblicazione si fermò alla quarta parte (1636), mentre l'opera manoscritta è oggi conservata nell'archivio di stato di Vienna. Con i lavori di cartografia, come la carta del Tirolo (“*Aquila Tirolensis*”) fornì più tardi importanti contributi per la storia e la cultura del Tirolo. Morì a Innsbruck il 7 settembre 1642.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 2, p. 240

Burkart 1447

“Magister”.

Busetti, Giovanni Battista 1111, 3928, 3954

Originario di Rallo in Val di Non (Tn). Nobile, studente in legge a Padova nel 1625, si laureò a Bologna il 10-11 maggio 1628. Fu podestà di Riva del Garda nel 1637, console di Trento nel 1654 e nel 1662, anno della sua morte.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 4482, 514; SEGARIZZI, A., *Professori e scolari ...*, n. 416; SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti ...*, p. 36, 52

C. ..., Adamus 659
(1574).

Calagiricus (?), Carolus 1108

Caldonazzi, Costantino 3561

Trentino, nacque verso il 1640 e si laureò in diritto e teologia. Cappellano di Lomaso nel 1695, canonico di Trento dal 1699, parroco di Bressanone e vicario generale a Trento dal 1703 fino al 1709, anno della sua morte. Buon predicatore, morì a Trento il 6 ottobre 1709 e fu sepolto in cattedrale.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 317; *Series Vicariorum* ..., p. 29; COSTA A., *I vescovi* ..., p. 350; POMAROLLI S., *Cronistoria*..., v. 1, p. 44, 73, 140; v. 3, p. 147; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel*..., p. 140

Cam..., Franciscus Jo. 772

Camillo da Pavia 2063

Frate (1569).

Cammerle de Branaggen, Matthaeus 101

Campagna (?), Iole 2952

(1816).

Cander (?), Annibal 3581

Cappuccini, *Rovereto (Trento)*, convento 170

Primo convento dei cappuccini eretto nella Provincia trentina, fu fondato nel 1575 presso la chiesa di s. Caterina. Fu ultimato nel 1615 e successivamente ampliato mentre la chiesa fu riedificata tra il 1621 ed il 1635. Il convento subì la soppressione napoleonica nel 1810 ma fu riaperto nel 1815. La biblioteca conventuale conflui nel 1970 nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Lexicon ..., col. 1504; TRENTINI M., *I frati* ..., p. 16-42.

Cappuccini, *Terzolas (Trento)*, convento 1569

Costruito nel 1894, dopo l'incendio che distrusse il convento di Malè, fu intitolato al Sacro Cuore di Gesù. La biblioteca del convento conflui nel 1970 nella Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Catalogo ..., p. 12

Cappuccini, *Trento*, convento 19

Fondato nel 1597 nell'ex convento dei Crociferi, si trasferì nel 1842 nell'attuale sede di via della Cervara. Intitolato alla Santa Croce, fu distrutto nel 1893 da un incendio che salvò soltanto la biblioteca. Fu immediatamente ricostruito. Nella biblioteca del convento, sistemata nell'attuale sede nel 1970, sono confluite le biblioteche dei conventi periferici di Ala, Arco, Condino, Rovereto e Terzolas.

Catalogo ..., p. 6

Cappuccini, *Verona*, convento 2403

I cappuccini, giunti a Verona nel 1527, trovarono prima un modesto rifugio presso le cave di pietra di Quinzano, alla periferia della città. Dopo breve tempo si stabilirono per qualche anno presso l'oratorio di san Giovanni Battista a Bovolone fino a quando,

nel 1535, il vescovo Giovanni Matteo Giberti affidò loro l'ospedale di santa Maria della Fratta e la chiesa di san Bovo in città. L'anno seguente si trasferirono in una povera abitazione presso la chiesa di santa Maria Vecchia dove vissero fino al 1571 quando finalmente trovarono residenza stabile presso la chiesa con annesso monastero di santa Croce in località Cittadella. Il convento fu per anni sede di noviziato e studi teologici. Fu poi luogo dedicato alla formazione dei predicatori e quindi dotato di ampia biblioteca che purtroppo andò quasi totalmente dispersa in occasione della soppressione napoleonica del 1810. Solo minima parte dei libri passò alla Biblioteca civica di Verona. I cappuccini tornarono a Verona solo nel 1835 ma non poterono più prendere possesso della vecchia sede

BRUSCO L., *I Reverendi ...*, p. 7-10; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...I*, p. 97-100, 116, 123-131; DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia ...II*, p. 241-258, 274-276; *I Francescani ...*, p. 72-73, 127-128; *Lexicon ...*, col. 1800.

Carolus ... 418

Carulus, Ioannes 1582

Carus, Albertus Maria de Gripudis 2072
Frate.

Cassanus ... 3201
(1689).

Castelbarco, Giovanni Battista 770

Figlio di Scipione (morto nel 1623). Barone di Gresta e signore di Castelbarco, nel 1626 fu investito dei feudi di Gresta da Leopoldo d' Austria. Fece testamento il 5 maggio 1642 lasciando eredi dei suoi beni i fratelli Carlo e Francesco.

PILATI, S., *I Castelbarco ...*, p. 20, 24

Castlsanus, Andrea 880
Canonico.

Casulis (?), Cornelius 912

Cattaneo, Sebastiano 697

Originario di Milano, nacque intorno al 1545. Teologo, domenicano, apprezzato predicatore, collaboratore di Carlo Borromeo, entrò nel convento di S. Eustorgio a Milano. Lasciò la città per cause sconosciute e divenne provinciale del suo ordine in Ungheria; nel 1579 fu a Bolzano e dal 1582 a Salisburgo dove divenne ministro dell'arcidiocesi; il 16 agosto 1589 fu nominato vescovo di Chiemsee e, dal 1600, fu suffraganeo del principe vescovo Carlo Gaudenzo Madruzzo, al quale dedicò una sua opera *Summula casus conscientiae* stampata a Trento nel 1603. Scrisse alcune altre opere dogmatiche e di teologia morale. Nel giugno del 1604 tornò a Milano, dove morì, ancora attivo, nel convento dei domenicani di s. Eustorgio. Fu sepolto nella chiesa del convento.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo ...*, p. 165, n. 160; COSTA A., *I vescovi...*, p. 165, 346; GAROLLO G., *Dizionario biografico ...*, v. 1, p. 491; NAIMER E., *Cattaneo (Cattaneus), Sebastian (Op)...*; NUBOLA C., *Conoscere per governare...*, p. 304

Cavosi, Antonio 3382

Sacerdote originario di Sfruz, in val di Non (Tn). Negli atti della visita pastorale del 1579 figura come sacerdote residente a Termeno. Il 18 dicembre 1583 gli fu assegnata la cappella di s. Michele a Termeno, vacante per la morte di Alberto Alberti di Mezzolombardo. Nel 1590 rinunciò al beneficio dei ss. Gioacchino e Anna a Termeno perché nominato dal 12 novembre parroco di Smarano in val di Non. Morì nel 1601 e nel gennaio del 1602 l'altare di s. Michele a Termeno fu assegnato al chierico Cristoforo Guarischetti di Pellizzano.

IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi ...*, p. 686, 759; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 900; WEBER S., *Le chiese ...*, v. 3, p. 88; WEBER S., *Sacerdoti italiani ...*, p. 9, 23, 24, 26

Cavosini, Antonio *vedi* Cavosi, Antonio

Celva, Giovanni Antonio 787

Sacerdote, originario di Torchio (Tn). Nacque nel 1650 e morì il 30 aprile 1720. Curato di Bosco, di Tenna (1679-1681) e di Costasavina (1684-1693).

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 221, 305, 316

Celva, Simone Giuseppe Girolamo Romedio 787

Originario probabilmente di Torchio di Trento o di Civezzano.

Cerri, Giuseppe 68, 100, 946, 1689, 2057, 2319, 2721, 2754, 2801, 3057, 3282, 3368, 3480
Trentino, appartenente alla nobile famiglia Cerra (o Cerri o de Cerris) originaria di Pergine Valsugana (Tn).

Scrisse poesie d'occasione: una canzone pubblicata a Bressanone nel 1564 per il passaggio dei principi d'Austria in Spagna e alcuni versi spagnoli contenuti in una pubblicazione stampata a Venezia nel 1569, nella quale è citato come "Iusepe de los Cerros de Trento".

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 521, 522; RAUZI G.M., *Araldica trentina*, p. 87.

Certosini, *Friburgo* 2385, 2386

Ceruti, Federico 1007, 1018

Letterato veronese nato nel 1532 e morto nel 1611. Insegnante di latino e greco. Pubblicò orazioni e commenti ad autori classici.

JÖCHER C.G., *Allgemeines ...*, v. 1, col. 1815-1816

C.F.Z.W.V.R.G. 340

Chierici regolari di San Paolo, *Bologna vedi* Barnabiti, *Bologna*

Chini, Antonio 1577

Sacerdote, nato a Segno (val di Non), dove fu primissario. Morì il 10 marzo 1649.

CHINI M.B., *Memorie ...*, p. 82; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 139

Chini, Eusebio 1968bis

(1641).

Chini, Pietro 1577

Sacerdote, curatore d'anime a Segno (val di Non), morì il 19 febbraio 1719.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 139

Choierapolis, Paulus 2506

Clavius, Christoph 803

Nome latinizzato del matematico ed astronomo tedesco Christoph Schlüssel. Nato a Bamberg nel 1537-38, gesuita, insegnò matematica a Roma nel collegio romano. Nel viaggio a Roma del 1611 Galileo si rivolse a lui per superare le diffidenze contro le sue scoperte astronomiche. Pubblicò un'edizione latina degli "Elementi" di Euclide e collaborò alla riforma gregoriana del calendario (1582) su incarico di papa Gregorio XIII.

LAMALLE E., *Clavius, Christophorus*; RIBADENEIRA P., *Biblioteca scriptorum* ..., p. 139-140; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 2, col. 1212-1224; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 206

Cl. L.C. 910

Collegio dei Gesuiti *vedi* Gesuiti, collegio

Collegium ss. p. Marto...(?) 752

Colombini, Giovanni 335, 423, 508, 525, 648, 793, 913, 825, 1048, 1377, 2336, 3663, 3924
Nacque a Malè in val di Sole (Tn) e divenne sacerdote e dottore in teologia. Fu rettore del seminario e decano atesino. Il 24 giugno 1609 divenne parroco di Mezzocorona e conservò l'incarico fino alla morte avvenuta il 5 ottobre 1640. Alla sua morte il successore Vigilio de Vescovi intentò agli eredi un processo per la restituzione alla chiesa dei legati e degli affitti annuali già riscossi a Mezzolombardo e non versati.
MICHELI, P., *La pieve di Mezzocorona* ..., p. 102; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 572-3.

Con... Agostin... ord... 1580

Congr. ...liaris 2187

Congregazione della Beata Vergine Concepita senza peccato 1400
(1678).

Congregazione maggiore della Beata Vergine Maria, *Trento* 2254
(1696).

Conr...nck, Juan 1923
(1687).

Convento dei Cappuccini, *vedi* Cappuccini, convento

Convento dei Francescani *vedi* Francescani, convento

Convento di Santa Maria da Glarea, *Verona*, *vedi* Umiliati, *Verona*, convento

Convento di Santa Maria Inviolata, *Riva del Garda (Tn)* 296

Il complesso dell'Inviolata di Riva del Garda, costituito dal convento con la chiesa barocca della Beata Maria Vergine Inviolata fu costruito nel 1611 da Giannangelo Gaudenzio Madruzzo, colonnello cesareo, capitano generale delle milizie tirolesi e cugino del principe vescovo Carlo Gaudenzio Madruzzo. Nel 1613 il cardinal Carlo Gaudenzio lo affidò in custodia ai frati del beato Pietro Pisano della congregazione

degli eremiti di s. Girolamo (girolamini o girolimini) che tenevano anche s. Onofrio di Roma, i quali rimasero all'Inviolata fino al 1807.

COSTA A., *La chiesa di Dio* ..., p. 443; ORADINI C., *S. Maria allo Spiazzo...*; TOVAZZI G., *Variae Inscriptiones* ..., n. 1039, 1352, 1353

Conzerius, Benedictus 742, 2660

Corciga (?), D... 2205

Cordes, Zacharias 893

Cornal, Antonio 751

Nacque a Calliano (Tn) il 9 aprile 1755 da Mattia fu Gerardo e da Caterina. Sacerdote, fu a Meano nel 1787 e divenne custode del Santissimo Sacramento nella chiesa di s. Lorenzo a Calliano dal 1788. Morì il 16 settembre 1789 e fu sepolto in s. Lorenzo.

Catalogus cleri ... 1789, p. 26; BOTTURA V., *Calliano* ..., p. 462, 465

Coruti, Federico 790

Un Federico (Sigismondo) di Coredo risulta iscritto a legge a Padova tra il 1662 e il 1664.

Segarizzi A., *Professori e scolari*... n. 1094

Cosmi, Cosmo Francesco 835

Cosmi, Gaspare 375, 377, 378, 380, 1867, 2411, 3129, 3130

Cosmi, Stefano 3946

Originario di Rovereto, ottenne il dottorato in teologia a Bologna il 30 aprile 1610. Nel 1622 fu canonico a Salisburgo.

SUSTER G.-FESTI C.-MONDANI G., *Studenti trentini*..., p. 33; FESTI C.A., *Scritti storico-araldico* ..., p. 166.

Cuyck, Hendrik van 953, 954

Nacque nel 1546 a Kuilenburg nella provincia di Gheldria (Paesi Bassi). Nominato vescovo di Roermond (Paesi Bassi) il 20 dicembre 1595, consacrato il 30 luglio 1596, conservò la carica fino al 7 ottobre 1609, data della sua morte. Pubblicò alcune opere a carattere oratorio e didascalico.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 255; *Hierarchia catholica* ..., v. 4, p. 299

Czielicekij, Ioannes 324

Dall, Philippus Jo. 1688

Dalla Piazza, Agostino 2617

Nacque ad Aldeno (Tn) il 23 agosto 1808. Ordinato sacerdote nel 1833, fu primissario e cappellano di Cimone nel 1836, parroco di Cornè dal 1849 al 1853, vicario curato a Valsorda per alcuni anni e, dal 1866, primissario a Giovo. Risulta pensionato nel 1888 ad Aldeno e non più vivente nel 1889.

BONATTI F. *Cimone* ..., p. 131; *Catalogus cleri* ... 1885, p. 81; ...; PILATI S., *Il vicariato* ..., p. 144; STENICO R. *Giovo* ..., p. 479

Dall'Armi, Andrea 748bis

Nell'estimo di Trento del 1740 figura come contribuente con un immobile di 960 fiorini. Risulta vivente anche nel 1748.

BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi ...*, p. 108; DONATI C., *Ecclesiastici e laici...*, p. 284, 288; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 400

Dandrada (?), Cornelius 1716

Da Ponte, Giovanni Battista 1752, 1753

Sacerdote, nato a Brancolino, morto il 20 marzo 1752.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 591

D.B.V. 2268

(1559).

De Cosmi, Cosma Francesco *vedi* Cosmi, Cosmo Francesco

De Cosmi, Gaspare *vedi* Cosmi, Gaspare

De Ferraris, Tommaso *vedi* Ferrari, Tommaso

De Gentili, Guido 1034, 2596, 3405

Sacerdote, nacque a Civezzano (Tn) nel 1870. Deputato alla Dieta di Innsbruck e Vienna. Capo dei popolari e clericale integralista. Morì nel 1945.

BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi ...*, p. 157

Dellagiacoma, Giovanni Pio 156

Nato a Moena il 15 febbraio 1780 da Martino e Caterina Chiocchetti, con il nome di Orazio Antonio. Dopo avere frequentato il ginnasio a Bolzano, vesti l'abito francescano a Cavalese il 24 settembre 1799 e prese il nome di Giovanni Pio. Fu ordinato sacerdote a Bressanone nel 1803. Passato al convento di Mezzolombardo, tra il 1807 ed il 1809 fu sospeso "a divinis" e denunciato all'autorità civile per avere apertamente criticato le intromissioni del governo bavarese nella politica interna della diocesi trentina. Reintegrato pienamente nelle sue funzioni, nel 1810 divenne guardiano del convento di Cles. Superato il periodo della soppressione napoleonica, nel 1816 fu nominato segretario provinciale e nel 1817 direttore degli studi della provincia. Eletto definitore nel 1819, nello stesso anno fu guardiano del convento di Rovereto. Nel 1822 fu ministro provinciale e, terminato il triennio, rimase a Trento come insegnante di diritto canonico e di storia ecclesiastica. Eletto definitore e segretario provinciale nel 1831, fu il principale fautore della restituzione al convento di s. Bernardino dei libri sottratti nel periodo della soppressione napoleonica. Dal 1831 fino almeno al 1837 fu bibliotecario nel convento trentino. Nel 1839-1840 fu nominato guardiano a Trento e, dopo aver molto viaggiato espletando con successo alcuni delicati incarichi affidatigli dai superiori e dopo esser stato confermato nel 1845 a Cavalese, nel 1846 fu eletto per la seconda volta ministro provinciale. Passato nel 1849 al convento di Pergine, morì il 23 dicembre 1852.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p. 144; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 51; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 389; ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 108-113;

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati ...*, p. 628-629; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 142, 162-168; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 478-479, 548.

Dell'Armi, Andrea (?) *vedi* Dall'Armi, Andrea

Deodatus, Claudius 1302

Dottore in medicina e filosofia. Autore di alcune opere pubblicate a stampa tra la fine del sec. XVI e la prima metà del sec. XVII.

De Rubeis, Carlo Francesco 1518

Deschler, Laurentius 291

(1608).

Desoer, F.J. 815, 1768

Stampatore e libraio a Liegi (seconda metà sec. XVIII).

Dhevoy(?), Philipp 3567

Dinnerus, Iacobus 16m

Domus Carthusiana prope Friburgum *vedi* Certosini, *Friburgo*

Domus s. Nicolai Tolentini Veneti *vedi* Teatini, *Venezia*, convento s. Nicola da Tolentino

D...re, Iacobus 32, 34, 1074

(1541).

Dresbach, Johann Friedrich de 3031

D. (?) S. 2825

Duseti, Matteo 384, 612

Trentino, studente ginnasiale (1646).

Eberle, Wolfgang 1713

Gesuita, nacque a Schwatz (Tirolo) il 15 settembre 1625 e morì a Libschitz (Boemia) il 29 ottobre 1693. Ammesso al noviziato nel 1643, insegnò filosofia a Dillingen nel 1662. Rettore del collegio di Trento dal 9 novembre 1666 al 1669, di Friburgo, in Svizzera, dal 6 novembre 1669 al 1673, di Augusta dal 1677 al 1681 e infine di Neuburg. Autore di un'opera filosofica.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, p. 126, 163, 177, 856, 885-886; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 3, col. 322

Eccl. P.C. 143, 1981

Eck, Johann Jakob 3548

Eisner, Dominicus 1188

Emylius, Hector 1286

Engerd, Johannes 1173

Conosciuto anche con lo pseudonimo di Stenechthon. Nacque a Neustadt (Germania). Sacerdote convertitosi al cattolicesimo a Passau nel 1565. Dal 1570 studiò all'università di Ingolstadt, dove nel 1572 divenne professore di poesia. Compose numerose poesie d'occasione, tra cui un'opera con lettera di dedica e versi al principe vescovo Carlo Gaudenzo Madruzzo, stampata a Ingolstadt nel 1583. Morì verso il 1587.

BOSL K., *Bosls...*, p. 177-178; BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., Edizioni per i Madruzzo ..., p. 139, n. 114; ; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 3, p. 124

Ennus *vedi* Alberti D'Enno

Eppauner von Eppung, Georg (?) 3093
(1562).

Erlacher, Jakob 3382

Sacerdote, laureato in diritto canonico e civile. Il 29 dicembre 1584 il vescovo di Bressanone Johann Thomas von Spaur lo propose per un canonicato, ma il capitolo del duomo rifiutò la nomina.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 48

Erlasser, Hieronymus 3410

Gesuita, nacque a Bolzano nel 1687. Rettore del collegio trentino dal 17 aprile 1738 al 1741 e rettore di Ellwagen (Germania) dall'11 giugno 1741 al 1744. Morì ad Innsbruck nel 1751.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 5, p. 316, 286

Eruttenhauser (?), Hans 3093
(1562).

Estienne, Robert (?) 2461

La data di pubblicazione dell'opera, 1551, può rinviare a due Estienne, tipografi di Parigi; il primo, Robert il vecchio (1503-1559) e il secondo, Robert il giovane (1530-1571).

RENOUARD A., *Annales ...*, p. 283-347, 478-481; STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa*, p. 68-69

Faber, Matthias 1745

Fabris Giovanni Francesco de 3324
Frate.

F.A.M. *vedi* Mornberg, Ferdinandus a 1832

Felippi, Domenico Antonio *vedi* Filippi, Domenico Antonio

Felix a Roboreto *vedi* Ferrari, Felice

Fenati, Dotius 2932
(1593).

Feres (?), Georgius 993

Ferher, Valentin 663, 666, 1172, 1173

Sacerdote originario di Salisburgo vivente nel 1578. Fu decano e parroco a Virgen in Carinzia nel 1611, all'età di 55 anni. Fu possessore di un ex libris inciso in legno.

STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 118.

Ferrari, Felice 1784

Nato a Pannone in val di Gresta il 24 luglio 1806, figlio di Valentino e Domenica Gentili, fu battezzato col nome di Giuseppe. Vestito l'abito francescano ad Arco nel settembre del 1826, dopo il noviziato passò a Rovereto dove nell'agosto del 1829 fece la sua professione. Passato a Trento, fu ordinato sacerdote e fece i primi tre corsi di teologia. Nel 1832 frequentò il quarto corso a Pergine per passare poi l'anno seguente a Cavalese e nel 1835 di nuovo a Rovereto. Fu poi ripetutamente guardiano o vicario nei conventi di Arco, Cles, Trento, Rovereto, Borgo Valsugana, Mezzolombardo e Cavalese. Si ammalò a Rovereto nel 1882 e morì presso l'infermeria del convento di Trento l'8 settembre dello stesso anno.

MORIZZO M., *I Francescani ...*, v. 4, p. 185; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 276;

ONORATI E., *I frati di Cavalese ...*, p. 170; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 548

Ferrari, Ferdinando 3374

Si tratta probabilmente di Ferdinando Ferrari, figlio di Tommaso, abitante a Trento nel 1625. Nel 1633 divenne cittadino trentino e nel 1640 acquistò terre a Trento. Il libro su cui è apposta la nota di possesso passò poi a don Giuseppe Ferrari, probabilmente suo parente.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione...*, p. 20; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones...*, n. 748

Ferrari, Francesco 33, 325, 2331, 2771, 2780, 2952, 3376, 3532, 3545

Si tratta probabilmente di Francesco Ferrari, figlio di Battista. Nato a Rovereto, medico, fu archiatra cesareo.

Sposò Eleonora Frizzi ed ebbe 7 figli, tra cui, nel 1621, Giuseppe che divenne erede di tutti i suoi beni, al momento della morte del padre, avvenuta verso il 1650.

DE VENUTO, L., *La biblioteca ...*, p.5-9

Ferrari, Giovanni Battista 2651

Figlio di Domenico di Ala. Medico, archiatra cesareo ad Innsbruck nel 1577, si trasferì da Ala a Rovereto. Iscritto all'università di Padova dal 18 febbraio 1566, sposò Caterina Gandini nel 1571 ed ebbe 2 figli, Francesco, medico, padre del sacerdote Giuseppe e Giacomo, che si trasferì a Sacco.

DE VENUTO, L., *La biblioteca ...*; LARGAIOLLI R.-LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi...*, p. 8; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 113; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 141

Ferrari, Giuseppe 2, 3, 28, 33, 65, 121, 124, 152, 189, 241, 250, 254, 279, 325, 353, 468, 486, 532, 537, 577, 678, 683, 687, 707, 708, 709, 710, 767, 821, 837, 860, 863, 875,

878, 879, 881, 882, 961, 994, 1030, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1054, 1061, 1077, 1078, 1094, 1149, 1160, 1262, 1314, 1342, 1343, 1359, 1417, 1446, 1454, 1469, 1491, 1500, 1523, 1548, 1610, 1612, 1613, 1629, 1631, 1639, 1717, 1769, 1850, 1972, 2007, 2084, 2160, 2195, 2197, 2205, 2286, 2313, 2327, 2404, 2451, 2468, 2490, 2500, 2502, 2539, 2542, 2559, 2561, 2617, 2651, 2728, 2828, 2952, 2968, 2981, 3028, 3104, 3346, 3374, 3377, 3390, 3391, 3393, 3394, 3477, 3504, 3517, 3523, 3525, 3540, 3558, 3581, 3652, 3725, 3747, 3922

Originario di Rovereto, figlio del medico Francesco e di Eleonora Frizzi. Tra il 1640 ed il 1642 frequentò il collegio dei gesuiti di Vienna e passò poi nel collegio dei gesuiti di Trento dove figura come chierico nel 1647. Divenuto sacerdote, abbandonò la compagnia di Gesù e si trasferì a Rovereto dove visse amministrando i beni ed i capitali lasciategli in eredità dalla madre. Ottenne la nomina a cappellano nella chiesetta di s. Anna del castello di Rovereto e nel 1669 chiese l'assegnazione del beneficio Morandi nell'arcipretale di s. Marco. Dopo l'istituzione del ginnasio cittadino, grazie ai fondi del legato Orefici nel 1672, i consiglieri roveretani gli affidarono l'organizzazione della nuova scuola. Morì a Rovereto il 27 settembre 1687 creando numerosi legati pii e lasciando erede universale delle sue sostanze l'ospedale di s. Tommaso. La sua ricca biblioteca di circa 450 volumi passò, alla sua morte, al collegio dei gesuiti di Trento ma andò poi in gran parte dispersa.

DE VENUTO L., *La biblioteca di un sacerdote ...*

Ferrari, Tommaso 19m

Padre gesuita nato a Trento nel 1632 e morto nel 1677. Fu insegnante presso il collegio dei gesuiti della città.

DE FINIS L., *Dai maestri...*, p. 177, 255

Feuerstein, Gregorius 1316

Feuerstein, Joseph 1m, 306, 570, 1463, 1795, 1873, 2388, 2389, 2505

Gesuita, nacque a Bressanone nel 1597 e morì a Trento nel 1661. Parente di Simon Feuerstein, che lasciò molti libri in eredità ai gesuiti e ai cappuccini di Bressanone. Negli anni 1630, 1634, 1637, 1641-46, 1656-61 Joseph fu superiore e rettore del collegio dei gesuiti di Trento.

DE FINIS L., *Dai maestri...* p. 125, 144, 145, 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 2, tomo 1, p. 221, 224; tomo 2, p. 242; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 125

Feuerstein, Simon 16m, 27, 59m, 60m, 61m, 62m, 63m, 66, 68, 69, 73, 84, 90, 117, 131, 139, 168, 188, 190, 191, 192, 193, 194, 232, 258, 298, 312, 315, 326, 340, 341, 342, 343, 346, 349, 353, 360, 361, 362, 440, 487, 531, 533, 534, 547, 582, 592, 595, 625, 633, 658, 740, 743, 754, 777, 780, 782, 808, 817, 818, 822, 833, 834, 872, 880, 887, 899, 901, 921, 953, 954, 969, 970, 971, 972, 996, 1009, 1010, 1011, 1026, 1055, 1082, 1097, 1098, 1117, 1118, 1126, 1128, 1132, 1141, 1142, 1143, 1144, 1181, 1192, 1196, 1202, 1203, 1242, 1271, 1279, 1294, 1316, 1363, 1364, 1366, 1381, 1395, 1399, 1418, 1423, 1429, 1456, 1467, 1539, 1616, 1627, 1632, 1658, 1671, 1684, 1685, 1701, 1702, 1708, 1732, 1741, 1749, 1815, 1879, 1917, 2000, 2056, 2063, 2076, 2077, 2089, 2149, 2153, 2154, 2162, 2209, 2240, 2259, 2260, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2308, 2321, 2325, 2330, 2333, 2338, 2339, 2362, 2368, 2369,

2380, 2384, 2388, 2389, 2394, 2442, 2462, 2480, 2541, 2546, 2625, 2626, 2627, 2632, 2639, 2656, 2658, 2682, 2684, 2703, 2704, 2721, 2732, 2743, 2745, 2750, 2759, 2761, 2774, 2782, 2784, 2785, 2809, 2812, 2863, 2865, 2900, 2902, 2907, 2931, 2942, 2959, 2960, 2972, 2986, 2987, 3000, 3030, 3067, 3075, 3076, 3082, 3090, 3093, 3094, 3134, 3139, 3191, 3194, 3195, 3199, 3247, 3248, 3282, 3307, 3314, 3317, 3328, 3329, 3334, 3335, 3336, 3337, 3348, 3358, 3359, 3368, 3378, 3379, 3380, 3381, 3415, 3455, 3501, 3502, 3505, 3522, 3524, 3569, 3579, 3580, 3584, 3599, 3609, 3610, 3614, 3615, 3621, 3656, 3657, 3673, 3698, 3710, 3711, 3712, 3731, 3740, 3741, 3762, 3763, 3764, 3780, 3789, 3803, 3805, 3821, 3837, 3838, 3927, 3930, 3940.

Nacque nel 1552 a Landeck in Austria, studiò presso il "Collegium Germanicum" di Roma dove divenne sacerdote dal 1579 al 1583 e a Padova dove conseguì la laurea in teologia nel 1587. Il 7 settembre 1588 divenne canonico del capitolo del duomo di Bressanone e nel 1590 ottenne anche il beneficio parrocchiale al quale in seguito rinunciò. Fu vescovo di Belluno e suffraganeo dei vescovi di Bressanone Andreas von Österreich (1591-1600), Christoph IV Andreas von Spaur (1601-1613) e Karl I von Österreich (1613-1624). Nel 1607 accompagnò il vescovo di Trento Carlo Gaudenzio Madruzzo durante la visita pastorale nella diocesi e, sempre nello stesso anno, redasse lo statuto del nuovo seminario teologico di Bressanone sul modello di quello del "Germanicum" di Roma. Morì a Bressanone il 5 ottobre 1623.

GELMI J., *Feurstein, Simon ...*; KÖGL J., *La sovranità ...*, p. 263; SCHMIDT P., *Das Collegium ...*, p. 241; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 601, 1149; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 148-149

Fieg, Hans 1965, 2971
(1562, 1563).

Fieger, Ferdinand 3147

Figlio di Karl Fieger, studiò presso l'ateneo bolognese. Nel 1606 sposò in prime nozze Katharina Geizkofler e in seconde nozze, nel 1615, Katharina von Taxis. Ebbe 5 figlie ed un figlio, Karl Benno. Morì nel 1633.

GRANICHSTAEDTEN-CZERVA, R., *Beiträge zur Familiengeschichte...*, p. 46; *Schloss Friedberg und die Fieger in Tirol...*, p. 144; SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti ...*, p. 61

Fieger, Johann Jacob 659
"Tyrolensis" (1561).

Filippi, Domenico Antonio 415

Originario di Albiano (Tn), fu professore di lingua e letteratura italiana a Vienna. Autore di molte opere tra cui una grammatica per l'apprendimento della lingua tedesca (1802) ed un vocabolario. Morì nel 1817.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 174; *Deutscher biographischer Index ...*, v. 2, p. 890

Filippi, Marco 2649
Sacerdote (1566).

Fiorari, Johannes Baptista 1470, 1647

FL (?) 419, 420

Flori, Federico 2111
"Plebis Banali".

Flugi, Johann V 59, 650

Nacque nel 1550 a Sankt Moritz (Engadina). Studiò probabilmente teologia a Milano e fu ordinato sacerdote a Fürstenburg nel 1575. Nel 1576 divenne parroco di Ober-
vaz (Svizzera) e tra il 1585 ed il 1597 di Feldkirch (Austria). Nel 1586 fu investito del canonicato a Coira e nel 1597 divenne decano del capitolo e vicario generale del vescovo. Il 9 febbraio 1601 fu nominato vescovo di Coira alla presenza del nunzio Giovanni della Torre ed il 9 aprile dello stesso anno ricevette la conferma papale. Nel 1610 gli fu anche assegnato il beneficio della parrocchia di Tirolo presso Merano. Morì a Coira il 30 agosto 1627.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 269; SURCHAT P.L., *Flugi, Johann* ...

Flugi von Aspermont, Johann VI 1012

Nacque il 13 dicembre 1595 a La Punt-Chamues-ch (Alta Engadina) da Andreas, fratello del vescovo Johann Flugi (1601-1627), e Anna Danz. Per interessamento dello zio poté frequentare il collegio Germanico di Roma ma nel 1616 lo dovette lasciare per motivi disciplinari e si trasferì nel collegio Elvetico di Milano. Nel 1618 poté ritornare al Germanico divenendo anche agente romano dello zio vescovo. Laureatosi in teologia a Pavia nel 1621, divenne sacerdote. Dopo la morte del padre (1622) acquisì assieme al fratello il predicato nobiliare "von Aspermont". Tra il 1623 ed il 1630 fu parroco di Schluderns e vicario vescovile per la val Venosta e nel 1630 divenne decano nel capitolo di Coira. Fu nominato vescovo di Coira il primo febbraio 1636 ed il 14 settembre dello stesso anno ebbe la conferma papale. Morì il 24 gennaio 1661.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 269; SURCHAT P.L., *Flugi (seit 1622 von Aspermont), Johann* ...

Focher, Domenico 21m

Padre gesuita nato a Trento nel 1640. Fu insegnante presso il collegio dei gesuiti della città. Morì a Trento nel 1705.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 255

Forer, Laurenz 1333

Conosciuto anche con lo pseudonimo di Thomas Vitus. Nacque a Lucerna (Svizzera) nel 1580 ed entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti nel 1600. Insegnò filosofia, teologia e controversistica a Ingolstadt e a Dillingen. Fu cancelliere presso l'università di Dillingen, rettore a Lucerna, e per 27 anni confessore del vescovo di Augusta. Autore di molte opere filosofiche e religiose, morì a Regensburg il 6 gennaio 1659.

BOSL K., *Bosls*..., p. 211; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 287, 306-7, 310-11, 464, 473-4, 580, 611, 669; tomo 2, p. 28, 67-8, 73-4, 172, 184, 203-4, 210, 325-6, 355-6, 363, 388, 411-12, 469, 476, 450-1, 594, 640, 650, 676-7; v. 3, p. 167, 171, 534, 639; *Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 171; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 3, p. 124; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 540-541; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 3, col. 858-876; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 89, 120, 212, 278, 308, 313, 472, 479

Francescani, *Arco (Trento)*, convento s. Maria delle Grazie 1789, 2119, 3793

La costruzione del convento iniziò nel 1478 grazie alle elargizioni del conte Francesco d'Arco e nel 1481 i frati presero possesso dell'edificio non ancora ultimato. La chiesa di s. Maria delle Grazie fu consacrata dal vescovo francescano Leone Carattonio il 18 ottobre 1492. Il convento fu subito dotato di una biblioteca, ben documentata fin dalla sua formazione, e divenuta via via più ricca nonostante il depauperamento subito durante il periodo di soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815. Al momento del trasferimento della biblioteca dei francescani di Arco nel convento di s. Bernardino a Trento, la sua consistenza era di quasi 16.000 volumi di cui 300 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani ...*, p. 12-15; DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 40-43; MOLINARI A., *L'arte nei conventi ...*, p. 283-289; ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 192-194; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 291-302.

Francescani, *Borgo Valsugana (Trento)*, convento s. Francesco 416, 1078, 3546, 3621

Il 9 ottobre 1598, il barone e signore del castello di Telvana Sigismondo di Welsperg, d'accordo con i sindaci e con la comunità di Borgo inoltrò al papa Clemente VIII la richiesta di erigere un convento dei frati minori osservanti a Borgo Valsugana. La prima pietra del convento fu benedetta dal cancelliere del vescovo di Feltre e pieveno di Telve don Federico Bettini il 24 maggio 1600. Il 14 dicembre 1603 i frati presero possesso del convento ultimato, mentre il 19 novembre 1606 il vescovo suffraganeo di Bressanone Simon Feurstein consacrò la nuova chiesa dedicata a s. Francesco. Il convento fu dotato di una biblioteca, menzionata per la prima volta in una cronaca del 1677, che si arricchì con il passare degli anni ma subì anche notevoli perdite sia durante il periodo della soppressione napoleonica del convento tra il 1810 ed il 1818 quando molti volumi furono incorporati nella biblioteca del Seminario vescovile di Trento ed in quella del liceo cittadino, sia durante la prima guerra mondiale quando i libri più preziosi furono nascosti in casa del barone Giuseppe Ippoliti ma andarono in gran parte perduti. La biblioteca, ricca di circa 10.000 volumi di cui 240 cinquecentine, è ora confluita nella biblioteca del convento di s. Bernardino di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani ...*, p. 15-17; COSTA A., *La pieve di s. Maria ...*, p. 57-58; COSTA A., *La terra ...*, p. 185-187; DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 65-66, 164; MOLINARI A., *L'arte nei conventi ...*, p. 305; ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 197; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 302-311

Francescani, *Cavalese (Trento)*, convento s. Vigilio 3193

Dopo quasi tre decenni di attesa da parte della comunità di Fiemme ed una cospicua donazione del barone Giovanni Giorgio Firmian, l'11 giugno 1685 l'arciprete di Cavalese Giovanni Francesco de Geremia (de Jeremiis) benedì la prima pietra della chiesa e del convento. Il 18 aprile 1689 i frati presero possesso della struttura ultimata e nell'agosto dello stesso anno il principe vescovo Giovanni Michele Spaur ne consacrò la chiesa dedicata a s. Vigilio. Senza dubbio il convento fu dotato di una biblioteca della quale si hanno però notizie tarde, indirette e molto scarse. Il complesso monastico subì la soppressione napoleonica il 4 ottobre 1810 e fu poi riaperto nell'ottobre del 1815. Da questo momento la biblioteca che aveva subito discrete perdite durante la fase della soppressione, andò via via ingrossandosi fino a giungere ad una consistenza di 8.300 volumi di cui 130 cinquecentine. La biblioteca è ora confluita in quella del convento di s. Bernardino di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 29-31; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 102-104; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 297-302; ONORATI E., *I frati di Cavalese* ..., p. 12-60; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 311-318

Francescani, *Mezzolombardo (Trento)*, convento Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria 800

La prima pietra del complesso monastico fu posata e benedetta dal decano del capitolo di Trento don Giuseppe Ghelf il 23 ottobre 1661 ed i frati presero possesso del nuovo convento nel marzo del 1664. La chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, fu consacrata dal vescovo di Trento Sigismondo Thunn il 18 maggio 1670. La biblioteca del convento, ben documentata fin dai primi anni di esistenza del convento, nonostante alcune perdite risalenti al periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, al momento del recente trasferimento presso la biblioteca del convento di s. Bernardino di Trento, consisteva di circa 15.400 volumi di cui 192 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 26-27; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 98-100; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 303-304; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197-198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 330-336.

Francescani, *Pergine Valsugana (Trento)*, convento s. Francesco 1832, 1696

La prima pietra del convento fu posta nell'agosto del 1607 grazie alla generosa donazione di Giovanni Giacomo a Prato e nel 1609 i frati presero possesso del nuovo convento. La chiesa fu originariamente dedicata a s. Francesco e consacrata dal vescovo di Feltre Agostino Gradonico il 14 maggio 1614. Fu ricostruita nel 1906, dedicata al ss. Redentore e riconsacrata l'anno seguente dal vescovo francescano Nicola Marconi. Nel 1810 il convento subì la soppressione napoleonica ma i frati ne ripresero possesso nel settembre del 1815. La prima notizia della biblioteca conventuale risale al 1724 e al momento del trasferimento presso la biblioteca del convento di s. Bernardino a Trento consisteva di più di 8.000 volumi, di cui 123 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 17-18; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p. 66-68; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 304-305; PIATTI S., *Pergine: i suoi frati*..., p. 63-88, 275-278; PIATTI S., *Pergine: un viaggio*..., p. 806-817; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 336-341

Francescani, *Povo vedi Francescani, Villazzano (Tn)*

Francescani, *Rovereto (Trento)*, convento s. Rocco 1784

La prima pietra del convento fu posata e benedetta dal delegato vescovile monsignor Luca Maccani il 30 ottobre 1633 e l'edificio fu terminato nel 1638. La chiesa dedicata a s. Rocco fu consacrata dal vescovo francescano Simone Somma il 2 dicembre 1651. La biblioteca conventuale, menzionata per la prima volta in un documento del 1717, nonostante qualche perdita subita durante il periodo della soppressione napoleonica tra il 1810 ed il 1815, al momento del trasferimento presso il convento di s. Bernardino a Trento contava circa 20.500 volumi di cui 390 cinquecentine.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 18-21; DELL'ANTONIO O., *I frati minori* ..., p., 77-78; MOLINARI A., *L'arte nei conventi* ..., p. 302-303; *Nel III centenario* ..., p. 15-21; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 197; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 342-348

Francescani, *Trento*, convento s. Bernardino 242, 276, 384, 612, 618, 714, 750, 812, 1411, 1454, 1471, 1569, 1783, 2078, 2117, 2119, 2531bis, 3362

Il convento fu fondato in località Ghiaie, poco oltre porta s: Croce, sulla sponda sinistra del Fersina, nel 1452, in seguito alla separazione tra minori conventuali (rimasti nel vecchio convento di s. Francesco) e minori osservanti, separazione sancita ufficialmente solo nel 1517 con la Bolla di papa Leone X. Nel 1579 il convento passò poi ai frati della Riforma. Le frequenti inondazioni causate dal torrente provocarono però l'abbandono del primitivo convento per la costruzione, nel 1690, di una nuova definitiva sede presso la Torricella Madruzzo, nella parte alta dell'attuale via Grazioli, effettiva, nuova residenza dal 1694. La chiesa fu consacrata nel 1698. Il convento fu dotato, fin dal 1494, di una biblioteca divenuta con il tempo sempre più ricca. Durante il periodo della soppressione del convento, tra il 1810 ed il 1815, i libri furono depositati presso la Biblioteca comunale di Trento e solo nel 1831 furono in gran parte restituiti. Attualmente la biblioteca del convento è anche depositaria delle biblioteche dei conventi periferici.

STENICO R., *I frati minori* ..., p. 36-37, 44, 80-87, 275-282; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 30-32, 40-43, 121-150

Francescani, *Villazzano (Tn)*, convento 392, 2920, 3193

I frati francescani acquistarono nel marzo del 1906, tramite il padre provinciale Anselmo Rosat, la villa ed il podere Cazzuffi a Negrano, tra Villazzano e Gabbio, di proprietà della vedova Giuseppina Cappelletti-Mazzonelli e dopo pochi mesi aprirono un collegio serafico con i corsi ginnasiali per 25 alunni. Il convento-collegio fu progressivamente ampliato nel corso degli anni e dotato di una biblioteca che al momento della cessione definitiva di tutto il complesso al comune di Trento (30 marzo 1994) contava circa 17.000 volumi.

La biblioteca è ora conservata presso la Biblioteca comunale di Trento.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani* ..., p. 31-32; CHIOCCHETTI E., *Cenni storici* ..., p. 20-21, 56-58; ROSAT L., *Le biblioteche* ..., p. 198; STENICO R., *La biblioteca* ..., p. 350-351

Francesco Saverio da Fondo *vedi* Battisti, Francesco Saverio

Franciscus ... 159

Freb. ..., P. 2838

Freising, Philipp Jakob 6, 1151, 2901, 3185, 3411, 3645

Originario di Lajen, presso Chiusa (Bolzano). Studente di teologia all'università di Innsbruck negli anni 1673, 1674, si trasferì a studiare a Vienna alla fine del 1674. Il 28 luglio 1684 ricevette un beneficio a Kolsass nella Unterinntal (Innsbruck). Il 26 maggio 1694 divenne parroco di Layen e mantenne la carica fino al 1704, quando gli successe Philipp Jakob Söll von Aichber. Morì a Layen verso il 1702.

ATZ K., *Der deutsche* ..., v. 3, p. 184; KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 646 e nota

Friber, Johann Georg 410

Sacerdote (1581).

Frilich, Melchior 3840

Froben ... 2742

Fueger de Neumelans, Ferdinand *vedi* Fieger, Ferdinand

Furtenbach, Eustachius 1778

Gesuita, nacque a Dinkelsbühl (Baviera) nel 1652. Rettore del collegio di Feldkirch dal 9 maggio 1678 al 1682, di Innsbruck dal 5 novembre 1682 al 1686, di Costanza dal 5 febbraio 1686 al 1690, di Trento dal 28 giugno 1693 al 1696, di Eichstätt dal 24 ottobre 1699 al 1703. Morì a Monaco nel 1708.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 253, 255; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, p. 133, 154, 157, 163, 167, 170; v. 5, p. 264, 310

Gaismair (?), Polae 1871

Gallus de Colli, Christus 3093
(1565).

Gamba, Bartolomeo 3054
(1627).

Potrebbe trattarsi di Bartolomeo Gamba nato a Rovereto, laureato in teologia a Bologna nel 1636, parroco di Rovereto. Ottenne un canonicato a Bressanone nel 1650. Morì a Bressanone il 24 maggio 1665.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 480; STEFANI A., *Documenti*..., p. 158; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 156

Gar, Tommaso 1336, 3689

Nacque a Trento il 22 febbraio 1808. Completò gli studi liceali nella sua città, si laureò in filosofia a Padova nel 1831 e nello stesso anno si iscrisse all'Accademia degli Agiati di Rovereto. Si trasferì a Vienna dove rimase dieci anni dedicandosi allo studio della lingua e della letteratura tedesca ed agli studi storici e letterari. Nel 1842, su invito del Viesseux si trasferì a Firenze dove collaborò alla compilazione dell'Archivio Storico Italiano. Nel 1847 fu direttore della biblioteca universitaria di Padova ma dovette abbandonare l'incarico in seguito alla sua partecipazione ai moti rivoluzionari del 1848-1849. Nel 1853 divenne direttore della biblioteca civica di Trento, incarico che conservò fino al 1862; l'anno successivo fu direttore della biblioteca universitaria di Napoli e nel 1867 ricoprì l'incarico di direttore dell'Archivio Generale di Venezia. Scrittore storico, in contatto con i più importanti ambienti culturali italiani e gran conoscitore della società e della cultura tedesca, lasciò un ricchissimo carteggio, per lo più inedito, conservato in varie biblioteche italiane e tedesche. Morì a Desenzano il 27 luglio 1871.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 204-206; *Memorie dell'I.R. Accademia* ..., n. 709; LUNELLI I., *La Biblioteca* ..., p. 79-86; CETTO A., *La Biblioteca comunale* ..., p. 80-89; CORSINI U., *Il Trentino* ..., p. 312; ALLEGRI M., *Carteggio* ..., p. 29 nota 1; ALLEGRI M., *Gar, Tommaso Angelo*

Gasser, Giovanni Giacomo 1597, 3304
Studio di retorica (1629).

Gaun, Franz 242, 245, 246, 249, 407, 490, 544, 557, 558, 726, 816, 840, 948, 949, 1119, 1305, 1511, 1554, 1558, 1824, 1932, 1933, 2054, 2155, 2165, 2293, 2396, 2398, 2400, 2401, 2402, 2568, 2672, 2800, 2805, 2848, 3157, 3239, 3575, 3638, 3810, 3827, 3828, 3891

Nacque a Margreid (Tirolo) nel 1669. Gesuita, fu professore presso il collegio trentino e rettore del collegio tra il 1718 e il 1721. Insegnante di logica presso l'università di Innsbruck negli anni 1704-1705, di fisica negli anni 1705-170, di metafisica negli anni 1706-1707 e decano della facoltà filosofica tra gli anni 1705 e 1707. Morì ad Innsbruck nel 1744.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 235, 255; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 184; TOVAZZI G., *Varie inscriptiones* ..., n. 622;

Gelbert, Bernardin *vedi* Gilberti, Bernardino

Gelfi, Francesco 1974

Fu console di Trento nel 1560 e nel 1568.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 476-477

Gelfi, Francesco Gaudenzio 2041

(1626).

Un Francesco Giuseppe Gelfi fu console negli anni 1639, 1646, 1647 e possessore di un ex libris inciso in

Rame, datato 1635 che riporta la scritta: *Franc. Josef Ghelf Tridentinus.*

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; BRAGAGLIA E., *Gli ex libris* ..., n. 74; STAWA G., *Alte Exlibris* ..., n. 170; TOVAZZI G., *Varie inscriptiones* ..., n. 245

Gelfi, Giuseppe 2588, 2589, 2590, 2591

Canonico della cattedrale di Trento dal 1635, fu decano del capitolo dal 1646. Alla morte del principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo (1658) fu nominato amministratore per il potere temporale assieme al conte Sigismondo Thun, futuro principe vescovo di Trento. Morì il 27 ottobre 1668.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 312-313, 328; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 117; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 52, 71, 135; TOVAZZI G. *Variae inscriptiones* ..., n. 245

Gemmingen, Johann Otto von 2399

Nacque a Mühlhausen/Würm (Germania) il 23 ottobre 1545, figlio di Hans Dietrich e di Magdalena Mundbrod. Studiò in Italia e in Germania. Nel 1565 ottenne un canonicato ad Augusta e nel 1568 un altro a Eichstädt. Decano ad Augusta nel 1580, fu ordinato sacerdote nel 1581 e nel 1591 fu nominato vescovo di Augusta. Morì a Dillingen il 6 ottobre 1598.

BOSL K., *Bosls*..., p. 248; RUMMEL P., *Gemmingen* ...

Gentilotti, Cornelio 1463

Nacque a Klagenfurt il 3 maggio 1618. Gesuita dall'età di 18 anni, insegnò retorica, filosofia e teologia a Vienna; fu poi rettore a Leoben, Klagenfurt e Gratz, dove morì, il 24 luglio 1681. Scrisse opere religiose e storiche.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 3, col. 1330-1331

Gentilotti, Giovanni Battista 1139, 1614

Figlio di Giambenedetto, nacque a Seregno (Tn) il 18 ottobre 1644. Iscritto dal 1660 all'ateneo padovano, dove si laureò in diritto civile e canonico. Membro dell'Accademia degli Accesi col nome di "inesperto" dal 1671, fu console di Trento nel 1669 e nel 1692, assessore delle valli di Non e di Sole nel 1684. Autore dei motti latini sull'arco trionfale eretto a Trento nel 1666, diede alle stampe qualche lavoro poetico. Sposò Cecilia Lener nel 1671. Morì il 20 luglio 1712.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 483-484; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 281; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 184; MENESTRINA F., *La famiglia* ..., p. 201-202; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 1007; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 462, 1664

Gentilotti, Giovanni Benedetto 1614

Nacque l'11 luglio 1672, figlio di Giovanni Battista e di Cecilia Lener. Compì gli studi ginnasiali a Trento e quelli universitari a Salisburgo, Innsbruck e Roma. Consigliere aulico a Salisburgo nel 1703, prefetto della biblioteca di corte di Vienna nel 1704, divenne canonico nel capitolo del duomo di Trento nel 1722; uditore di Rota a Roma nel 1723, fu nominato vescovo di Trento il 9 settembre 1725. Morì il 20 settembre dello stesso anno.

COSTA A., *I vescovi*..., p. 181-183; CURTI D., *Protagonisti* ..., p. 184; DONATO, M.P., *Gentilotti, Giovanni Benedetto*; MENESTRINA F., *La famiglia* ..., p. 202-204

Georginus (?) Venetus 2366

Gerardi, Lorenzo 3740, 3741

Originario di Bergamo. Frate dell'ordine dei predicatori, divenne vescovo di Modruss, in Croazia, il 20 giugno 1550. Morì probabilmente nel 1560.

GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 388; *Hierarchia catholica* ..., v. 3, p. 264

Gesuiti, *Augusta* (?), collegio 199, 2915

La famiglia Fugger ebbe un ruolo fondamentale nella costruzione del collegio dei gesuiti della città. Vari membri della famiglia, a partire da Christoph, che morì senza eredi, si adoperarono infatti con donazioni consistenti, cosicché nel marzo del 1582 i gesuiti presero possesso del nuovo collegio e già nello stesso anno iniziarono i lavori per la costruzione della chiesa. Dopo aver risolto alcune questioni legate all'ammissione al collegio degli scolari protestanti, si poté aprire ufficialmente la scuola, che contava all'inizio 4 classi, il 16 ottobre 1582. Nel corso degli anni aumentò sia il numero di classi che di studenti e si introdusse l'insegnamento della retorica, della dialettica, della casistica. A riconoscenza della magnanimità della famiglia Fugger il collegio fece erigere nel secolo XVIII un *Monumentum Fuggerianae pietatis in Deum et patriam*.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 200-205

Gesuiti, *Bressanone*, collegio 4, 130, 141, 174, 402, 438, 453, 469, 509, 510, 523, 545, 553, 580, 598, 621, 630, 631, 632, 792, 941, 947, 1038, 1063, 1151, 1200, 1201, 1207, 1208, 1244, 1274, 1349, 1369, 1686, 1688 (?), 1692, 1693, 1725, 1729, 1766, 1767, 1814, 1851, 1857, 1858, 1861, 1897, 1918, 1969, 1970, 1985, 2006, 2008, 2046, 2199, 2207, 2231, 2244, 2304, 2353, 2408, 2440, 2576, 2597, 2763, 2796 2811, 2835, 2873, 2885, 2886, 2901, 2905, 3009, 3019, 3092, 3182, 3185, 3186, 3230, 3231,

3242, 3269, 3286, 3293, 3294, 3295, 3411, 3478, 3499, 3508, 3645, 3727, 3735, 3760, 3842, 3861, 3887, 3888, 3892, 3894, 3895, 3926

Dopo una annosa polemica tra il capitolo del duomo di Bressanone e il vesovo Kaspar Ignaz von Künigl, il 14 ottobre 1721, per il prevalere della volontà vescovile, un gruppo di tre padri gesuiti si trasferì da Innsbruck a Bressanone, dove fondò una piccola nuova residenza. Uno di loro si occupò dell'insegnamento di morale presso il seminario, mentre gli altri due furono impiegati nell'insegnamento ginnasiale. Con la morte del vescovo avvenuta il 24 luglio 1747, mentre i tre padri si trovavano a Trento per i loro esercizi spirituali, e la successione di Leopold von Spaur, la missione dei padri ebbe fine e i loro incarichi non furono più rinnovati.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, p. 310-311; GELMI J., *Die Brixner ...*, p. 188, 196.

Gesuiti, collegio (non identificato) 59, 97, 151, 157, 183, 186, 187, 224, 225, 231, 257, 286, 307, 350, 385, 457, 546, 618, 650, 697, 698, 704, 845, 856, 868, 940, 1037, 1175, 1209, 1209, 1260, 1346, 1452, 1578, 1636, 1642, 1707, 1761, 1776, 1844, 1872, 1929, 2038, 2178, 2407, 2418, 2419, 2420, 2422, 2423, 2424, 2425, 2608, 2620, 2820, 2909, 2992, 2993, 2994, 3127, 3310, 3397, 3416, 3590, 3658, 3692, 3695, 3699, 3703, 3705, 3708, 3721, 3772

Gesuiti, *Dillingen*, collegio 223, 324, 391, 629, 771, 775, 776, 778, 978, 1391, 1453, 1586, 1706, 1748, 1808, 2040, 2116, 2119, 2158, 2316, 2318, 2345, 2412, 2488, 2638, 2683, 2707, 2708, 2845, 2849, 3046, 3077, 3098, 3114, 3299, 3300, 3801, 3903

Nel 1549 il vescovo di Augusta, cardinale Otto Truchseß von Waldburg, con la collaborazione del domenicano Pedro de Soto, fondò a Dillingen il collegio ecclesiastico di s. Girolamo con l'intenzione di farne uno "studium generale" con le stesse caratteristiche delle grandi università di Bologna e Parigi. Il suo progetto ebbe successo e, dopo la bolla papale di Giulio III del 6 aprile 1551 che consentì l'erezione dello studio universitario e la convalida dell'imperatore Carlo V del 30 giugno 1553, finalmente il 20 maggio 1554 fu inaugurata la nuova sede universitaria. Era intenzione del cardinale affidare alla guida dei gesuiti sia il collegio che l'università e questo suo desiderio, caldeggiato anche da Pedro de Soto, fu realizzato nel 1563 quando i padri assunsero la direzione di ambedue le strutture conservandola fino al 1773. Nel 1565, anche in seguito alla considerevole rendita annua concessa loro dal cardinale, i gesuiti iniziarono la costruzione di una nuova residenza che fu terminata nel 1570.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 194-200; LEINSLER U.G., *Soto, Pedro de*, SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 6-14, 22-25, 55-63, 605-615.

Gesuiti, *Hall*, collegio 752

Per l'assiduo interessamento delle figlie dell'imperatore Ferdinando I, Magdalena ed Helena, e del loro fratello Ferdinando conte del Tirolo ed arciduca d'Austria, fu permesso, nell'aprile del 1569, l'insediamento di una nuova comunità gesuitica ad Hall. Dopo alcune trattative con Pietro Canisio, il 6 dicembre dello stesso anno fu creato un piccolo collegio che aveva la possibilità di ospitare una ventina di alunni. Il 2 luglio 1571 le arciduchesse Magdalena ed Helena dotarono il collegio di una rendita annua di 1535 fiorini e, con altre donazioni immobiliari del 1573, permisero il progressivo ampliamento del collegio.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 190-194.

Gesuiti, *Innsbruck*, collegio 1783, 2737, 3469, 3688

In seguito al desiderio dell'imperatore Ferdinando I di veder sorgere anche ad Innsbruck un nuovo insediamento di gesuiti, dopo lunghe trattative iniziate nel 1555 tra Pietro Canisio ed i commissari imperiali, finalmente, nel giugno del 1561, si raggiunse un accordo sulla fondazione del nuovo collegio ed i gesuiti poterono insediarsi in città nel mese di settembre dello stesso anno. Il 12 maggio 1562 nacque ufficialmente il nuovo collegio ma già nello stesso anno iniziò la costruzione di un edificio più adatto ad ospitarlo, costruzione che ebbe termine nel 1567. Nel 1564 l'imperatore dotò il collegio di una rendita annuale di 1500 fiorini.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 188-190; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p. 134; RAINER J., *L'umanesimo ...*, p. 528.

Gesuiti, *Padova*, collegio 3799

I gesuiti giunsero a Padova nel 1542 e l'anno seguente si insediarono nel priorato di s. Maria Maddalena appartenente al nobile veneziano Andrea Lippomanno. Fondarono il collegio e lo dotarono di una biblioteca il cui primo nucleo fu costituito da un certo numero di volumi donati dallo stesso Lippomanni o da lui acquistati. In seguito alla rinuncia da parte del nobile veneziano, il priorato fu assegnato ai padri gesuiti con bolla di papa Paolo III del 6 aprile 1546. Verso la fine del secolo i gesuiti cercarono di fondare uno studio associato al loro collegio e parallelo a quello dell'università pubblica ma trovarono una ferma opposizione da parte di personaggi come il filosofo Cesare Cremonini (1591) e dovettero quindi rinunciare pur continuando ad insegnare. Banditi dalla repubblica di Venezia nel 1606, poterono rientrare nel 1657 e continuarono la loro attività fino alla soppressione del 1773.

BRIZZI G.P., *Scuole e collegi ...*, p. 473-474, 481-487; SCHMITT C.B., *Cremonini ...*, p. 618; TACCHI VENTURI P., *Storia ...*, v. 2.2, p. 306-311; ZANARDI M., *I "domicilia" ...*, p. 90, 93, 95.

Gesuiti, *Roma*, collegio 803

Il collegio romano dei gesuiti fu istituito da s. Ignazio di Loyola nel 1551 unitamente alla Biblioteca della Pontificia università gregoriana. La sede primitiva del collegio fu una modesta abitazione presa in affitto col denaro di Francesco Bolgia; successivamente, per il numero crescente degli alunni, il collegio e la sua biblioteca si trasferirono inizialmente nella casa dei Frangipane e nel 1557 nella casa Salviati dove rimasero fino al 1560. Nel 1584 si spostarono definitivamente nel grande palazzo che Gregorio XIII fece appositamente costruire da Bartolomeo Ammannati. Qui l'Università gregoriana rimase fino al 1873, anno in cui la biblioteca venne incamerata con i suoi 45.000 volumi, i manoscritti e gli archivi nella biblioteca Vittorio Emanuele II. Da quella data i locali del collegio dei gesuiti divennero sede del liceo-ginnasio statale "Ennio Quirino Visconti".

Da menzionare tra gli illustri insegnanti dell'antico collegio dei gesuiti Christophorus Clavius, Christoph Grienberger e Roberto Bellarmino che fu anche rettore.

Biblioteca della Pontificia università: storia della biblioteca...; Liceo Ginnasio E.Q. Visconti ...

Gesuiti, *Vienna (?)*, collegio 428

Nel dicembre del 1550 l'imperatore Ferdinando I chiese a Ignazio di Loyola di erigere un collegio a Vienna. Così il 25 aprile 1551 giunsero a Vienna due padri provenienti

dalla Baviera, seguiti, di lì a poco, da altri 11. La prima sede dei gesuiti fu il convento dei domenicani nella parte orientale della città e già nel 1552 si decise l'apertura di una scuola. La convivenza con i padri domenicani risultava però difficile, anche a causa della ristrettezza degli spazi disponibili e così il 27 maggio 1554 i gesuiti si trasferirono presso il convento disabitato dei carmelitani. Già nel 1554 fu allestito il convitto, l'anno seguente iniziarono le rappresentazioni teatrali e fu fondato il seminario dedicato ai santi Ignazio e Pancrazio. Nel 1591 fu terminata la ricostruzione di convento, chiesa e convitto ma la struttura subì una nuova radicale ristrutturazione tra il 1623 ed il 1640, quando il collegio fu elevato al rango di Accademia e venne strettamente connesso all'attività universitaria. Il collegio di Vienna chiuse nel 1773, in seguito alla soppressione dell'ordine.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 1, p. 45-53; HADAMOWSKY F., *Das Theater* ..., p. 6-14.

Getius, Petrus *vedi* Ghezzi, Pietro

Ghelf, Josephus *vedi* Gelfi, Giuseppe

Ghezzi, Pietro 2308

Sacerdote originario di Tuenno (Val di Non). Fu decano foraneo e parroco di Tassullo dal 1591 al 1623. Morì il 21 marzo dello stesso anno a Bressanone ma fu sepolto a Tuenno.

LEONARDI E., *Anaunia*..., p. 424; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 921; WEBER S., *Le chiese della val di Non*..., v. 2, p. 47

Giacomelli, Vittore 408, 435

Sacerdote originario di Vigolo Vattaro (Tn). Pievano di Cloz (Val di Non) durante la visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581). Morì il 14 febbraio 1600.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 299; NUBOLA C., *Conoscere per governare*..., p. 209, 320, 562

Giampio da Moena *vedi* Dellagiacomina, Giovanni Pio 156

Gigaris (?), Christophorus 32

Gilberti, Bernardino 101

(1604).

Sacerdote, originario di Terlago, documentato nel 1641.

CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlano*..., p. 142; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 670, 316; v. 2, p. 443

Gilprandus (?), Gandolphus 2168

(1583).

Giovanelli, Alessandro 159

Nacque a Cavalese (Tn). Figlio di Giacomo, originario delle val di Cembra. Notaio attivo tra il 1570 e il 1599, fu vicario di Fiemme dal 1580 al 1593 e dal 1599 al 1602.

DEGIAMPIETRO C., *Cronache* ..., p. 149-155; *Magnifica Comunità di Fiemme*..., p. 764; STENICO R., *Notai*..., p. 177

Giovanni Antonio da Firenze 19

Giovanni da Storo 3739

Sacerdote (1572).

Giphanius, H. 3510

Girardi, Simone 2091

Accademico acceso detto "Il Raccolto". Fu console di Trento nel 1582 e capitano. Morì nel 1629, anno di apertura dell'accademia.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 478; CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe* ..., p. 265, 265; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 92

Girolamo da Treviso 3740, 3741

Frate.

Giuliani, Francesco 3581

Sacerdote originario di Ceniga (valle del Sarca). Morì a Drò il 25 aprile 1670.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 18, 40

Giulio Bonaventura da Trento 19

Gonzalez de Santalla, Tirso 1549

Nacque ad Arganda (Spagna) il 18 gennaio 1624. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 3 marzo 1643. Professore di filosofia e teologia a Salamanca, fu missionario per 11 anni. Il 6 luglio 1687 divenne generale della compagnia. Scrisse molte opere di argomento teologico. Morì a Roma il 27 ottobre 1705.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 3, col. 1591-1602

Gorello, Gabriele Antonio 787

Trentino, abitante a Arco. Nato nel 1674, ordinato sacerdote nel 1695, fu beneficiario dell'altare di S. Spirito nella collegiata d'Arco nel 1695. Fu cappellano del conte Vinciguerra d'Arco e segretario del conte Francesco Leopoldo e della contessa Giovanna Felicità d'Arco. Scrisse "Notizie intorno ai conti d'Arco 1124-1730". Morì il 15 novembre 1734, all'età di 60 anni.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 102; KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 724; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 36; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 377

Gradi, Ioannes Leonardus 2866

Grawenegg, Wolf 44m

Nacque a Ellwangen (Germania) nel 1594. Studiò presso il collegio germanico di Roma ed iniziò il noviziato nell'ordine dei gesuiti nel 1612. Tornato in Germania insegnò per 6 anni filosofia e teologia a Dillingen. Diresse il collegio di Dillingen e di Monaco e tra il 1636 e il 1642 fu padre provinciale. Autore di alcune opere a carattere religioso, morì a Innsbruck il 20 agosto 1650.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 122, 125; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 3, col. 1718-19

Gregorius ... 325

(1619?).

Gregorius, Bartholomaeus 604

Guadagnini, Nicolò 218

Originario del Primiero (1814).

Guarischetti, Cristoforo 2118

Originario di Pellizzano (Tn). Il 6 giugno 1600 ottenne dal vescovo Carlo Madruzzo, su presentazione di Giovanni Giacomo Kuen, la cappella di s. Erasmo a Termeno e due anni più tardi, il 6 gennaio 1602, l'altare di s. Michele sempre a Termeno, beneficio che era stato assegnato fino al 1601 ad Antonio Cavosi.

WEBER S., *Sacerdoti italiani...*, p.26

Guglielmo 2092

Frate.

GWÆ 2168

Haifler, Johann Baptist 1688

Studiante (1676).

Halgart, Ioannes 1452

Hayd, Thomas 546

HB 312, 2900

Heidorf, Franz 1833

Heiss, Anton Maximilian 3369

Stampatore operante ad Augusta, attivo tra il 1718 e il 1748. Fu tipografo aulico vescovile.

PAISEY D.L., *Deutsche Buchdrucker...*, p. 102

Helia ... 2607, 2608

Hemphar, Martin 1186, 1187

(1596).

Henricus Be...elius Tama... 2809

Hercomann, Johann *vedi* Herkom, Giovanni

Herdegen, Konrad 111

Gesuita, nacque ad Amburgo nel 1670: Rettore del collegio trentino dal 24 novembre 1712 al 1714. Morì a Straubing (Baviera) nel 1726.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 5, p. 316; v. 6, p. 45, 194, 207, 221, 228, 233, 246, 257, 260, 352

Herkom, Giovanni 1756

Prete secolare di Lichtenberg, parroco di s. Maria di Senale, in val di Non, negli anni 1603-1605.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 314; WEBER S., *Le chiese della val di Non ...v.* 2, p. 151

HF 1611

H.F.F.H.E. 330
(1549).

Hienburg, Georgius a 18
(1599).

Hieronymus (?) 159
(1581).

Hiltprandt, Rudolphus 1426

Hochenburg, Christoph *vedi* Höhenberg, Christoph

Hofer, Balthasar 3776

Hoffmeister, Johann 1732

Agostiniano, teologo controversista, predicatore. Nacque nel 1509/10 a Oberndorf/Neckar. Dopo gli studi teologici a Magonza e Friburgo, dal 1533 fu priore del convento di Colmar e dal 1543 fu provinciale della provincia agostiniana renano-sveva. Nel 1546 fu nominato anche vicario del generale dell'ordine dei conventi agostiniani in Germania. Instancabile fautore del rinnovamento interno della chiesa cattolica e confutatore della teologia riformista, predicò alla dieta imperiale di Worms nel 1545 e prese parte ai colloqui di Ratisbona nel 1546, su richiesta di Carlo V. Scrisse opere di carattere religioso.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 497-8, 859; JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*, v. 1, p. 452, 453, 454, 459; v. 2, p. 197, 230, 298; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v. 5, p. 125; ZUMKELLER A., *Hoffmeister, Johann*. In *Neue deutsche Biographie...*

Höhenberg, Christoph 1378, 3928

Figlio di Stefan. Originario della Svevia, chierico della diocesi di Costanza, immatricolato il 20 marzo 1532 a Friburgo, vi rimase fino al 1536. Dal 1536 al 1538 studiò a Padova; il 23 novembre 1548 si laureò in diritto civile e canonico a Ferrara. Canonico di Bressanone dal 12 giugno 1549, ottenne anche la prepositura di San Candido (Bz). Mori il 31 agosto 1549.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 162

Hölzhamer, Veit Christoph 3063

Holzman, Marcus 536

Gesuita, insegnante nel collegio di Innsbruck. Giunse a Trento nel 1623 come accompagnatore di Christophorus Grenzing, Provinciale della Germania superiore.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 102, 111, 125

H.P. 2736

Horb, Thomas 157
(1583).

Hörman, Laurentius 157
Parroco (1583)

Hosius, Stanislaus 3841

Teologo, nacque a Cracovia nel 1504, figlio di Ulrich di Pforzheim. Studiò diritto in Italia, a Padova e a Bologna, dove si laureò in diritto canonico e civile nel 1532, entrando in relazione con i maggiori rappresentanti della cultura umanistica e teologica cattolica. Sacerdote nel 1543, vescovo di Kulm nel 1549, di Ermland nel 1551, venne creato cardinale nel 1561. Partecipò al Concilio di Trento come legato papale dal 1561 al 1563. Tornato a Roma, dopo la chiusura del Concilio, fu creato penitenziere maggiore nel 1573. Controversista famoso ed ebbe molta fortuna con la sua „Confessio catholicae fidei“ edita nel 1532. Morì a Capranica (Viterbo) nel 1579.

BAUTZ F.W., *Hosius (Hozius, Hozjus) Stanislaus*

H.T.R. 3109
(1614).

Hughs, John 3567

IbmG 2971
(1549).

I.C. 2966

Inama, Giovanni 3382
(1607).

Infermeria ..., *Pergine Valsugana (Tn)* 749

Ingata, L. (?) Ottavio 1485

Ingr., I.P. 2999
(1581).

Ioannes ... 102, 168, 355, 818, 1132, 1701, 1739

Ioanneser (?), Franciscus Iacobus 511
(1711).

Ioannes Iacobus, archiepiscopus Salisburgensis *vedi* Khuen-Belasy, Johann Jakob

Ioannes Maximilianus de ... (?) 1716

Ioannes Philippus Carolus (?) ... 2277
Conte.

Iohannes ... 620, 3766

IOSB 2345, 3801
(1569).

I.S.I. 2762

Iuliani, Franciscus *vedi* Giuliani, Francesco

Jachobelius, Victor *vedi* Giacomelli, Vittore

Jatterius (?), Innocentius 2183

Joannes ... 3776

Joannes Chrysostomus de Avolano *vedi* Tovazzi, Giangrisostomo

Joannes Maria, episcopus Paphen *vedi* Pisaurus, Joannes Maria

Joannes Maria Pisaurus *vedi* Pisaurus, Joannes Maria

Kalcher, Benedictus 57m, 552
Sacerdote.

Kembter, Matthias 1426

Khuen-Belasy, Johann Jakob 773, 3384

Nacque nel 1515, studiò a Friburgo e si laureò in diritto canonico e civile. Canonico di Bressanone (1530-1586), parroco di Appiano nel 1546, canonico di Trento, e di Salisburgo dal 1555, consigliere cesareo, cappellano di Cristoforo Madruzzo. Diventato vescovo di Salisburgo (1561-1586) resignò il canonicato nel 1561 nelle mani del capitolo in favore di Enrico Kuen. Morì a Salisburgo l'11 maggio 1586.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 301; NUBOLA C., *Conoscere per governare...*, p. 89 e nota, 95-96, 579; ORTNER F., "*Kuen-Belasi, Johann Jakob ... In Die Bischofe ...*"; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 165

Kieff, Jacob 216
Padre gesuita (?).

Kienlin, Jakob 2093
Originario di Erbach (Germania) (1618).

Kircher, Paulus 13m, 23m
Gesuita, studente a Dillingen nel 1673, 1674.

Knër, Godefridus 382
Padre gesuita (?).

Kofler, Thaddaeus 1902

Nacque ad Innsbruck l'1 novembre 1704. Noviziato gesuita nel 1724. Insegnò grammatica, scienze umane e filosofia. Dal 1742 al 1746 fu predicatore presso la collegiale d'Ellwangen. Nel 1747 riprese le sue funzioni ad Innsbruck, dove morì il 6 settembre. Autore di alcune opere.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 4 col. 1159-1160

Koller, Christoph Jacob 772
Originario di "Pochingen".

König (?), Jean 1666

Nacque a Soleure (Svizzera) nell'aprile del 1639. Fece il noviziato a Landsberg nel 1657 e insegnò grammatica, scienze umane e matematica a Brisgovia e a Dillingen. Inviato in Portogallo insegnò matematica e lingua ebraica a Coimbre. Nel 1690 fu al collegio di s. Francesco Saverio di Lisbona. Autore di opere matematico-geografiche.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 2, p. 344; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 4 col. 1148-1149; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 290, 321

Krönnegg, Georg Andreas 2142
(1628).

Lachrit, Christophorus 23

Lany, Ioannes 992

Laudei, Francesco 1780

Laurentius, Goricus 1428

Led ..., Petrus 2769

Lehner, Leo 3642

Gesuita, nacque a Monaco di Baviera nel 1677. Rettore del collegio trentino dal 6 gennaio 1721 al 1726, del collegio di Mindelheim dal 3 maggio 1727 al 1731 e di quello di Burghausen dal 10 giugno 1731 al 1734. Morì a Neuburg nel 1751.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 5, p. 259, 277, 316

Leonardelli, Bonaventura 2013, 2014

Nacque a Faida di Pinè (Tn) il 20 aprile 1673. Entrato nell'ordine dei gesuiti il 7 settembre 1698, insegnò materie classiche ad Augusta, filosofia a Dillingen e Ingolstadt, teologia a Trento. Scrisse molte opere a carattere filosofico e teologico pubblicate tra il 1713 e il 1745. Morì ad Augusta il 3 novembre 1757.

AMBROSI F., *Scrittori* ..., p. 122; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 4, col. 1700-1702; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 228, 284, 305; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 219; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 250

Libardi 2074

Lindanus, Wilhelm *vedi* Lindt, Willhelm van de

Linden, Christianus (?) 1736

Lindner, Balthasar 3233

Padre gesuita, nato in Slesia. Nel 1745 fu padre provinciale della provincia boema.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 405-7

Lindt, Willhelm van de 2034

Nacque a Dordrecht (Olanda) nel 1525 da Damasus van der Linden, borgomastro della città. A Lovanio fu consacrato sacerdote ed ottenne la laurea in teologia. Divenne

poi decano del capitolo di den Haag (L'Aia). Nel 1549-50 fu professore a Dillingen e nel 1556 il vescovo di Utrecht lo nominò vicario ed inquisitore per le province di Olanda, Frisia e Zelanda. L'8 agosto 1561 fu nominato vescovo di Roermond, carica che ricoprì fino all'anno della sua morte avvenuta il 12 novembre 1588. Dal 12 febbraio fu anche vescovo di Gand.

Deutscher biographischer Index ..., v. 5, p. 2122; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 1, p. 71, 194; GAMS P.B., *Series Episcoporum ...*, p. 248, 255; *Hierarchia catholica ...*, v. 3, p. 217, 306; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 36, 44, 45, 52

L.M. 2333

Lino, Camillo 3031

Loferer, Georg 244, 322, 463, 505, 511, 514, 889, 890, 930, 932, 933, 1034, 1123, 1124, 1303, 1373, 1510, 1790, 1902, 1931, 1962, 2258, 2427, 2428, 2429, 2430, 2476, 2834, 3274, 3813, 3815, 3816, 3899, 3953

Gesuita, nacque a Nanders (Tirolo) nel 1680. Fu rettore della residenza e del collegio tridentino dal 1733 al 1737 e dal 1741 al 1747. Dal 1738 al 1741 fu rettore del collegio di Innsbruck. Tracciò una storia del collegio trentino dei gesuiti fino al 1743. Morì a Trento nel 1756.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 132, 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 73, 175, 221, 310, 316; tomo 2, p. 194-6, 208, 221, 225, 260, 509

Longis, ... 392

Lorenzo da Bergamo, frate *vedi* Gerardi, Lorenzo

Lorrer, Henricus 697

“Iuliacensis” (1613).

Luchini, Bartolomeo 913, 3663, 3924

Originario di Cimego nelle valli Giudicarie (Tn), figlio di Francesco Luchini. Laureato in diritto canonico e civile, fu consigliere di Ludovico Madruzzo. Canonico della cattedrale di Trento dal 1588; nel 1589 ottenne gli ordini minori. Morì nel 1591.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 326; NUBOLA C., *Conoscere per governare...*, p. 590-591; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 452, 1224

Luchini, Francesco 335, 525, 1048, 2336

Originario di Cimego nelle valli Giudicarie (Tn), laureato in diritto canonico e civile, scrittore e consigliere dal 1560 del coadiutore e poi principe vescovo Ludovico Madruzzo, ottenne la cittadinanza trentina nel 1577. Fu padre di Bartolomeo, canonico della cattedrale di Trento dal 1588. Fece parte con l'altro consigliere vescovile Francesco Particella della commissione incaricata da Ludovico Madruzzo della riforma degli statuti capitolari.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 109; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*, art. 270; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, 452, 904

Lutti, Orlando 688, 3555

Sacerdote appartenente alla casata dei Lutti di Poja, nel Lomaso, insignita il 5 aprile 1614 del privilegio di nobiltà dall'imperatore Mattia d'Asburgo. Conseguì la laurea in

diritto ecclesiastico e anche in diritto civile presso l'ateneo padovano il 31 dicembre 1583. Negli stessi anni frequentarono l'università di Padova i giovani Trapp, feudatari di Caldonazzo, che gli diedero l'opportunità di frequentare il castello come cappellano di corte. Dopo la morte del pievano di Calceranica Domenico Vittorelli, avvenuta nel 1582, la chiesa di santa Maria rimase per tre anni senza rettore; nel 1585 il nuovo dinasta Osvaldo II Trapp presentò Orlando Lutti al vescovo di Feltre per l'investitura, tramite il proprio vicario, il notaio perghinese Romolo Covella. Il Lutti, spesso lontano dalla pieve, demandò molte mansioni al suo cappellano Bartolomeo Schinea e nel 1593 fu accusato di atti di magia e di condotta disdicevole e quindi sottoposto ad un processo inquisitorio. Il processo fu interrotto una prima volta per le pressioni di Osvaldo II e il Lutti fu reintegrato nelle sue funzioni ma riprese nel 1614 e quattro anni dopo il pievano perse il suo titolo ma conservò lo stato sacerdotale e si ritirò a vivere, ricco, a Poja.

BRIDA L., *Caldonazzo ...*, p. 278-298; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 166; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1210

Maboni, Paolo 784

Probabilmente originario di Avio (Tn).

Madruzzo, Fortunato 2799

Figlio di Nicolò e della sua seconda moglie Dina D'Arco, sposata nel 1539, fratellastro del cardinale Ludovico. Residente prevalentemente in patria, fu sempre presente e radicato nell'ambiente trentino. Fu capitano dei castelli vescovili di Riva del Garda intorno al 1560, di Pergine nel 1581 e di Stenico nel 1587. Nel 1580 fu nominato titolare dei beni di famiglia e investito dei Quattro vicariati. Nel 1560 si sposò con Margherita di Hohenems, figlia di Wolfango Teodorico e di Chiara de' Medici. Morì nel 1604. Compare anche come dedicatario di alcune opere a stampa locali.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo ...*, p. 226, 246; VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 53-54, 87-88.

Madruzzo, Gian Federico 1378

Nacque verso il 1530. Figlio di Nicolò e di Elena di Lamberg, fratello di Ludovico e padre del cardinale Carlo Gaudenzio. Studiò a Lovanio e a Parigi ed ebbe un canonicato a Trento al quale rinunciò nel 1548 per intraprendere la carriera diplomatica e militare. Catturato dai Turchi nel 1552, fu liberato dopo complesse trattative nel 1556 e nel 1557 sposò Isabella di Challant. Nel 1560 fu a Riva e l'anno seguente a Trento ma combattè poi in Ungheria contro i Turchi e si dedicò infine all'attività diplomatica. Amante della cultura e delle arti, fu nominato da Rodolfo II agente presso la corte pontificia, incarico che coprì fino alla sua morte, avvenuta a Roma il 9 aprile 1586.

VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 52-53; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 631

Maiol, Georgius 3784

Padre gesuita.

Mair, Simon 216, 1338

Nacque a Rosenheim (Baviera) il 12 marzo 1611. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 3 maggio 1628. Insegnò per tre anni grammatica e lettere classiche e per altri nove

retorica. Fu rettore del collegio di Trento tra il 1653 e il 1656. Scrisse alcune opere a carattere religioso. Morì ad Innsbruck il 4 giugno 1681.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 143, 173, 175-177, 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 3, p. 161, 163, 728; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 5, col. 361-362

Mairhofer, Georgius 3239

Parroco di "Tridhaick" (?) (1612).

Maistrelli, Giovanni Battista 956

Nato a Tassullo in val di Non il 12 luglio 1753, fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1776. Sacerdote a Tuenno nel 1788, fu professore nel liceo vescovile trentino, esaminatore prosinodale e beneficiato nel coro della cattedrale di Trento. Morì il 30 dicembre 1840.

Catalogus cleri ... 1789, p. 9; ... 1803, p. 6, 7, 13; ... 1826, p. 3; NEGRI F., *Memorie* ..., p. 255, 277; PISONI F., *Cronaca* ..., p. 45; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 216, 218d.

Malascitio, Antonio 1711

Sacerdote.

Malliardo, Francesco Saverio 3235

Padre gesuita. Nacque nel 1693 ed entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti nel 1717. Morì nel 1754.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 333

M.A.M. 2366

Manci, Vigilio 1236

Figlio di Bernardino e di Anna Alessandrini di Neustein, nacque a Trento il 15 luglio 1630. Dopo aver ricevuto gli ordini minori a Trento, studiò filosofia e teologia presso il Collegio germanico di Roma tra il 1647 e il 1651 e il 22 giugno 1652 ottenne il dottorato in teologia a Bologna. Studiò poi altri tre anni fino al 1665 a Graz dove ricevette gli ordini maggiori. Nel 1651, mentre era a Bologna, ricevette una provvisione per un canonicato a Bressanone di cui prese possesso solo il 14 agosto 1656. Per motivi di salute soggiornò prevalentemente a Trento dove morì il 2 luglio 1683.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 137; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 177

Mansueto da Trento 19

Nacque a Trento il 2 marzo 1740 dalla famiglia Panoncini. Entrò nell'ordine dei cappuccini il 19 febbraio 1758. Ordinato sacerdote nel 1764, fu catechista nelle scuole normali di Rovereto. Morì a Trento il 22 settembre 1818.

Necrologio della Provincia...

Marchiori (?), Antonio 1108

Sacerdote.

Martinelli 1505

Dottore in diritto canonico e civile.

Martinelli, Giacomo 2111

Martini, Domenico 3720
"Special in Trento".

Martinus en Bellente (?) 2415

Mattioli, Massimiliano 1822, 1823

Figlio di Pietro Andrea (morto nel 1577) e di Girolama dei conti Varmo (morta nel 1569) e fratello del medico Ferdinando. Nel 1617 fece erigere, assieme al fratello, un monumento funebre nel duomo di Trento alla memoria dei genitori. Fu console di Trento negli anni 1630 e 1631.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 480 AMBROSI F., *Scrittori ed artisti* ..., p. 21; CASTELNUOVO E., *Il duomo* ..., v. 2, p. 118

Maust... 1132

Mayer, Franz vedi Mayr, Francesco

Mayer, Jacob 697

Originario di Monaco di Baviera. Cappellano nel 1589 quando riceve il libro da Sebastiano Cattaneo.

Mayer, Joseph 541

Nacque a Hall (Tirolo) l'1 febbraio 1671. Entrò a far parte dell'ordine dei gesuiti il 15 ottobre 1687. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia, teologia per 13 anni; fu rettore di più collegi, tra cui quello universitario di Dillingen dal novembre 1727 al febbraio 1730; fu padre provinciale della Germania dal 1732 al 1735. Morì a Roma l'8 febbraio 1743. Scrisse un'opera teologica stampata ad Ingolstadt nel 1716.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 227, 234, 253; tomo 2, p. 202, 216-217, 248, 515, 532; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 5, col. 820-821; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 274-275

Mayr, Francesco 11m, 18m, 1340, 2301, 3026, 3027, 3872, 3873, 3874, 3875, 3876, 3877
Padre gesuita, nacque a Borgo Valsugana (Tn) nel 1679. Studente a Dillingen nel 1659. Fu professore presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1734.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo 1, p. 394; tomo 2, p. 245-246

Mayrhofer, Joseph 38m, 3164

Nacque a Bolzano nel 1684. Padre gesuita, fu insegnante nel collegio di Trento. Morì a Trento nel 1738.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 256

M.C.Z. 1324

MDAADS 809

Mengarda, suora 1314

Merl (Mörl), Johann 3379, 3380

Appartenente alla famiglia Mörl di Mülhen e Pfalzen in val Pusteria. Studiò presso il collegio germanico di Roma. L'8 agosto 1582 prese possesso del canonicato procura-

togli dal cardinale Ludovico Madruzzo. Tra il 1585 e il 1587 studiò a Perugia e in altre città italiane. Dal 1587 fu residente a Bressanone. Morì l'8 febbraio 1613.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 182

Merlo, Bartolomeo 964

Veronese, capostipite della famiglia di stampatori che operò a Verona per quasi due secoli. Attivo dal 1607 al 1642 circa, utilizzò per le sue pubblicazioni un gran numero di emblemi e di sottoscrizioni. Con il figlio Giambattista che gli succedette fu stampatore camerale a Verona per gran parte del secolo XVII.

RIVA F., *Tipografi ed editori ...*, p. 342, 350, 351-352

M.H.W. 663

Michael ... 159

Michelatti, Franciscus *vedi* Michelazzi, Francesco

Michelazzi, Francesco 30

Sacerdote originario della diocesi di Vicenza, documentato dal 1572. Pievano di S. Maria Maggiore a Trento dal 1575 al 1578, fu poi pievano di Torra, in val di Non, ma venne privato del beneficio plebanale nel 1581 dopo la visita pastorale di Ludovico Madruzzo.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 209, 320, 375; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 2, p. 13; WEBER S., *Le chiese della val di Non ...* v. 3, p.96; ZANELLA G.B., *S. Maria ...*, p. 44

Michele Angelo da Trento 19

Cappuccino.

Micheli, Giovanni Francesco 3757

Trentino.

Michelotti, Francesco Adelpreto 1078, 3422

Originario di Dro (Arco). Studiò presso il seminario di Innsbruck e prese gli ordini sacri nel 1787. Sacerdote attivo ad Arco negli anni 1782-1789, dal 1800 al 1801 fu cooperatore del parroco di Rovereto Giuseppe Baroni e nel 1803 fu cooperatore del curato di Dro, Bartolomeo Bartolameotti. Curato a Olle (Borgo Valsugana) tra il 1804 ed il 1810, poi a Faedo, dove morì il 5 marzo 1813 all'età di 52 anni.

BORRELLI, L., *Studi antiquari ...*, p. 95; *Catalogus cleri ... 1789*, p. 21; ... *1803*, p. 16; POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 385; 2, p. 44; STEFANI A., *Documenti e memorie ...*, p. 201; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 824, 1004, 1436.

Mieli (?), Cassiano 3153

Canonico e teologo, originario di Imola.

Migazzi, Vincenzo 1107

Gesuita, nacque a Trento nel 1650. Rettore del collegio trentino dal 19 ottobre 1705 al 1712. Morì ad Amberg (Baviera) nel 1720.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253, 256; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 5, p. 316; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 467

Minimi, *Monaco di Baviera*, convento 1950

MML 23
(1539)

M.O. 666

Monasterium Taplensis (?) 3506
(1624).

Monastero della Santa Vergine in Bosco (?) 67

Mondella, Francesco 2769

Morenberg, Jakob Philipp 2414

M...oris, Christoff 1965
(1563).

Morit, Niculus 288
(1559)

Morizzo, Marco 1471

Nacque a Borgo Valsugana (Tn) il 29 agosto 1849 da Maurizio e Rosa Copat. Frequentò le prime scuole a Borgo e studiò poi privatamente presso don Francesco Bazzanella. Vestito l'abito francescano nel convento di Cles nel 1868, studiò teologia a Trento ed a Rovereto e divenne sacerdote il 29 dicembre 1872. Nel 1874 fu destinato a Rovereto come cooperatore e bibliotecario. Divenne successivamente guardiano nei conventi di Cles, Mezzolombardo e Borgo e ne riordinò le biblioteche. Nel 1879 giunse a Trento come bibliotecario e vi rimase fino al 1915. Tra il 1882 ed il 1904 fu lettore di teologia, nel 1891 fu scelto come cronologo della provincia e nel 1897 fu definitore provinciale. Nel 1904 il principe vescovo di Trento Celestino Endricci gli affidò l'incarico di riordinare l'archivio vescovile, incarico che egli sostenne fino al 1915 quando fu inviato dal ministro generale a Roma per riordinare la biblioteca del collegio di s. Antonio. Qui Morizzo si ammalò e, tornato a Trento, morì il 24 maggio 1915. Fu autore di molte opere, in parte rimaste manoscritte, di interesse prevalentemente storico-locale.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 101, 352; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 158; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 437-440; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 144-146, 169-172.

Mörman, Thomas 3510
Medico tedesco.

Mornberg, Ferdinandus a 1832

Mornberg, Jakob Philip *vedi* Morenberg, Jakob Philip

Mörstler, Paul 3878
(1585).

Mosan (?), Ioannes Baptista 3895
Sacerdote.

Moschini, Maurizio 270

Nacque a Brentonico (Tn) il 22 settembre 1801 da famiglia molto modesta. Trasferitosi a Rovereto fu accolto in casa del dottor Luigi Balista che lo avviò agli studi classici da autodidatta. Fu segretario di Antonio Rosmini e amico di Nicolò Tommaseo. Scrisse alcune opere letterarie pubblicate tra il 1824 e il 1826. Morì il 22 ottobre 1827.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 170-171; PILATI S., *Il vicariato ...*, p. 157-158

Mossu, François 2354

Nacque a Charmes (Francia) nella diocesi di Laon l'8 settembre 1676. Iniziò il noviziato nell'ordine dei gesuiti il 28 settembre 1691. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia per 5 anni e teologia per altri 10. Fu rettore del noviziato e maestro dei novizi a Landsberg (Baviera). Per 25 anni fu rettore di diversi collegi gesuitici tra cui quello di Innsbruck, dal gennaio 1723 al dicembre 1725, e di Dillingen, dal dicembre 1725 al novembre 1727. Padre provinciale della Germania tra il 1735 e il 1738. Morì a Monaco di Baviera il 2 dicembre 1760.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 227, 232, 234, 256, 280, 310; tomo 2, p. 5, 322, 338, 417, 487, 500; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 5, col. 1335; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 168, 274, 284

Mugler, Francesco 222, 242, 327, 573, 618, 714, 751, 812, 1372, 1411, 1573, 1869, 2014, 2438, 3137

Libraio a Trento negli anni 1788-1794. Tutti i volumi (tranne uno) sono conservati presso la Fondazione biblioteca s. Bernardino di Trento. Le note manoscritte apposte sui libri attestano che Mugler li donò ai padri francescani Giangrisostomo Tovazzi e Abbondanzio Pros.

Müller, Christoph 427, 1099, 1296, 1411 (?), 1640, 1654, 1791, 1812, 1926, 2133, 2212

Nacque il 9 novembre 1682 a Bressanone (Bz). Iniziò il noviziato presso l'ordine gesuita a Landsberg (Baviera) nel 1699. Nel 1718 iniziò la sua attività come predicatore missionario in Tirolo. Morì a Kiens, in val Pusteria, il 16 giugno 1766.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 2, p. 233-235, 322; KOSCH W., *Das katholische ...*, col. 3101-3102

Müller, Christoff Franz 1362, 3561

Müller, Franz Xaver 2359, 2360

Nacque a Bressanone (Bz) il 22 dicembre 1680. Entrò a far parte dell'ordine gesuita il 27 settembre 1697. Insegnò lettere classiche e filosofia e predicò in diverse città per 19 anni. Verso la fine della sua vita fu incaricato di dirigere la „congregazione dei Portoghesi“ fondata a Innsbruck. Morì il 16 gennaio 1752. Fu autore di molte opere pubblicate a stampa.

KOSCH W., *Das katholische ...*, col. 3107-3108; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 5, col. 1382-1384

Mysinger, Joachim 2385, 2386

Nacque a Stoccarda il 13 agosto 1514 (o 1517) e morì nel castello di Gross-Alsleben il 3 maggio 1588. Studiò diritto a Padova, Tubinga e Friburgo dove si laureò nel 1536. Dal 1543 fu insegnante di diritto a Friburgo e dal 1548 fu membro della corte

d'appello del distretto del Reno superiore. Nel 1556 Enrico II, duca di Brunswich-Wolfenbüttel, lo volle come cancelliere a Wolfenbüttel. Sotto il governo del figlio di Enrico II, Giulio, ebbe un ruolo determinante nell'introduzione della Riforma e nella fondazione dell'università di Helmstadt nel 1576. Scrisse molte opere a carattere giuridico.

Deutscher biographischer Index ..., v. 5, p. 2451; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v.1, p.54; JÖCHER C.G., *Allgemeines* ..., v. 3, col. 795

Naupp, Balthasar 2175

NDTD A IOUS (Nihil Deest Timidibus Deum Alexander Ioanellus) *vedi* Giovanelli, Alessandro

Nagrioli, Benedetto 3614

Sacerdote originario di Tavernaro (Tn). E' documentato tra il 1571 e il 1590. Fu beneficiato e mansionario della cattedrale di Trento dal 1579 al 1588. Negli anni 1585-1587 fu confessore delle monache di s. Michele.

NUBOLA C., *Conoscere per governare...* p. 105; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 95; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 1001; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1585

Nagrioli, Tommaso 3614

Sacerdote originario di Tavernaro (Tn). Dal 27 novembre 1593 al 1599 fu parroco di Civezzano.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 211; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 292; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 1585

Neuhauser, Wilhelm Ferdinand 1390

Neunez, Alexander a 1023
(1639).

Nicolaus, *vescovo di Chiemsee vedi* Wolkenstein, Nicolaus

Niegolskij, Ioannes 324

Odorizzi, Fortunato 515

Nacque a Sanzenone (Tassullo, val di Non) il 3 novembre 1819. Divenne sacerdote nel 1844 ed ebbe la sua residenza a Trento. Dal 15 febbraio 1872 fu parroco in Brasile.

Catalogus cleri ... 1850, p. 20; ... 1897, p. 195; STENICO R., *Sacerdoti...*, p. 285

Odorizzi, Giuseppe 515

Nacque a Sanzezone (Tassullo, val di Non) il 5 agosto 1809. Sacerdote, morì il 9 ottobre 1846.

Catalogus cleri ... 1847, p. 150; STENICO R., *Sacerdoti...*, p. 285

Odorizzi, Marco 515

Nacque a Sanzenone (Tassullo, val di Non) l'11 agosto 1823. Divenne sacerdote il 6 agosto 1848. Fu cooperatore a Malè. Beneficiato a Rallo il 20 agosto 1853, morì a Taio il 9 aprile 1896.

Catalogus cleri ... 1847, p. 129; 1850, p. 57; 1860, p. 54; 1897, p. 200; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 139, 223

Olunetkh (?), Ioannes 30

Orban, Ferdinand 2498

Nacque a Landan (Baviera) il 6 maggio 1655. Fu ammesso all'ordine gesuita il 24 ottobre 1627. Insegnò grammatica, lettere classiche e, per 6 anni, matematica. Fu predicatore di corte ad Innsbruck per 12 anni. Fondò ad Ingolstadt un museo di antichità, storia naturale e oggetti d'arte ed intrattene uno scambio epistolare con molti eruditi dell'epoca. Nelle opere di Leibniz si trovano numerose lettere a lui indirizzate. Morì a Ingolstadt il 30 dicembre 1732. Fu autore di alcune opere pubblicate a stampa.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 42; tomo 2, p. 304, 342-344; KOSCH W., *Das catholische ...*, col. 3362-3363; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 5, col. 1927-1929; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 291, 321

Othmorrrz a Velfs, Christophorus (?) 2971
(1562).

P...(?), Christophorus 1455
(1675).

P..., Innocentius (?) 1549

P..., Petrus 276

Paganini, Andrea 3806
(1600).

Palacius, Antonius 1582

Palestra, Bernardino 3579, 3580
Frate originario di Vicenza.

Panarelli, Teofilo 2750

Par...lis, Po... de 2502

Parthanis, Franciscus *vedi* Pertanis, Franciscus

Partolo, Daniele 2141

Pas..., Bernardinus 2759
Frate.

Passi, Bartolomeo Antonio 1568

Nacque a Pressano (Tn) il 26 marzo 1693. Suo padre fu medico a Pressano ma Bartolomeo Antonio intraprese la carriera ecclesiastica. Frequentò il ginnasio dei gesuiti, fu precettore a Venezia per loro intercessione, si trasferì poi a Bologna dove si laureò in diritto canonico e civile. Entrò a Roma al servizio di Giambenedetto Gentilotti e nel 1725, dopo la morte di quest'ultimo, fu al servizio del cardinale Alvaro Cienfuegos. Nel 1726 ottenne dal papa un canonicato nella cattedrale di Trento e nel 1730 ottenne l'importante impiego di segretario dell'ambasciata imperiale presso la santa Sede. Tornò a Trento e divenne decano del capitolo dopo il 1741 e vescovo suffraganeo.

Fu conservatore per 30 anni del convento dell'Inviolata di Riva del Garda. Morì il 23 luglio 1774, all'età di 81 anni e fu sepolto presso la porta della chiesa di s. Apollinare che aveva fatto restaurare a sue spese.

BONELLI B., *Monumenta* ... , p. 333; COSTA A., *I vescovi...*, p. 346, 350; DONATI C., *Ecclesiastici e laici...*, p.

6-8; POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 1, p. 36, 37, 52, 56

Patrus (?), Ioannes 3201
(1663).

Paullinus, Johannes 2277

Nacque il 23 giugno 1604 a Neuburg (diocesi di Augusta) ed entrò nell'ordine dei gesuiti l'11 marzo 1628. Insegnò grammatica, lettere classiche per 5 anni, retorica e controversistica per altri 3. Fu predicatore e rettore del collegio trentino dal 1646 al 1650. Morì a Monaco di Baviera il 13 aprile 1671. Scrisse molte opere a carattere religioso.

DE FINIS L., *Dai maestri* ... , p. 253, 257; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 223-224, 603-604, 652, 683-684; tomo 2, p. 541; KOSCH W., *Das catholische* ..., col. 3346; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 6, col. 381-382

Paungarten, David *vedi* Baumgartner, David

Pelargus, Paulus 2921

Penelis, Andreas 3548

Perckhofer, Franciscus *vedi* Perckhofer, Johann Jakob

Perger, Blasius 2106
(1662).

Perckhofer, Jesse 1000

Figlio di Hans e di Katharina Kembter, nacque l'11 ottobre 1604 a Bressanone (Bz). Immatricolato all'università di Ingolstadt il 16 ottobre 1620, prese gli ordini minori a Bressanone nel 1622. Tra il 1622 e il 1630 studiò al Collegium Germanicum di Roma. Il 23 dicembre 1628 ottenne il sacerdozio e il 6 settembre 1630 conseguì la laurea in teologia e filosofia a Perugia. Ottenne un canonicato a Bressanone il 19 dicembre 1635 e fu decano del capitolo il 22 agosto 1642. Il principe vescovo Anton von Crosini lo nominò proprio suffraganeo e vescovo di Bellinas il 12 giugno 1648. Morì il 31 maggio 1681.

GELMI J., *Die Brixner Bischöfe* ..., p. 294; MUTSCHLECHNER J., *Der weihbischof Jesse Perckhofer...*; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel* ..., p. 186-187

Perckhofer, Johann Jakob 18, 95, 167, 287, 334, 454, 455, 456, 491, 542, 565, 635, 679, 773, 774, 847, 871, 873, 914, 1000, 1073, 1152, 1194, 1195, 1197, 1206, 1230, 1239, 1241, 1259, 1286, 1455, 1468, 1484, 1550, 1555, 1575, 1623, 1662, 1690, 1691, 1703, 1730, 1736, 1757, 1826, 1830, 1834, 1865, 1875, 1896, 1919, 1950, 1955, 1960, 1988, 2097, 2106, 2142, 2198, 2247, 2277, 2391, 2466, 2506, 2614, 2615, 2616, 2641, 2653, 2775, 2778, 2838, 2858, 2933, 2989, 3011, 3020, 3103, 3109, 3176,

3187, 3196, 3201, 3261, 3267, 3367, 3430, 3582, 3583, 3585, 3596, 3608, 3613, 3616, 3617, 3618, 3622, 3671, 3678, 3679, 3680, 3681, 3696, 3697, 3709, 3750, 3759, 3884, 3938, 3949

Figlio di Ludwig e Magdalena Gugledin e nipote di Jesse Perkhofer, nacque a Tures (Bz) il 22 luglio 1656. Studiò al Collegium Germanicum di Roma tra il 1674 e il 1681, dove ricevette tutti gli ordini religiosi. Ottenne il dottorato in teologia a Perugia il 23 maggio 1681. Fu investito del canonicato del duomo di Bressanone, appartenuto a suo zio Jesse, il 26 giugno 1681 e fu parroco di Chiusa dal 1701 al 1705. Ancora in vita cedette la sua biblioteca, ricca di circa 1000 volumi, al capitolo del duomo. Morì il 25 dicembre 1731.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 77; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 187-188

Pertanis, Casparus 1779

Pertanis, Franciscus 445, 3420

Padre gesuita, nacque a Merano nel 1633. Insegnò presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1716.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 677-679

Pesce, Bartolomeo Innocenzo 3757

Padre gesuita, nacque a Condino (Tn) nel 1649 e morì a Trento nel 1697. Insegnò presso il collegio trentino.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 728, 729, 886

Petrus ... 1166

Petrus ... 2117
(1603).

Petrus ... 357
Parroco

Petrus de Leudro (?) 1672
Sacerdote.

Pfyffer (?), Alexander 3946
(1608).

Pfyffer, Franz Xavier 2672

Nacque a Lucerna il 21 aprile 1680. Iniziò il noviziato nell'ordine gesuita a Roma il 25 febbraio 1696. Insegnò lettere classiche a Monaco di Baviera e filosofia; si dedicò anche alla predicazione e nel 1722 fu nominato predicatore ad Augusta. Autore di molte opere a carattere religioso. Morì il 19 marzo 1750.

Allgemeine deutsche Biographie..., v. 25, p. 724; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 241, 289, 332; tomo 2, p. 178; KOSCH W., *Das catholische ...*, col. 3553; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 6, col. 664-673

P.G.C.V. 1286

P.G.L.S.J. (Pater Georg Loferer Societatis Jesu) *vedi* Loferer, Georg

Philippi, Dominicus Antonius *vedi* Filippi, Domenico Antonio

Phrauung (?), Isaac 1484

P..i, Petrus 195

Piccoli, Francesco 1051

Pietrangeli, Francesco 31m, 46m
Padre gesuita (1624-1625).

Pilati, Girolamo 601 , 858, 1267, 1921, 2364, 2365, 2441, 3284
Nacque a Mezzolombardo (Tn) nel 1703. Padre gesuita fu insegnante presso il collegio trentino. Morì a Rovereto nel mese di settembre del 1778.
TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 924

Pilor... 1614
Sacerdote (1541).

Pincio, Lucio Romolo 2735, 2736

Nato a Canneto Mantovano nel 1504, figlio dello storico e poeta Giano Pirro Pincio. Dotato di solida cultura umanistica, dottore in diritto canonico e civile, fu segretario del principe vescovo Bernardo Clesio che lo presentò due volte al vescovo di Feltre per la parrocchia di Levico nel 1532 e nel 1533. Divenne canonico della cattedrale di Trento il 19 luglio 1536 subentrando al segretario imperiale Giovanni Maj. Ordinato suddiacono il 20 settembre 1539, fondò il libro dei benefici del capitolo e tenne un registro della fabbrica della cattedrale di cui nel 1566 era massaro. Nel 1565 rinunciò alla parrocchia di Levico in ottemperanza ai dettami conciliari riguardanti la pluralità dei benefici. Morì il 3 gennaio 1574 e fu sepolto nella cattedrale.

ALBERTINI A., *Le sepolture ...*, p. 275-276; BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 298-299, 324; CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale ...*, p. 14-17; GENTILINI M., *Lettori di Erasmo ...*, p.121-122; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 81; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 1225; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 293, 480.

Pionis, Andreas de 3174

Pirktel, Michael 3065
(1585).

Pisaurus, Joannes Maria 754

Vescovo di Paphen, nell'isola di Cipro, dal 14 novembre 1541 fino al 1557, anno della sua morte. Nipote del suo predecessore Jacobus che abbandonò l'incarico nel 1541 per vecchiaia.

Hierarchia catholica ..., v. 3, p. 287

PJGM 537

PL 831, 3488, 3586, 3588

Platner, Johann Stephan 1659, 2543

Sacerdote, donò personalmente molti libri al convento francescano di s. Bernardino di Trento. Mori a Trento nel secolo XVIII.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v I, p. 159

Platner, Joseph 749

Originario di Bressanone (Bz). Immatricolato all'università di Salisburgo nel 1698, passò alla facoltà teologica dell'università di Innsbruck per l'anno accademico 1699-1700.

KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 211; REDLICH V., *Die Matrikel* ..., n. 10916

P.M.R.P. 2529

Popielus (?), Ioannes Antonius (?) 3561

(1640).

Poppi, Andrea 3934

Originario di Borgo Valsugana (Tn), figlio del notaio Baldassarre, ottenne il 20 maggio 1575, assieme ai suoi due fratelli Giovanni e Leonardo, il diploma di nobiltà dall'imperatore Massimiliano II. Laureatosi in medicina, fu medico condotto a Borgo Valsugana tra il 1596 ed il 1625. Dal matrimonio con Domenica Boninsegna ebbe una figlia, Bona, sposatasi nel 1598 con Cristoforo Bertondelli. Sposatosi in seconde nozze con Felicita Welsperg ebbe una figlia, Domenica, ed un figlio, Baldassarre, che diventerà capitano di Primiero. Si sposò infine una terza volta con Corona Cavagioni di Vicenza.

FONTANA S., *La famiglia Poppi* ..., p. 363, 365-6; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 164 nota, 582.

Porta, Orazio 3068

Portner, Johann 1832

PR (?) 276

Preius, Helias 3093

(1592).

Preius, I. 154

Presato, Giacomo 999

Primuveri, Philippus 2409, 2410

(1569).

Principato vescovile, Trento. Biblioteca *vedi* Biblioteca vescovile, Trento

Pristalleis, Georg 1848

Augusta (1590).

Pros, Abbondanzio 242, 714, 751, 1411

Nacque il 30 maggio 1738 a Borgo Sacco. Esercitò la professione di farmacista a Borgo Sacco e Rovereto e vestì l'abito francescano nel 1771. Fu frate infermiere e morì a Trento l'8 marzo 1806.

Necrologio dei frati minori ..., p. 76; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 159

Prunettus, Ioannes 3152

Sacerdote. Fu "sub-promotor fidei" presso la Sacra Congregazione a Roma tra gli anni 1729-1759 e il suo nome figura nei testi delle cause di canonizzazione stampati a Roma in quegli anni dalla tipografia della Camera Apostolica.

Prustorffer, Leopold 3576

Quarto, Rosato 2999
(1580?).

Quinto, Federico 1750, 2184

R..., Georgius 32

Raimondo da Napoli 2911
Frate.

Ramus, Johann 2734

Nacque il 28 febbraio 1535 a Goes (Olanda). Si dedicò inizialmente alla filosofia ma già nel 1552 insegnava lingua greca ed eloquenza a Vienna. Studiò diritto a Lovanio e il 3 ottobre 1559 ottenne il dottorato. Fu professore a Dovai (Francia) e a Lovanio. Anche l'università di Ingolstadt si adoperò per averlo come professore senza peraltro riuscirci. Scrisse opere giuridiche e di altro genere. Morì nel 1578.

Allgemeine deutsche Biographie..., v. 27, p. 225

Rarotinus (?), Antonius 2462

Rasperger, Christoph 679

Originario di Anras (Tirolo orientale), laureato in teologia all'università di Dillingen nel 1565. Scrisse opere a carattere religioso stampate a Dillingen (1565), Monaco (1567) e Ingolstadt (1577).

TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 518

Ratz, Casparus 205, 795

Originario di Magonza (1604).

Ravelli, famiglia *vedi* Ravelli, Giovanni

Ravelli, Giovanni 1454

Nacque il 4 agosto 1797. Cittadino trentino, figlio di Andrea, fu notaio. Il 4 agosto 1797 donò tutti i libri di famiglia al convento francescano di s. Bernardino di Trento con il consenso dei suoi figli sacerdoti Andrea e Francesco. I libri erano appartenuti in gran parte allo zio materno di Giovanni, il sacerdote Alessandro Antonio Gislimberti,

che dopo la laurea in filosofia conseguita ad Innsbruck nel 1721, fu insegnante di teologia e filosofia morale a Trento e morì nel 1782.

HUTER F.-HAIDACHER A., *Die Matrikel ...*, n. 2015; ROSAT L., *Le biblioteche ...*, p. 191;

STENICO R., *Notai ...*, p. 289; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 250, 769, 1696.

Refatti, Antonio 156

Sacerdote originario di Viarago, laureato in diritto canonico e civile. Nel 1642 è co-operatore a Pergine, curato a Tesero negli anni 1647-1655 e parroco e decano di Taio negli anni 1656-1678.

POMAROLLI S., *Cronistoria ...*, v. 1, p. 329, 603; v. 2, p. 98

Reisacher, Ferdinand F. 491

Renz, Johannes Baptista 2021, 2996, 3167

Sacerdote. Nacque ad Augusta nel 1658 e morì nel 1722. Scrisse molte opere religiose stampate ad Augusta e Lipsia. Possessore di ex libris datato 1697.

Deutscher biographischer Index ..., v. 6, p. 2835

Reslin, Isolph 37

Rettore del Collegio dei Gesuiti, Trento

(1653-1656) *vedi* Mair, Simon

(1666-1669) *vedi* Eberle, Wolfgang

(1693-1696) *vedi* Furtenbach, Eustachius

(1700) *vedi* Stinglheim, Wilhelm

(1705-1712) *vedi* Migazzi, Vincenzo

(1712-1714) *vedi* Herdegen, Conrad

(1718-1721) *vedi* Gaun, Franz

(1721-1724) *vedi* Lehner, Leo

(1724, 1731-1733) *vedi* Visintainer, Romedio

(1726-1731) *vedi* Tonauer, Giorgio

(1733-1737, 1741, 1747) *vedi* Loferer, Georg

(1738-1741) *vedi* Erlasser, Hieronymus

Reutfriger, Simon 59

(1585).

Reützer, Johann 2921

Frate dell'ordine dei predicatori

R.G.I.S. 3165

Rezelius, Hil...schius (?) 1452

Rhan, Sebastian 3101

(1583).

Rhijmmelius, Andreas *vedi* Rimmelius, Andreas

Rhölck..., Christophorus (?) 3005

Rijkinger, Johann 1453

Rillelman (?), Georgius 391

Rimmelius, Andreas 16, 457, 476, 546, 583, 696, 698, 820, 952, 1037, 1053, 1137, 1138, 1145, 1150, 1205, 1341, 1389, 1497, 1573, 1574, 1642, 1966, 1761, 2113, 2114, 2208, 2220, 2363, 2382, 2409, 2410, 2607, 2608, 2640, 2655, 2657, 3064, 3065, 3066, 3080, 3101, 3166, 3366, 3384, 3484, 3485, 3576, 3591, 3693, 3694, 3705, 3754, 3767, 3768, 3769, 3776, 3786, 3878

Sacerdote originario di Günzburg (Baviera). Fu alunno del Collegium Germanicum di Roma dal 1581 al 1583.

SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 290

Ring, Johannes 3201

Nacque a Holbæk (Danimarca) il 26 gennaio 1674, da genitori protestanti. Dopo gli studi in Danimarca e i viaggi in Germania, Francia e Italia, si convertì al cattolicesimo ed iniziò il noviziato nell'ordine gesuita presso s. Andrea a Roma. Concluso il noviziato e terminati gli studi (3 anni di filosofia e 4 di teologia), insegnò dal 1710, per alcuni anni, matematica e filosofia ad Ingolstadt. Nel 1721 iniziò la sua opera di apostolato nei paesi del nord (Danimarca, Norvegia, Svezia), dove fu perseguitato per la sua attività. Nell'aprile del 1736, dopo varie peripezie, giunse a Dresda.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 4, tomo I, p. 119; tomo 2, p.417

Rischach, Wernher 2492

Ritterhausen, Konrad 1575

Nacque a Braunschweig (Sassonia) il 25 settembre 1560. Studiò dal 1580 a Helmstedt e dal 1584 a Norimberga. Intraprese viaggi di studio in Franconia, Assia, Boemia, Austria e Ungheria. Nel 1591 ottenne la laurea in diritto a Basilea ed iniziò l'insegnamento accademico ad Altdorf. Nel 1598 divenne professore di Pandette ma insegnò anche diritto privato, civile e canonico. I suoi scritti filosofici, filologici e giuridici furono per gran parte pubblicati postumi dai suoi figli, Nikolaus e Georg. Morì il 25 maggio 1613 ad Altdorf presso Norimberga.

Allgemeine deutsche Biographie..., v. 28, p. 698-701; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie* ..., v. 8, p. 334

Rittershus, Konrad *vedi* Ritterhausen, Konrad

Riue..., F... 1427

Rodolfi Carlo 1424

Originario di Castello di Ossana in val di Sole. Sacerdote, fratello di Rodolfo al quale successe come parroco di Salorno nel 1628. Il 18 giugno 1630 fondò un beneficio di 1400 fiorini nel collegio Georgiano di Innsbruck per i suoi parenti o per altri abitanti di Ossana. Morì il 7 aprile 1648.

POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 3, p. 365; TOVAZZI G., *Parochiale* ..., n. 866 nota 3

Rodolfi, Giulio Antonio 803

Rodolfi, Luigi 1580

Rofremi (?), Michael 2150

Rog., Iacobus 1745

Rosa, Pietro Maria 2529

Rose, Andreas 3620

Si tratta probabilmente di Andreas Rose, originario di Nordhausen (Germania), insegnante, morto nel 1626.

Deutscher biographischer Index..., v. 6, p. 2927

Rostumb (?), W. 2956

Rot, Christianus 1426
(1622).

Roth, Urbanus 337, 2268
Tridentino (1579).

Rottf, Urbanus 1341
Canonico della Beata Maria Vergine di Bressanone.

Rovereti, Giovanni 1630

Appartenente alla nobile famiglia Rovereti, che si stabilì a Trento verso la fine del secolo XV. Fu medico e console a Trento negli anni 1614-1615, 1626 e 1630.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 479-480; RAUZI G.M., *Araldica trentina*, p. 294; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 178

Ruchlmaister, Christoph 1177, 1180
(1580).

Rusconi, Ludovico 2140
(1746).

S..., Rodolphus 2771

Salvotti, Pasino 2921

Nato a Trento, ma originario di Storo, figlio di Antonio. Il primo dicembre 1636 si fece interprete con successo presso il principe vescovo Carlo Emanuele Madruzzo di una richiesta da parte della comunità di Storo per avere la qualifica di "Borgo". Fu console di Trento nell'anno 1646. Morì il 30 dicembre 1681.

AMBROSI F., *Commentari* ..., p. 481; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 112-114

Sardagna, Carlo 56, 247, 492, 794, 800, 1309, 1452, 1745, 2161, 2206, 2651, 3113, 3323, 3611, 3621, 3736, 3775

Nacque a Trento il 10 gennaio 1731. Entrò nell'ordine dei gesuiti nel 1746. Fu insegnante di grammatica e di filosofia a Trento, di storia a Friburgo e di dogmatica a

Ratisbona. Autore di una *Teologia dogmatico-polemica* in 8 volumi edita a Ratisbona nel 1770-71. Morì il 22 agosto 1775 a Ratisbona.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 121-122; DE FINIS L., *Dai maestri ...*, 257; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 7, col. 646-647

Sardagna, Carlo Emanuele 84, 2735, 2736

Nacque a Trento il 22 marzo 1772 da Giuseppe Carlo e Perpetua Luisa Pizzini. Frequentò il collegio Germanico di Roma tra il 1790 ed il 1796 e fu ordinato sacerdote il 7 dicembre 1797. Cappellano a Mezzocorona, fu parroco a Mori dal 20 gennaio 1799. Il 28 maggio 1802 fu nominato canonico della cattedrale di Trento. Vicario generale dal 1810 al 1818, vicario capitolare dal 1818 al 1823 e poi ancora generale fino al 1827, decano del capitolo dal 1827 al 1831. Nominato vescovo di Cremona e consacrato a Trento il 10 aprile 1831, fece il suo ingresso nella nuova diocesi il 12 maggio. Ritiratosi in seguito per motivi di salute, andò a Somasca presso i chierici regolari di s. Girolamo emiliani col titolo di vescovo di Cesarea. Tornò infine a Rovereto dove morì il 12 gennaio 1840.

BALDI G., *Mori e la pieve ...*, p. 281-282; BERENZIA A., *Cremonesi ...*, p. 103-122; *Catalogo cleri ... 1803*, p. 5; SARDAGNA S., *Notizie genealogiche ...*, p. 194-196; *Series vicariorum ...*, p. 33-34; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 409; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 628

S.B. 170

Schad, Hans Georg 286

Schade, Georg 205, 795

Nacque a Apenrade (Danimarca) l'8 maggio 1712. Giurista e filosofo. Fu avvocato presso il tribunale superiore e provinciale di Altona (Amburgo) e poi presso quello governativo e superiore di Kiel. Scrisse alcune opere pubblicate tra il 1750 e il 1761 ad Altona, Kiel, Berlino e Lipsia. Morì il 10 aprile 1795.

Deutscher biographischer Index ..., v. 7, p. 3030; KORDES B., *Lexikon ...*, p. 493-495; MEUSEL J.G., *Lexicon ...*, v. 12, p. 63-66

Schaeffer, Ferdinand 6m

Nacque a Lauterhofen, in Baviera, nel 1611. Padre gesuita, insegnò presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1673.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 642

Schäffter, Johann 2607, 2608

Sacerdote (1607).

Schaitter, Hieronymus 3178, 3179

Sacerdote, dottore in teologia. Esaminatore prosinodale di Trento. Fu decano e parroco di Lajen presso Chiusa (Bz) dal 1683 al 1686 e parroco di s. Paolo ad Appiano (Bz) tra il 1709 e il 1715. Scrisse due opere religiose stampate ad Augusta nel 1715 e curò il *Rituale Romanorum* stampato a Bolzano nel 1716. Morì alla fine del 1728 o all'inizio del 1729.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 184; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 689; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 371

Schatzper, Caspar Melchior 992
(1598).

Scheiner, Christoph 3191

Nacque a Wald, presso Mindelheim (Baviera), il 25 luglio 1775. Entrò a far parte dell'ordine gesuita nel 1595. Insegnò grammatica, lettere classiche, sacre scritture e matematica a Ingolstadt per 4 anni, poi a Friburgo e a Roma; insegnante di matematica del giovane duca Massimiliano e confessore del principe. Fu rettore del collegio di Neiss (Slesia). Scrisse molte opere di astronomia e matematica. Morì il 18 luglio 1650.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 21, col. 1307-1312; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 204, 212-213, 359, 361, 369, 534; tomo 2, p. 226-227, 470-471; *Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 140-165; KOSCH W., *Das katholische* ..., col. 4235-4236; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 319; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 144-145; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque*..., v. 7, col. 734-740

Schenchs (?), Sig. 1974
(1569).

Schenck, Adam 3046

Schenck, Wolfgang Franz 1358

Schenfeld, Adam 458, 2614, 2615, 3709
Originario di Bressanone.

Schidenhofen, Anton Joseph von 2075
(1693).

Schilling, Zacharias 952, 3718
Parroco.

Schneburg, Johann Wolfgang von 1426

Schnobellius, Johannes 1138, 2608

Sacerdote originario di Praga. Fu alunno del Collegium Germanicum di Roma tra il 1594 e il 1594.

SCHMIDT P., *Das Collegium* ..., p. 297

Schobelius, Johannes *vedi* Schnobellius, Johannes

Schogrehin (?), Madlena 2971
(1549).

Schölhamer, Veit Christoph 974, 1394

Schothemer (?), Michael Christophorus 3904

Schreiber, Seneca 10m

Gesuita, originario di Augusta. Discusse una tesi in logica ad Augusta nel settembre 1631.

Schrinid (?), Adam 1145

Originario di Bressanone.

Schrott, Flor. 2309

Schüchlin, Georg 1577

Sacerdote originario di Monaco di Baviera. "Magister artium", si immatricolò nel 1551 alla facoltà teologica di Vienna. Dopo la morte del vescovo di Vienna Christoph Wertwein, il 20 maggio 1553, fu designato come successore ma, per probabili motivi di salute, non poté occupare il suo posto e gli successe, come amministratore della diocesi dal 1554 al 1555, Petrus Canisius. Lo Schüchlin divenne parroco di Appiano l'8 marzo 1561 e ricevette il diploma di nobiltà tirolese nel 1567.

La sua nota è accompagnata dal motto „Bullae instar esse mortalium“ e il nome è spesso scritto nella forma latinizzata: „Georgius Calceolus“.

GOLDEGG H., *Die Tiroler ...*, v. 1, p. 48; TOVAZZI G., *Parochiale ...*, n. 368; WEISSENSTEINER J., *Wien ...*, p. 843

Schwab, Theobald 1047

Nacque a Thann, in Alsazia. Frate francescano osservante della provincia francescana tirolese di s. Leopoldo. Fu predicatore, per 28 anni, alla corte arciducale di Innsbruck, presso gli arciduchi Massimiliano (1558-1618) e Leopoldo (1586-1633). Definitore della provincia tirolese, fu molto stimato dal padre provinciale Henricus Sifrid. Scrisse due opere a carattere religioso, stampate ad Innsbruck nel 1619 e nel 1633. Morì nel convento di s. Croce ad Innsbruck l'11 agosto 1635.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 18, col. 1312; JUAN DE SAN ANTONIO, *Bibliotheca ...*, v. 3, p. 110-111; SBARAGLIA G.G., *Supplementum ...*, v. 3, p. 114; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 82

Schwarz, Johann 2772

Originario di Augusta.

Scienza, Antonio 316

Originario di Arco (Tn).

Scienza, Bartolomeo 36, 549, 1582, 1978, 2203, 3463

Trentino, figlio di Giuseppe, abitò nella parrocchia dei ss. Pietro e Paolo. Iscritto all'ateneo padovano, si laureò in medicina e filosofia il 12 giugno 1613. Fu console della città di Trento nel 1636.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 481; RUDEL O., *Beiträge ...*, p. 63; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 358; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 180.

Scienza, Giovanni Battista 1190

Medico trentino. Membro e consigliere dell'accademia trentina degli Accesi con il nome "Il sospinto". Tenne l'orazione inaugurale, poi data alle stampe, alla cerimonia di fondazione dell'accademia nel 1629.

CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe ...*, p. 256-258, 260; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo ...*, p. 101; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese ...*, art. 92, 112, 113; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 188

Scienza, Giuseppe 567, 568

Medico chirurgo. Nel 1577 fu discepolo del medico Giovanni Battista Zapata con il quale pubblicò a Roma un testo medico, più volte ristampato nel corso dei secoli XVI e XVII. Si trasferì a Praga alla corte dell'imperatore Rodolfo II di cui fu archiatra cesareo fino al 1612, anno della morte dell'imperatore. Nel 1605 fu ammesso alla cittadinanza trentina. Ancora vivente nel 1629.

BERTOLUZZA A., *Storia* ..., p. 19; MARIANI M., *Trento con il sacro concilio ... e note di commento al testo* ..., p. 103; JÖCHER C.G., *Allgemeines*..., v. 3, col. 420; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 112; TOVAZZI G., *Medicaeum* ..., n. 149

Scutelli, Carlo Antonio 1659

Iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1649. Laureatosi in diritto canonico e civile, fu commissario di Pergine. Sposò Caterina Melchiori, vedova di Giovanni Pompeati. Morì il 10 marzo 1694.

IPPOLITI G - ZATELLI A.M., *Archivi* ..., p. 337, 1330; SEGARIZZI A., *Professori e scolari* ..., n. 768; TOVAZZI G., *Familiarium* ..., p. 85; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 912.

Scutelli, Marco Antonio 2634

Trentino, figlio del notaio Francesco. Notaio collegiato di Trento dal 1611 e cancelliere della curia vescovile dal 1616. La sua lapide sepolcrale datata 1642 è conservata a Trento in s. Maria Maggiore.

STENICO R., *Notai* ..., p. 309; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 912

Sebastianus, Johannes 2760

Nacque in Belgio. Entrò a far parte dell'ordine gesuita nel 1604. Insegnò filosofia prima in patria e poi a Dovai (Francia) e Treviri (Germania). In seguito insegnò per molti anni teologia morale a Mons (Bergen) in Belgio. L'arcivescovo di Cambrai lo scelse come consigliere per la sua competenza e levatura morale. Morì il 15 febbraio 1649. Scrisse alcune opere religiose rimaste inedite.

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 502

Sedlmair, Georgius 1177, 1180

Sacerdote (1580).

Seemann, Gothard 1815, 2200, 2369, 2626, 2972

Sacerdote, studiò a Roma. Fu parroco di Castelrotto tra il 1578 e il 1580 e poi di Bressanone. Fece parte della commissione incaricata di visitare la parte tedesca della diocesi trentina durante la visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581).

ATZ K., *Der deutsche* ..., v. 3, p. 250; NUBOLA C., *Conoscere per governare*..., p. 57; ROgger I., *Il governo spirituale* ..., p. 188

Selvatico, Giovanni Battista 3249

Milanese, figlio di Giovanni Pietro, nacque nel 1550. Laureatosi in medicina all'università di Pavia nel 1575, insegnò poi presso la stessa università. Autore di molte opere mediche edite a partire dal 1583. Morì nel 1621.

CORTE B., *Notizie storiche* ..., p. 168-169; *Indice biografico italiano*, v. 4, p. 1280; JÖCHER C.G., *Allgemeines*..., v. 4, col. 959-960

Seminario vescovile, Trento 19, 505, 531, 553, 769, 1278, 1373, 1415, 1928

Fondato alla fine del secolo XVI, è dotato di una ricchissima biblioteca formatasi, oltre che con i libri del collegio dei gesuiti di Trento, con la biblioteca dei padri domenicani di s. Lorenzo acquisita dopo la soppressione del convento del 1778, con i libri a carattere teologico della biblioteca Gentilotti acquisiti definitivamente nel 1837, con i libri trasportati nel 1810 dalla biblioteca del Castello del Buonconsiglio e con i volumi lasciati per testamento dai canonici Pantaleone Borzi (1748), Martin Innerhofer (1900) e Simone Baldessari (1907).

FLABBI G., *Il seminario ...*, p. 80-82, 85 nota 4; *Catalogus cleri... 1908*, p. 75; MENESTRINA F., *La famiglia ...*, p. 196-197; DONATI C., *Ecclesiastici e laici...*, p. 31-34; JORI E., *La Badia ...*, p. 121-122; DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 200-205

Sepp, Anton 3848

Nacque a Caldaro (Bz) il 21 novembre 1655. Entrò nell'ordine gesuita il 28 settembre 1674. Insegnò gramatica per 3 anni e nel 1689 si imbarcò per il Paraguay. Morì missionario il 13 gennaio 1733. Scrisse alcune opere a carattere religioso.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 9, col. 1390-1393; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 336, 344; v. 4, tomo 2, p. 507, 517; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 658

Sepp, Johann 408, 435

Figlio di Blasio (1541).

Serutein, Johann Christian 410

(1561).

S. Franciscus ... 11

Si..., Antonio 2921

Sighard, Johann 1756

Si...his, Ioannes 1497

Simonzin, Ludwig 33m, 34m, 35m, 36m, 53m, 54m, 2908, 3184, 3354, 3355, 3356

Nacque a Salorno (Bolzano) il 26 agosto 1662. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 10 ottobre 1683 a Landsberg. Insegnò grammatica, filosofia, teologia per 9 anni a Dillingen e ad Amberg, controversistica a Trento e teologia morale a Innsbruck per 12 anni. Prefetto spirituale a Trento, morì il 10 novembre 1742. Scrisse alcune opere religiose e filosofiche.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 257; KOLLMANN J., *Die Matrikel...*, p. CXII; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, p. 7, col. 1223-1225; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 282, 285, 289

Sirena, Pietro 3747

Laureato in legge. Fu console di Trento negli anni 1576, 1582 e 1586.

AMBROSI F., *Commentari ...*, p. 477-478; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 280

Sizzo, Saverio 305, 466, 506, 815, 1433, 1695, 1768, 1936, 1975, 1976, 2738, 2804, 3392

Padre gesuita (1761)

Solar, Joannes de 1574
(1595).

Söll, Ferdinand 59m, 552,
Sacerdote (1663).

Söll, P.C. 849, 3209, 3210, 3211

Söll, Philipp Jakob 4, 6, 174, 402, 438, 453, 553, 598, 621, 632, 792, 941, 1063, 1200, 1201, 1207, 1208, 1244, 1349, 1369, 1725, 1729, 1766, 1767, 1814, 1861, 1918, 1969, 1970, 1985, 2008, 2207, 2353, 2408, 2483, 2576, 2727, 2763, 2795, 2810, 2835, 2873, 2885, 2886, 2901, 2905, 3009, 3019, 3092, 3182, 3185, 3230, 3231, 3242, 3286, 3293, 3294, 3295, 3411, 3478, 3645, 3727, 3760, 3894, 3895, 3926

Sacerdote. Fu parroco di Lajen, decanato di Chiusa (Bz), dal 1702, quando successe a Philipp Jakob Freising, fino al 1711. Successivamente fu parroco di Castelrotto succedendo a Silvester Rizzi.

ATZ K., *Der deutsche ...*, v. 3, p. 184, 251

Soyer, Jakob 1186, 1187

Spaur, Anton 3328, 3329, 3334

Barone, figlio di Hans Gaudenz e di Veronica Fugger. Studente in legge a Padova dal 18 settembre 1562. Capitano di Bressanone e presidente del consiglio aulico della città dal 1588 al 1613. Morì nel 1639.

SCHALLER H., *Genealogie ...*, p. 53; SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 110; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner ...*, p. 284; WOLFSGRUBER K., *Il palazzo ...*, p. 113

Spaur, David 1181

Figlio di Paul e di Apollonia Langenmantel, fratello di Lazarus. Studiò legge nel 1573 a Padova e nel 1579 a Bologna. Ebbe la tonsura il 14 dicembre 1575 a Castellanza presso Bari, gli ordini minori il 13 dicembre 1579, il diaconato nel 1580 e il sacerdozio nel settembre 1582 a Bressanone. Il cardinal Madruzzo gli concesse il canonicato a Bressanone il 10 novembre 1575, di cui prese possesso però solo il 23 dicembre 1579, poichè, essendo a Roma, ne prese possesso inizialmente il suo procuratore il 20 marzo 1577. Lasciò in eredità la sua biblioteca al convento dei francescani di Bressanone. Morì il 15 marzo 1600.

DE FESTI C., *Studenti trentini ...*, p. 40, 50; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 204; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 36, p. 88-89, tav. IV

Spaur, Lazarus 1181

Figlio di Paul e di Apollonia Langenmantel, fratello del canonico David. Sposò Anna Susanna Recordin ed ebbe nel 1595 il figlio Peter per il quale ottenne un canonicato a Bressanone nel 1613.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 206; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 36, p. 88-89, tav. IV

Spinäus, Alexander 570

Padre gesuita. Insegnò teologia (controversistica) all'università di Dillingen tra il 1621 e il 1622.

SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 286

Spizer, Angelo 781

Originario di Pergine (1544).

SSA (1631) 419, 420

Stanislao da Trento 19

Stengel, Georg 3437, 3439

Nacque ad Augusta nell'aprile del 1585. Iniziò il noviziato nell'ordine dei gesuiti a Landsberg il 5 luglio 1601. Insegnò per 4 anni lettere classiche, per 6 anni filosofia a Dillingen, per 8 anni teologia ad Ingolstadt e per 2 anni sacre scritture. Fu rettore del collegio di Dillingen tra il 1640 e il 1643. Morì ad Ingolstadt il 10 aprile 1651. Scrisse molte opere a carattere religioso.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 230, 506, 658; tomo 2, p. 127, 184, 355, 370, 396, 444, 461, 470; *Die Jesuiten in Ingolstadt* ..., p. 169, 174, 245; RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum* ..., p. 294-296; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 7, col. 1546-1559; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 269, 289, 314, 341, 601

Stennel, Martin 1177, 1180

Originario di Ratisbona.

Stigler, Peter 3064, 3066

Frate.

Stim (?), Ioannes Paulus 2307

Stinglhaim, Wilhelm 869, 2354, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220

Nacque a Kürn (Baviera) il 3 dicembre 1659. Entrò nell'ordine gesuita l'11 settembre 1659. Insegnò grammatica, lettere classiche, retorica, filosofia e matematica per 5 anni. Fu assistente del padre provinciale, rettore di Ingolstadt, Monaco, Ratisbona, Augusta e Neuberg dove morì il 25 agosto 1736. Autore di un testo di logica.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 3, p. 163; v. 4, tomo 1, p. 227, 232, 234, 245, 269, 280, 316, 321; tomo 2, p. 194, 219; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque* ..., v. 7, col. 1582; SPECHT T., *Geschichte* ..., p. 289, 291

Stovini, Cristoforo 742, 2660

Straub, Adam 1993, 3437, 3438, 3439, 3440

Nacque a Blumberg (Germania) nel 1586. Gesuita, fu rettore del collegio di Lucerna, in Svizzera, tra il 1600 e il 1605, di Friburgo tra il 1614 e il 1617, di Einsisheim, in Francia, tra il 1615 e il 1621. Fu anche primo direttore e poi rettore del collegio trentino negli anni 1625-1627. Morì a Straubing (Baviera) nel 1634.

DE FINIS L., *Dai maestri* ...p. 114, 161, 253, 258; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten* ..., v. 2, tomo 1, p. 221, 224, 275, 287, 292, 295, 299-300, 603, 617, 640; tomo 2, p. 6-7, 171

Stremer, Johannes 782

(1585).

Sturm, Johann 1702

Nacque a Schleiden (Germania) il primo ottobre 1507. Dal 1524 studiò all'università di Lovanio e dal 1529 al 1537 fu professore di dialettica e retorica presso il Collège de France a Parigi. Entrò in contatto con le teorie pedagogiche di Filippo Melantone e con i riformatori tedeschi. Nel 1539 divenne rettore del ginnasio protestante di Strasburgo. Autore di molte opere, morì a Strasburgo il 3 marzo 1589.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 11, col. 145-149; JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*, v. 1, p. 462, 482, 550, 601; v. 2, p. 237, 464, 475; v. 4, I, p. 114, 118; KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie ...*, v. 9, p. 617-618

Suter, Jakob 1225

Originario di Francoforte, medico. Scrisse e tradusse alcune opere prevalentemente a carattere medico, edite a Basilea (1580), Friburgo (1584), Passau (1585-1595). Fu medico del vescovo di Passau.

Deutscher biographischer Index..., v. 7, p. 3500; JÖCHER C.G., *Allgemeines...*, v. 4, col. 947

T...(?), Christophorus 3078

T..., Jo. Dom. 415

Tanner, Mathias 3527

Nacque a Pilsen in Boemia il 28 febbraio 1630. Entrò nell'ordine gesuita il 23 settembre 1646. Insegnò lettere classiche, filosofia, teologia per 7 anni e sacre scritture per 4. Passò gran parte della sua vita a Praga dove fu rettore del collegio e dell'università e padre superiore della Casa professa. Governò per 6 anni la provincia di Boemia e morì a Praga l'8 febbraio 1692. Scrisse molte opere religiose.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon ..., v. 11, col. 491-492; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 432-433; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 7, col. 1858-1861; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 44, p. 180

Tavonati, Tommaso 1400

Originario di Tavon (Val di Non), figlio di Bartolomeo. Iscritto all'ateneo padovano dal 9 novembre 1638, ottenne il dottorato in legge il 27 marzo 1641.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari ...*, n. 531

Teatini, Venezia, convento s. Nicola da Tolentino 164

Giunti a Venezia nel 1527, i teatini si stabilirono prima presso l'Ospedale degli Incurabili, poi sull'isola della Giudecca e poi ancora nell'abbazia di s. Gregorio. Nel novembre del 1528 ottennero dagli aggregati ad una confraternita di s. Nicolò da Tolentino il loro oratorio situato nella parrocchia di s. Pantaleone e dopo aver trasformato l'oratorio in chiesa, vi si stabilirono definitivamente. Nel 1591 la chiesa venne radicalmente ristrutturata e fu consacrata dal patriarca Matteo Zane il 20 ottobre 1602 con il titolo di s. Nicola da Tolentino.

CAMPANELLI M., *I teatini*, p. 26-37, 204-208, 413, 414; CORNER F., *Notizie storiche ...*, p. 407-415

Tevini, Simone Michele 30

Nacque a Trento il 18 ottobre 1792 da famiglia benestante. Sacerdote nel 1816 e professore presso il ginnasio trentino dal 1818 al 1849. Insegnante di lettere classiche fu elegante scrittore. Morì il 9 febbraio 1864.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 175; DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 336-337, 423; FONTANA S., *Antonio Rosmini ...*, p. 458-459

Thanner, Bernhard 2527

TLAR 1247

TM 3582, 3583

TMMW 205, 795
(1603).

Tolil (?)... 1745
(1610).

Tolil (?), Ulricus 1745
(1613).

Tomasi, Matteo 1425, 3950

Tonauer, Giorgio 25m, 2359, 2360, 2498

Nacque a Weer (Nord Tirolo) il 28 febbraio 1660. Entrò nell'ordine gesuita il 31 ottobre 1678: Ottenne il dottorato in teologia ad Innsbruck dove fu poi professore di teologia speculativa presso la facoltà teologica dell'università. Fu rettore del collegio di Hall tra il 1711 e il 1714, di quello di Trento tra il 1714 e il 1718, di Feldkiech tra il 1718 e il 1721, nuovamente di Trento tra il 1726 e il 1731 e infine di Mindelheim tra il 1731 e il 1734. Morì a Innsbruck il 2 luglio 1751. Scrisse alcune opere teologiche.

DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 159, 253, 258; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 259, 313, 316, 320; KOLLMANN J., *Die Matrikel...*, p. LIV, CVIII; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 95

Tonietti, Domenico 2297

Nacque a Trento il 27 novembre 1630. Entrò nell'ordine gesuita il 20 novembre 1649. Insegnò per 6 anni grammatica, per 2 filosofia, per 8 teologia morale e per 2 controversistica. Per 10 anni fu missionario e predicatore. Nel settembre del 1669 redasse per il padre generale una perizia negativa riguardo alla creazione di corsi accademici presso la residenza gesuitica di Bellinzona (Svizzera). Morì ad Amberg (Baviera meridionale) il 25 agosto 1697.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 3, p. 171, 338; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 96-97

Topf Joseph 2388, 2389

Sacerdote, investito del beneficio di s. Niccolò fu poi parroco di Velturmo dal 1609 al 1644.

FINK H., *1000 Jahre Feldthurns...*, p. 43

Tovazzi, Giangrisostomo 222, 327, 384, 573, 612, 618, 1372, 1573, 1869, 2014, 2438, 3137

Nacque a Volano il 23 novembre 1731 da Benedetto e Lucia Domenica Martinati e fu battezzato con il nome di Giuseppe Andrea. Studiò prima presso lo zio don Aldrighetto Tovazzi a Villazzano e frequentò poi il ginnasio a Rovereto. Vesti l'abito francescano ad Arco il 13 maggio del 1750 e dopo aver terminato gli studi filosofici e teologici divenne sacerdote il 13 giugno 1756. Nominato bibliotecario di s. Bernardino a Trento nel 1780, fu collaboratore del padre Benedetto Bonelli ed instancabile raccoglitore e trascrittore di notizie storico-religiose. Passò gran parte della sua vita claustrale nel convento di Trento. Copri per molti anni la carica di rubricista e dopo la morte di padre Girolamo Cassina fu nominato cronologo della provincia. Fu maestro dei novizi e confessore delle Clarisse di s. Michele e di quelle della ss. Trinità di Trento. Scrisse molte opere conservate in volumi manoscritti. Morì a Trento il 5 marzo 1806.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 100-101; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 352; DELL'ANTONIO O., *I frati minori ...*, p. 246-248; MORIZZO M., *Scrittori francescani ...*, p. 40-48; *Necrologio dei frati minori ...*, p. 73; STENICO R., *Giangrisostomo ...*; STENICO R., *I frati minori ...*, p. 432; STENICO R., *La biblioteca ...*, p. 160-162.

Tran ..., Domenico 1518
(1717).

Trapp, Joseph 3641

Nacque a Innsbruck il 18 marzo 1677. Entrò nell'ordine gesuita il 28 settembre 1692. Insegnò grammatica, lettere classiche, per 4 anni filosofia. Insegnò anche nel collegio trentino. Fu predicatore per 12 anni, assistente del padre provinciale e rettore per 18 anni (del collegio di Innsbruck dal dicembre 1728 al 1731). Scrisse alcune opere stampate a Monaco e Landshut.

DE FINIS L., *Dai maestri ...* p. 258; DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 4, tomo 1, p. 269, 281, 313; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 200-201

Trautmanstorff, Dietrich 24, 588

Signore della Torre Franca di Mattarello e di Castellalto (Tn). Fratello di Carlo (Francesco) e figlio di Nicolò. Vissuto nella seconda metà del secolo XVI.

NUBOLA C., *Conoscere per governare ...*, p. 545; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 877

Trautson, Johann 3415

Barone di Sprehenstein e Schrovenstein, figlio di Hans e di Maria Siegwein von Piedenegg, nacque verso il 1509. Nel 1535 si sposò con Brigida Madruzzo, figlia di Giangaudenzio. Dal 1547 fu maresciallo supremo di corte di Ferdinando I e dal 1564 di Massimiliano II ed ebbe anche importanti cariche politiche da Rodolfo II. Gli stemmi di Brigida Madruzzo e di Johann Trautson sono visibili sullo zoccolo di una casa ad Innsbruck, nella Herzog Friedrich Straße. Morì a Praga il 29 dicembre 1589.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie*, v.1, p.54; VARESCHI S., *Profili biografici ...*, p. 50, 74 nota 9, 102; VARESCHI S., *La legazione ...*, p. 81, 136, 243, 329; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 47, p. 49-50

Trenti (?), Simone 1434
(1643).

Triangi, Francesco Guglielmo 3654

Figlio di Ascensio e di Isabella Saracini, nacque a Trento il 4 luglio 1677. Studiò ad Innsbruck e poi continuò gli studi legali a Vienna. Tornato ad Innsbruck, nel 1700 fu consigliere della reggenza dell'Austria superiore. Autore di opere storiche, nel 1709 fu nominato, dall'imperatore Giuseppe II, storiografo imperiale a Vienna, carica che fu poi confermata da Carlo VI. Morì a Trento il 27 agosto 1765 e fu sepolto nella tomba di famiglia nella chiesa di s. Maria Maggiore.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti ...*, p. 49; BAMPI G.B., *Cenni storici ...*, p. 43-48

Troyer, Johann Baptist 3750

Appartenente alla famiglia Troyer von Auffkirchen, Viersch und Thurn. Nacque a Verdings presso Chiusa (Bolzano). Iscritto alla facoltà teologica dell'università di Innsbruck negli anni 1699-1701, fu ordinato sacerdote a Bressanone il 19 febbraio 1701. Il 27 aprile 1707 divenne curato di Winnebach e il 14 aprile 1717 parroco di Niederdorf. Nel 1748 divenne canonico della collegiata di s. Candido (Bolzano). Morì il 10 luglio 1762.

KOLLMANN J., *Die Matrikel...*, n. 506; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 47, p. 253

Uber, M.R. 2324

Sacerdote (?).

Ulmar, Laurentius *vedi* Ulmer, Laurentius

Ulmer, Laurentius 1642

Sacerdote originario di Spira (Germania). Alunno del Collegium Germanicum di Roma tra il 1575 e il 1579.

SCHMIDT P., *Das Collegium ...*, p. 310

Umiliati, Verona, convento 164

Gli Umiliati si stabilirono a Verona verso il 1162 e s'insediarono fuori città in un luogo allora deserto chiamato glarea per i depositi di sabbia e ghiaia. Nel 1175 la primitiva cappella era già stata ingrandita in forma di chiesa ed accanto era sorto uno dei primi monasteri istituiti a Verona. Era un convento misto di uomini e donne. La chiesa di s. Maria della Ghiaia (o della Ghiara) fu consacrata il 17 gennaio 1302 dal vescovo Teobaldo. Il periodo di massimo splendore del convento coincise con gli inizi del XVI secolo. Quando l'ordine degli Umiliati fu soppresso per decreto da Pio V il 7 febbraio 1571, la chiesa di s. Maria della Ghiaia fu eretta in commenda e con bolla papale di Gregorio XIV del 5 giugno 1591 fu affidata ai padri teatini. Nel 1769 la Repubblica di Venezia impose ai padri di abbandonare quel convento e di trasferirsi in s. Nicolò all'Arena. Nel 1774 chiesa e convento furono posti in vendita.

Verona.com

Unterfischer, Melchior 340

Fece professione di voti nel 1576 e nel 1577 divenne sacerdote. Vice parroco nel 1581, fu decano nel 1589. Morì il primo dicembre 1603 mentre ricopriva l'incarico di custode della disciplina.

GINER A., *Festschrift ...*, p. 16

- Va..., Carolus 415
- Vandeu (?), Arnoldus 1716
- Varischetti, Cristoforo *vedi* Guarischetti, Cristoforo
- Vasalum (?), Heribertus 2838
- Vendius, Erasmus *vedi* Vent, Erasmus
- Vent, Erasmus 2663
Giurista, nacque nel 1532 e morì nel 1585.
Deutscher biographischer Index ..., v. 8, p. 3654
- Vin ...j (?), Paulus 1020, 1021
(1572).
- Vinc..., G. 32, 34, 1074
- Vincenzi, Cristiano 1779
Sacerdote (1628).
- Vincenzo Fortunato da Trento 19
- Visintainer, Romedio 1069, 2030, 2871
Nacque a Cles (Val di Non) il 27 luglio 1667. Entrò nell'ordine gesuita l'8 giugno 1685. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia per 6 anni, scolastica per 8 e morale per altri 3. Per alcuni anni fu rettore a Trento (1724, 1731-1733), dove morì il 30 luglio 1733. Scrisse un'opera di teologia morale stampata a Trento nel 1707.
DE FINIS L., *Dai maestri...* p. 253, 258; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 844; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 295, 311
- Vogel, Bernhard *vedi* Vogl, Bernhard
- Vogl, Bernhard 1400
Nacque a Landshut, vicino Monaco, il 15 aprile 1633. Entrò nell'ordine gesuita il 27 novembre 1650. Insegnò grammatica, lettere classiche, filosofia per 4 anni, teologia morale per altri 10 (a Dillingen insegnò tra il 1664 e il 1667). Morì a Ratisbona il 9 gennaio 1689. Scrisse alcune opere filosofiche.
SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 883; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 289
- Vogler, Anton 72, 3120
- Vogler, Wolfgang 72, 3120
- Vohlin, Johann Christoph von 418
Barone (1721).
- Voleard, Benedict 1757
- Völs, Anshelm 38, 39
Barone, appartenente ai Völs von Pirschheim. Originario di Inzing, presso Innsbruck. Ai primi del 1600 sposò Anna Maria Katharina Fieger.
GRANICHSTAEDTEN-CZERVA, R., *Beiträge zur Familiengeschichte...*, p. 47

Völserer, Antoine 515
(1825).

Vro...nij, Hieronymus 2063
(1569).

Vucheliani ... 59
(1585).

V.W. 681, 3898
(1578).

Weibl ... 49m

Weigauan (?), Fridericus 3201

Weil..., Lan ... 3384

Wencke, J. 893

Wenfl (?), P. 615
Padre gesuita.

Wersig, Christoph 59m

WHG 2971
(1549).

White, Georg 3567

Widmann, Antonio 30

Sacerdote, nacque nel 1682 e morì a s. Michele all'Adige (Tn) nel 1766.
POMAROLLI S., *Cronistoria* ..., v. 2, p. 50

Winckler, Johann 1135, 1856, 2320, 3289

Nacque a Vienna verso il 1545. Entrato nell'ordine dei gesuiti a Roma il 15 maggio 1559, prese i voti semplici nel luglio dello stesso anno. La sua ultima presenza a Roma risale al 1563, come studente del primo anno di filosofia.

SCADUTO M., *Catalogo dei gesuiti* ..., p. 158

Winepacher, Michael 1675

Sacerdote. Nacque a s. Martino in Passiria (Bz) il 26 agosto 1656. Frequentò la facoltà teologica di Innsbruck dal 1678 al 1682. Dal 1686 al 1742 fu curato di Moos in Passiria. Morì a Moos il 20 luglio 1742 all'età di 86 anni. Autore di alcune opere a stampa.

KOLLMANN J., *Die Matrikel*..., n. 1513; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese*..., art. 217;
TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 139

W.K.R. 1177, 1180
(1557).

Woff, Wolfgang 2284
Giurista.

Wolf, Hieronymus 1093

Umanista e filologo, nacque il 13 agosto 1516 a Öttingen. Studiò dapprima a Norimberga e dal 1535 a Tubinga. Dal 1538 frequentò l'università a Wittenberg dove venne in contatto con Lutero e Melantone. Dal 1551 fu ad Augusta: tra il 1551 e il 1557 fu bibliotecario di Johann Jacob Fugger; dal 1557 fu rettore del ginnasio di s. Anna e contemporaneamente bibliotecario cittadino. Tradusse autori greci e bizantini. Morì ad Augusta l'8 ottobre 1580.

Allgemeine deutsche Biographie..., v. 43, p. 755-757; BOSL K., *Bosls...*, p. 858

Wolkenstein, Christoph 340

Barone, appartenente al ramo Wolkenstein Rodeneck, nacque nel 1530. Fu consigliere imperiale dell'arciduca Ferdinando. Creò, nel castello di Rodeneck in val Pusteria, una ricca biblioteca di circa 3000 volumi. Morì nel 1600.

ARETIN E. von, *Dall'occupazione ...*, p. 17, 21; RILL G., *Storia ...*, p. 217, 218, 245, 251, 380; STAWA G., *Alte Exlibris ...*, n. 564; WOLKENSTEIN M.S., *Landesbeschreibung...*, p. 13; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel ...*, p. 233; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 58, p. 56

Wolkenstein, Ernst 357, 3119

Barone, appartenente alla linea di castel Rodeneck. Nacque a Bressanone nel 1552 da Johannes e Isabella (o Elisabetta) Madruzzo. Studiò presso il "Germanicum" di Roma tra il 1575 ed il 1579. Nel 1578 ebbe un beneficio canonicale a Bressanone e nell'agosto del 1579 ottenne un canonicato a Trento. Nel 1582 fu immatricolato all'università di Perugia e nello stesso anno partecipò attivamente alla dieta imperiale di Augusta. Nel 1583 ottenne un canonicato a Salisburgo, nell'aprile del 1587 divenne decano a Bressanone e nel dicembre del 1606 decano a Trento. Fu titolare di altri canonicati anche ad Augusta e Würzburg. Morì a Trento il 16 aprile 1616 e fu sepolto in cattedrale.

BONELLI B., *Monumenta ...*, p. 308; LUPO M., *Monumento funebre del canonico ...*; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 731, 1069; VARESCHI S., *La legazione ...*, p. 96, 211; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner ...*, p. 233-234.

Wolkenstein, Johann 1838

Appartenente alla linea Wolkenstein-Rodeneck, nacque nel 1585. Figlio di Sigismund e di Helene Firmian, cugino di Nicolaus, divenne conte nel 1630. Sposò in prime nozze Benigna Katharina contessa Kolowrat (morta nel 1615) e in seconde nozze Felicita contessa Spaur. Presente a Trento il 21 maggio 1630 quando consegnò, come commissario arciduciale, le chiavi del castello del Buonconsiglio al nuovo vescovo Carlo Emanuele Madruzzo.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 58, p. 54-55 tav. II; TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese...*, art. 648

Wolkenstein, Karl 770

Conte, appartenente alla linea Wolkenstein-Rodeneck, nacque nel 1616. Figlio di Michael (nato nel 1559, cugino di Nicolas, conte dal 1630) e di Anna Eleonora contessa Spaur. Morì nel 1654.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon ...*, v. 58, p. 54-55, tav. II

Wolkenstain, Marcus 3052

Nacque a Trento nel 1676. Gesuita, fu insegnante presso il collegio trentino. Morì a Trento nel 1751.

DE FINIS L., *Dai maestri* ..., p. 258

Wolkenstein, Nicolaus 33m, 526, 527, 528, 652, 681, 770, 1240, 1430, 1451, 1593, 1594, 1618, 1620, 1638, 1838, 2296, 2379, 2649, 2736, 3148, 3562, 3563, 3804, 3807, 3898

Barone, signore di Ivano, appartenente alla linea di Castel Rodenegg. Nacque nel castello di Bruck presso Lienz il 4 gennaio 1587 da Christoph e Ursula Madruzzo. Avuta la tonsura a Wilten nel 1601, nel marzo del 1602 ottenne un canonicato nella cattedrale di Trento e nel giugno del 1604 divenne canonico anche a Salisburgo. Suddiacono nel 1610, ebbe il canonicato nel duomo di Bressanone nel 1612. Fu governatore di Salisburgo ed ebbe un ulteriore canonicato a Regensburg. Divenne infine vescovo di Chiemsee il 15 febbraio 1619. Morì a Padova dove si trovava occasionalmente il 22 aprile 1624 e fu sepolto nella chiesa del convento francescano di s. Francesco a Borgo Valsugana di cui era stato grande benefattore.

BONELLI B., *Monumenta* ..., p. 309; GAMS P.B., *Series Episcoporum* ..., p. 267; NAIMER F., *Wolkenstein, Nikolaus* ..., TOVAZZI G., *Variae inscriptiones* ..., n. 933; WOLFSGRUBER K., *Das Brixner* ..., p. 234; WURZBACH C., *Biographisches Lexikon* ..., v. 58, p. 63.

Wonet, Johann 966

Si tratta probabilmente di Giovanni Bonetti, sacerdote, vicario a Caldaro durante la visita pastorale del 1579. Godette del beneficio dell'altare di s. Sigismondo, nella cripta del cimitero di Caldaro. Il 13 marzo 1597, dopo la sua morte, tale beneficio venne assegnato da Ludovico Madruzzo a don Leonardo Blasiolo. Il Tovazzi nel suo *Parochiale* specifica: *Wonetus et Bonetus idem sonant ceteroquin.*

WEBER S., *Sacerdoti italiani*..., p. 9, 25

Wrost, Sebastian 2412

XWGW 2971

(1562).

Z..., Iosephus 2094

Zanella, Giovanni Battista 393, 2952, 2989

Nacque a Trento il 12 agosto 1808 da Domenico e Anna Grossi. Ordinato sacerdote nel giugno del 1832, fu addetto alla parrocchia di s. Maria Maggiore di cui nel 1872 divenne arciprete. Dal 1836 fu anche cappellano delle carceri e nel 1842 aprì il primo asilo infantile a Trento. Nel 1848 fu sostenitore dell'aggregazione del Trentino al regno di Carlo Alberto al punto da dover fuggire per evitare l'arresto divenendo così profugo attivo a Brescia, Milano e Bellinzona. Potè rientrare in città solo in seguito ad un'amnistia concessa alla fine dei moti insurrezionali. Fu promotore delle feste commemorative del concilio di Trento nel 1845 e nel 1863. Nel 1882, in occasione del suo giubileo sacerdotale fu creato da Leone XIII protonotario apostolico e suo prelado domestico. Raccogliitore competente ed appassionato di antichità, amico di Teodoro Mommsen, donò tutte le sue collezioni al museo civico di Trento. Riordinò l'archivio

della chiesa di s. Maria Maggiore e ne arricchì la biblioteca. Nel 1882 si iscrisse all'Accademia roveretana degli Agiati. Morì il 23 dicembre 1883.

AMBROSI F., *Scrittori ...*, p. 258-259; BAZZANELLA E., *Il giubileo ...*, p. 1, 5-6; *Catalogus cleri ... 1833*, p. 12; ... 1850, p. 16; ... 1860, p. 18; ... 1875, p. 17, 18, 23, 124; ... 1883, p. 21, 22, 27; CORSINI U., *Il Trentino ...*, p. 299, 312, 361; CRESSERI G.G., *L'ara trentina ...*, p. 3; CURTI D., *Protagonisti ...*, p. 375; ESPOSITO G., *Lettere ...*, p. 1-10; MANFRONI M., *Don Giovanni ...*, p. 199, 218; *Memorie dell'I.R. accademia ...*, n. 1120.

Zäner, Andreas 2736

Canonico della Beata Maria Vergine.

Zaniri, Carlo 102

Zapata, Giovanni Battista 316

Medico romano, nacque verso il 1520. Fu maestro del medico trentino Giuseppe Scienza col quale pubblicò a Roma un testo medico, più volte ristampato nel corso dei secoli XVI e XVII. Ancora vivente nel 1590.

BRAMBILLA G.A., *Storia delle scoperte ...*, v. 3, p. 73-76; JÖCHER C.G., *Allgemeines ...*, v. 3, col. 420; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 149

Z...baes, Thomas 101

(1607).

Zehentner, Paul 3667

Nacque nel 1589 a Innsbruck. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 5 novembre 1606. Insegnò grammatica, lettere classiche, sacre scritture. Fu insegnante di teologia a Dillingen tra il 1620 e il 1623 e fu predicatore per 24 anni. Morì a Millestadt il 14 settembre 1648. Scrisse alcune opere religiose.

DUHR B., *Geschichte der Jesuiten ...*, v. 2, tomo 2, p. 277; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque ...*, v. 8, col. 1481-1482; SPECHT T., *Geschichte ...*, p. 286

Zendroni, Nicolò 2243

Originario di Gardolo, vivente a Trento in contrada s. Marco. Medico nel 1637, ammesso alla cittadinanza trentina, assieme al fratello nel 1659, possidente di terreni a Campotrentino.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione ...*, p. p. 21; TOVAZZI G., *Medicaeum ...*, n. 194; TOVAZZI G., *Variae inscriptiones ...*, n. 331

Zepher, Alexander 1213

Zerbin, Bernardino 3546

Zettel, Ferdinand 659

(1598).

Z.G.M.S.H. 24, 588

(1569).

Zignonus, Joseph 2075

Zingnis, Christoph 3m, 17m

Nacque a Eppan (Tirolo) il 29 agosto 1644. Entrò nell'ordine dei gesuiti il 3 novembre 1664. Insegnò grammatica, lettere classiche, 4 anni filosofia, altri 4 teologia. Fu rettore del collegio trentino dal 1685 al 1688, sostituto dell'assistente della Germania. Morì a Roma il 19 marzo 1700.

DE FINIS L., *Dai maestri ...*, p. 253; SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento ...* In *Musica e società nella storia trentina ...*, p. 293; SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque...*, v. 8, col. 1508-1509

Zöll, Ferdinand 1724, 2444

Zomer, A. 1510

Zuchelius, Manilius ? 3243, 3453

BIBLIOGRAFIA

ALBERTI D'ENNO F.F., *I signori d'Enno, ora conti degli Alberti d'Enno*. In "Tridentum". Trento, a. 9 (1906), p. 319-332; a. 10 (1907), p. 64-79, 108-124, 193-224.

ALBERTINI A., *Le sepolture e le lapidi sepolcrali nel Duomo di Trento*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 2 (1921), p. 97-136, 263-278, 332-346.

ALESSANDRINI P., *Memorie di Pergine e del Perginese*. Borgo (Tn): Marchioreto, 1890.

ALLEGRI M., *Carteggio Niccolò Tommaseo-Tommaso Gar: (1840-1871)*. Trento: Temi, 1987.

ALLEGRI M., *Gar, Tommaso Angelo*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. V. 52 (1999), p. 215-217.

Allgemeine deutsche Biographie. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971.

AMADORI A., *Vò Casaro (sinistro), comune di Avio (Prov. Trento) ed il casato Amadori*. In "I quattro vicariati". Ala (Tn), a. 33 (1989), n. 65, p. 145-150.

AMBROSI F., *Commentari della storia trentina*. Trento: Artigianelli, 1985.

AMBROSI F., *Scrittori ed artisti trentini*. [Rist. anast.]. Bologna: Forni, 1972.

AMON K., *Brenner, Martin*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 81-83.

ANTONELLI E., *Segonzano e Sevigiano: con notizie su Piazzole, Lona, Lases in valle di Cembra*. Trento, 1982.

ARETIN E. von, *Dall'occupazione di Arco, eseguita dall'arciduca Ferdinando nel 1579, alla sottomissione della contea al signore del Tirolo (1614)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 20 (1939), p. 3-28.

ASSON T., *Stabilimento dei Francescani nel Trentino e loro diffusione*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 1-56.

ATZ K., *Der deutsche Antheil des Bisthums Trient*. Bozen: Philipp Neeb und Kark Atz, 1879.

AUSSERER C., *Der Adel des Nonsberges: sein Verhältnis zu den Bischöfen und zu den Landesfürsten, seine Schlösser, Burgen und Edelsitze, seine Organisation, Freiheiten und Rechte. Die "Nobili rurali". Le famiglie nobili nelle valli del Noce: rapporti con i vescovi e con i principi, castelli, rocche e residenze nobili, organizzazione, privilegi, diritti, i "Nobili rurali"*. Malè (Tn): Centro Studi per la Val di Sole, 1985.

AUSSERER C., *Persen = Pergine: Schloß und Gericht: Seine Herren, seine Hauptleute, seine Pfleger und Pfandherren: mit einem Anhang über das Bergwesen*. Wien: Carl Gerold, 1915-1916.

BALDI G., *Mori e la pieve: inventario dell'archivio della chiesa parrocchiale e decanale di Mori*. Mori (Tn): La Grafica, 1984.

BAMPI G.B., *Cenni storici sulla vita e sulle opere di Ascensio e Francesco Guglielmo Triangi*. In "Archivio trentino". Trento, a. 2 (1883), p. 33-53.

BAUTZ F.W., *Hosius (Hozius, Hozjus) Stanislaus*, In *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 2 (1990), col. 1072-1074.

BAZZANELLA E., *Il giubileo sacerdotale del Rev.mo Mons. G.B. Zanella*. Trento: Monauni, 1882.

BERENZI A., *Cremonesi a Trento e trentini a Cremona: dagli studi di Antonio Mazzetti e di Francesco Novati*. Cremona: Unione tipografica cremonese, 1919.

BERTOLUZZA A., *Storia e tradizione del cognome trentino: libro della cittadinanza di Trento*. Trento: Dossi, 1975.

BERTOLUZZA A., CURTI D., TECILLA G., *Guida cognomi del Trentino*. Trento: Società Iniziative Editoriali, 1999.

BEZZI Q., *Elenco dei notai che operarono nella valle di Sole dal 1200 al 1800*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 46 (1967), p. 180-195, 286-302, 366-378.

Biblioteca della Pontificia università Gregoriana: storia della biblioteca. <<http://www.unigre.it/newbiblio/storia>>.

Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 10 (1995), col. 836-839.

BONATTI F., *Cimone: paese lagarino sulle pendici del M. Bondone*, [1986?].

BONAZZA M., *La gestione dei catasti a Trento tra antico regime e restaurazione: Gaspare Crivelli da conservatore degli estimi pubblici a cancelliere del Censo*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 80 (2001), p. 601-639.

BONELLI B., *Monumenta Ecclesiae Tridentinae: voluminis tertii pars altera*. Trento: G.B. Monauni, 1765.

BORRELLI L., *Studi antiquari in Trentino. Appunti biobibliografici (sec. XV-XIX)*. In TOVAZZI G.G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di P. Remo Stenico, con saggi di Luciano Borrelli e Fabrizio Leonardelli. Trento: Biblioteca padri francescani, 1994, p. 47-112.

BORRELLI L., GROFF S., HAUSBERGHER M., *Edizioni per i Madruzzo (1540-1659). Dedicatari, committenti e autori nella famiglia dei principi vescovi di Trento*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1993.

BOSL K., *Bosls Bayerische Biographie: 8000 Persönlichkeiten aus 15 Jahrhunderten*. Regensburg: Verlag Friedrich Pustet, 1983.

BOTTEA T., *Storia della val di Sole*. Trento: Monauni, 1890.

BOTTURA V., *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige"*. Calliano: Comune; Cassa Rurale di Nomi, 1991.

BRAGAGLIA E., *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento*. Milano: Editrice bibliografica, 1993.

BRAMBILLA G.A., *Storia delle scoperte fisico-medico-anatomico-chirurgiche fatte dagli uomini illustri italiani*. Milano: Monastero di s. Ambrogio Maggiore, 1780-1782.

BRIDA L., *Caldonazzo: contributi storici*. Pergine (Tn): Associazione "Amici della Storia", 2000.

BRIZZI G.P., *Scuole e collegi nell'antica Provincia Veneta della Compagnia di Gesù (1542-1773)*. In *I Gesuiti a Venezia. Momenti e problemi di storia veneziana della Compagnia di Gesù: Atti del convegno di studi: Venezia 2-5 ottobre 1990*, a cura di Mario Zanardi. Padova: Giunta regionale del Veneto; Gregoriana Libreria Editrice, 1994, p. 467-512.

BRUSCO L., *I Reverendi Padri Cappuccini in Verona: notizie storiche*. Verona: P. Libanti, 1835.

CAMPANELLI M., *I teatini*. Roma: Edizioni di storia e letteratura, 1987.

CARLINI A., LUNELLI C., *Dizionario dei musicisti nel Trentino*. Trento: Biblioteca comunale, 1992.

CASTELLI DI CASTEL TERLAGO F.M., *Terlago nelle sue memorie*. Trento: Saturnia, 1932.

CASTELNUOVO E., *Il duomo di Trento*. Trento: Temi, 1992-1993.

Catalogo dei frati minori Cappuccini della Provincia tridentina. Trento: Curia provinciale cappuccini, 1982.

Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae. Trento: Monauni, 1789.

CETTO A., *La biblioteca comunale di Trento nel centenario della sua apertura*. Firenze: Olschki, 1956.

CHEMELLI A., *Trento e le sue stampe: il Seicento*. Trento: Comune; Provincia, Assessorato alle attività culturali, 1983.

CHINI M.B., *Memorie e genealogia dei Chini di Segno d'Anaunia*. Rovereto: Manfrini 1938.

CHIOCCHETTI E., *Cenni storici dei collegi serafici di Villazzano e Campomaggiore*. Trento: Artigianelli, 1940.

CICCOLINI G., *Inventari e regesti degli archivi parrocchiali della val di Sole: la pieve di Malè*. Trento: Ardesi, 1939.

The concise dictionary of national biography from earliest times to 1985. Oxford, New York: Oxford University press, 1992.

Contemporaries of Erasmus: A biographical register of the renaissance and reformation, a cura di Peter G. Bietenholz. Toronto; Buffalo; London: University of Toronto Press, 1985-1987, 3 v.

CORNER F., *Notizie storiche delle chiese e monasteri di Venezia e di Torcello*. Sala Bolognese (BO): Forni, 1990.

CORSINI U., *Il Trentino nel secolo decimonono*. Rovereto: Manfrini, 1963.

CORTE B., *Notizie storiche intorno a' medici scrittori milanesi e à principali ritrovamenti fatti in medicina dagli italiani*. Milano: G.P. Malatesta, 1718.

COSTA A., *I vescovi di Trento: notizie-profilo*. Trento: Ed. diocesane, 1977.

COSTA A., *La chiesa di Dio che vive in Trento: compendio di notizie e dati*. Trento: Edizioni diocesane, 1986.

COSTA A., *La pieve di s. Maria del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1989.

COSTA A., *La terra del Borgo*. Olle (Trento): Cassa Rurale di Olle, 1999.

CRESSERI G.G., *L'ara trentina di Ercole Saxano: dissertazione epistolare inedita*, a cura di Boscarolli Luigi. Trento: Seiser, 1882.

CRISTOFORETTI G., *La visita pastorale del Cardinale Bernardo Clesio alla diocesi di Trento: 1537-1538*. Bologna: Edizioni Dehoniane, 1989.

CURTI D., *Protagonisti: i personaggi che hanno fatto il Trentino dal Rinascimento al Duemila*. Trento: Società Iniziative Editoriali, 1997.

DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti: I: gli inizi 1525-1560*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1941.

DAVIDE DA PORTOGRUARO, *Storia dei Cappuccini veneti: II: primi sviluppi 1560-1580*. Venezia; Mestre: Curia provinciale dei FF. MM. Cappuccini, 1957.

DECARLI GIOVANNINI G., *Gioacchino Prati e Antonio Rosmini*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 57 (1977), p. 135-157.

DE FESTI C., *Studenti trentini alle università italiane*. In "Archivio storico per Trieste. l'Istria e il Trentino". Roma, v. 4 (1889-1895), p. 36-63.

DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.

DEGARA B., *Notizie storiche, ecclesiali e civiche di Tiarno di Sopra*. Tiarno di Sopra (Tn): Comune di Tiarno di Sopra, 1991.

DEGIAMPIETRO C., *Cronache fiemmesi attraverso nove secoli*. Calliano (Tn): Manfrini, 1975.

- DELL'ANTONIO O., *I frati minori nel Trentino*. Trento: Tip. interna Francescani, 1987.
- DELL'ANTONIO O., *L'attività storica dei Francescani trentini*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 57-133.
- Deutscher biographischer Index: 2. kumulierte und erweiterte Ausgabe: German Biographical Index: 2nd cumulated and enlarged edition*. München: K. G. Saur, 1998.
- DE VENUTO, L., *La biblioteca di un sacerdote roveretano: don Giuseppe Ferrari (1621-1687)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 80 (2001), p. 3-99.
- Dictionnaire de biographie française*. Paris: Letouzey & Ané, 1933-
- Dilettando educa: attori, scene e pubblico nel mondo tridentino prima e dopo il Concilio di Trento*, a cura di Bruno Sanguanini. Trento: Edizioni Arca, 1989.
- DONATI C., *Ecclesiastici e laici nel Trentino del Settecento*. Roma: Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 1975.
- DONATO, M.P., *Gentilotti, Giovanni Benedetto*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-. v. 53 (1999), p. 287-289.
- DUHR B., *Geschichte der Jesuiten in den Ländern deutscher Zunge*. Freiburg: Herder; München; Regensburg: Manz, 1907-1928.
- EDER K., "Brenner (Prenner) Martin". In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 2, p. 587.
- ENDRICI E., *Coredò nell'Anaunia: memorie storiche*. Trento: Artigianelli, 1911.
- ESPOSITO G., *Lettere inedite al patriota trentino G.B. Zanella, 1848*. Trento: Scotoni, 1927.
- FESTI C.A., *Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie. Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Chiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie Lagarine e Trentine*. Mori (Tn): La Grafica Anastatica, 1983.
- FINK H., *1000 Jahre Feldthurns 975-1975*. Bolzano: Athesia, 1975.
- FLABBI G., *Il seminario pr. vescovile di Trento: memorie*. Trento: Artigianelli, 1907.
- FONTANA S., *Antonio Rosmini nelle lettere scritte da don Luigi Sonn a don Simon Michele Tevini (1811-1857)*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 34 (1955), p. 458-487.
- FONTANA S., *La famiglia Poppi a Borgo e in Primiero*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 30 (1951), p. 362-373.
- I Francescani nel Veneto*, [Mesenello O. ... et al.]. Vicenza: L.I.E.F., 1982.
- GAMS P.B., *Series Episcoporum Ecclesiae Catholicae, quotquot innotuerunt a Beato Petro Apostolo a multis adjutus*. Ratisbona: G.J. Manz, 1873.

GAROLLO G., *Dizionario biografico universale*. Milano: Hoepli, 1907.

GATZ G., *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*. Berlin: Duncker & Humblot, 1996.

GELMI J., *Die Brixner Bischöfe in der Geschichte Tirols*. Bolzano: Athesia, 1984.

GELMI J., *Feurstein, Simon (1553-1623)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 181.

GENTILINI M., *Lettori di Erasmo in area tridentina tra XVI e XVIII secolo*. In "Atti della Accademia roveretana degli Agiati". Rovereto, a. 245 (1995), p. 105-166.

GINER A., *Festschrift zum 800jährigen Jubiläum des Stiftes Novacella*. Bressanone (BZ): Weger, [1942?].

GOLDEGG H., *Die Tiroler Wappenbücher im Adelsarchive des k.k. Ministerium des Innern zu Wien*. Innsbruck: Wagner, 1875-1876.

GRABMAYR G., *Stammtafeln alter Tiroler Familien*. Innsbruck: Wagner, 1940.

GRANICHSTAEDTEN-CZERVA, R., *Bieträge zur Familiengeschichte Tirols*. Innsbruck: Wagner, 1954.

HADAMOWSKY F., *Das Theater in den Schulen der Societas Jesu in Wien (1555-1761): Daten, Dramen, Darsteller: eine Auswahl aus Quellen in der österreichischen Nationalbibliothek*. Wien; Köln; Weimar: Böhlau Verlag, 1991.

Hierarchia catholica medi aevi sive summorum pontificum S.R.E. cardinalium, ecclesiarum, antistitum series. Münster: Regensburg, 1910-

Historich biographisches Lexicon der Schweiz. Nevenburg: Administration des Historisch-Biographischen Lexicons der Schweiz, 1921-1934.

HUTER F., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: erster Band, Matricula philosophica: erster Teil: 1671 - 1700*. Innsbruck: Wagner, 1952.

INAMA V., *Fondo e la sua storia*. Rovereto: Tip. Mercurio, 1931.

INAMA V., *I vicedomini, capitani, vicari e assessori della valle di Non*. In "Archivio trentino". Trento, a. 14 (1898), p. 181-205.

Indice biografico italiano. München: K. G. Saur, 1993.

IPPOLITI G., ZATELLI A.M., *Archivi principatus Tridentini regesta: sectio latina (1027-1777): guida*, a cura dei Padri Frumenzio Ghetta e Remo Stenico. Trento, 2001.

Istituto Collegio S. Luigi, Cenni storici. <<http://www.collegiosluigi.it/pof2htm>>.

JEDIN H., *Storia del Concilio di Trento*. Brescia: Morcelliana, 1973-1981.

Die Jesuiten in Ingolstadt: 1549-1773: ausstellung des Stadtarchivs, der Wissenschaftlichen Stadtbibliothek und des Stadtmuseums Ingolstadt. Ingolstadt: Stadtarchiv Ingolstadt, 1992.

JÖCHER C.G., *Allgemeines Gelehrten Lexikon*. Leipzig: Gledtschens, 1750-1751.

JORI R.E., *La badia di S. Lorenzo a Trento*. Calliano (Tn): Manfredini, 1978.

JUAN DE SAN ANTONIO, *Bibliotheca universa franciscana*. Madrid: Tipografia Maria de Jesus de Agreda, 1732-1733.

KILLY W., VIERHAUS R., *Deutsche biographische Enzyklopädie (DBE)*. Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995-2000.

KÖGL J., *La sovranità dei vescovi di Trento e di Bressanone*. Trento: Artigianelli, 1964.

KOLLMANN J., *Die Matrikel der Universität Innsbruck: zweiter Band, Matricula theologica: erster Teil: 1671 - 1700*. Innsbruck: Wagner, 1965.

KORDES B., *Lexikon der Jetzt lebenden Schleswig-Holsteinischen und Eutinischen Schriftsteller*. Schleswig: Röhss, 1797.

KOSCH W., *Das katholische Deutschland. Biographisch-bibliographisches Lexicon*. Augsburg: Literarisches Institut von Haas & Grabherr, 1933.

KRATZ, W., *Biner, Joseph*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 2, p. 246-7.

LAMALLE E., *Clavius, Christophorus*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 3, p. 279.

LARGAIOLLI R.-LARGAIOLLI F., *Medici e chirurghi che esercitarono in Ala dal secolo XVI ad oggi*. Trento: Zippel, 1902.

LEINSLE U.G., *Soto, Pedro de*. In *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon*, begründet und herausgegeben von Friedrich Wilhelm Bautz, fortgeführt von Traugott Bautz. Herzberg: Verlag Traugott Bautz, 1975-1998, v. 10 (1995), col. 836-839.

LEONARDI E., *Anaunia: storia della valle di Non*. Trento: Temi, 1985.

LEONARDI E., *Cles: capoluogo storico dell'Anaunia*. Trento: Temi, 1982.

Lexicon Capuccinum: promptuarium historico-bibliographicum ordinis fratrum minorum Capuccinorum: (1525-1950). Roma: Biblioteca collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1951.

LIBERA G., *Avio nel tempo*, 1981.

LIBERA G., *La pieve di Avio: sunti storici*. Trento: Ardesi, 1932.

LIBERA G., *Preti di e in Avio: (elenchi)*. Trento, Artigianelli, 1939.

Liceo Ginnasio E.Q. Visconti (Roma): storia del Liceo. [http://www. Liceoeqvisconti.it/storia](http://www.Liceoeqvisconti.it/storia)>

LUPO M., *Monumento funebre di Ludovico Lodron (1558-1604)*. In *Il duomo di Trento: pitture, arredi e monumenti: volume secondo*, a cura di Enrico Castelnuovo. Trento: Temi, 1993, p. 116-117.

Magnifica Comunità di Fiemme: inventario dell'archivio: (1234-1945), a cura di Marcello Bonazza e Rodolfo Taiani. [Trento]: Provincia, Servizio beni librari e archivistici; [Cavalese]: Magnifica Comunità di Fiemme, 1999.

MANFRONI M., *Don Giovanni a Prato e il Trentino dei suoi tempi*. Milano: Figli della Provvidenza, 1920.

MARCO DA COGNOLA, *I frati minori Cappuccini della provincia di Trento: appunti storici*. Reggio Emilia: Libreria editrice frate Francesco, 1932.

MARIANI M., *Trento con il sacro concilio et altri notabili ...* Ristampa anastatica dell'originale, con introduzione all'opera e note di commento al testo di Aldo Chemelli. Trento: Panorama, 1989.

Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto. Rovereto: Grigoletti, 1901.

MENESTRINA F., *La famiglia trentina dei Gentilotti*. In "Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima". Trento, a. 30 (1951), p. 190-210.

MEUSL J.G., *Lexicon der von Jahr 1750 bis 1800 verstorbenen teutschen Schriftsteller*. Hildesheim, Olms, 1967-68.

MICHELI P., *La pieve di Mezzocorona nel centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale: 1867-1967*. Trento: Artigianelli, 1968.

MOLINARI A., *L'arte nei conventi della Provincia francescana di Trento*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento: Nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 281-308.

MORIZZO M., *Scrittori francescani riformati del Trentino: compilazione fatta sulle cronache della riformata provincia di s. Vigilio*. Trento: Scotoni e Vitti, 1890.

MUTSCHLECHNER J., *Der weihbischof Jesse Perkhofner und die Perkhofner in Brixen*. In "Der Schlern". Bolzano, a. 16 (1935), p. 106-112.

NAIMER E., *Cattaneo (Cattaneus), Sebastian (Op.)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 97-98.

NAIMER E., *Wolkenstein, Nikolaus Freiherr von (1587-1624)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 763-764.

Necrologio dei frati minori della Provincia di Trento. Villazzano (Tn): Tipografia interna Francescani Villazzano, 1980.

Necrologio della Provincia dei frati minori cappuccini di Trento. Trento: Biblioteca provinciale Cappuccini, ms.

NEGRI F., *Memorie della parrocchia e dei parroci di Tassullo*. Trento: Artigianelli, 1910.

Nel III centenario della fondazione del convento francescano di s. Antonio in Cles. Trento: Scotoni, 1932.

NUBOLA C., *Conoscere per governare: La diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581)*. Bologna: Mulino, 1993.

OBERZINER L., *La libreria di un patrizio trentino del secolo XVI*. In *Miscellanea di studi in onore di Attilio Hortis*. Trieste: G. Caprin, 1909, p. 371-412.

ONORATI E., *I frati di Cavalese con la gente di Fiemme: con note d'arte del P. Ciro Andreatta*. Trento: Biblioteca pp. Francescani, 1990.

ORADINI C., *S. Maria allo Spiazzo. Genesi della chiesa dell'Inviolata*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 747-752.

ORTNER F., *"Kuen-Belasi, Johann Jakob von (1515-1586)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 388-390.

ORTNER F., *Salzburger Kirchengeschichte von den Anfängen bis zur Gegenwart*. Salzburg: Pustet, 1988.

PAISEY D.L., *Deutsche Buchdrucker, Buchhändler und Verleger 1701-1750*. Wiesbaden: Otto Harrassowitz, 1988.

PIATTI S., *Pergine: i suoi frati e il convento*. Pergine (Tn): Convento francescano, 2000.

PIATTI S., *Pergine: un viaggio nella storia*. Pergine Valsugana (Tn): Biblioteca comunale, 1998.

PILATI, S., *I Castelbarco signori di Gresta*. Rovereto: Grandi, 1912.

PILATI S., *Il vicariato di Brentonico*. Mori (Tn): Malfatti, 1905.

PISONI F., *Cronaca del monastero e della chiesa della ss. Trinità*. Trento: Seiser, 1895.

POMAROLLI S., *Cronistoria ecclesiastica Tridentina: elenco dei curatori d'anime di tutta la diocesi di Trento fino al 1947. Campo lomaso 1946-1947*. Trento: Fondazione Biblioteca S. Bernardino, ms. 417-420.

PUCHNER O., *Baumgartner (Paumgartner, Baumgärtner), David. Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 1, p. 663.

RAUZI G. M., *Araldica trentina*. Trento: Artigianelli, 1987.

REDLICH V., *Die Matrikel der Universität Salzburg 1639-1810: Band I: Text der Matrikel*. Salzburg: A. Pustet, 1933.

REICH D., *I luogotenenti, assessori e massari delle Valli di Non e Sole*. Trento: Seiser, 1903.

REICH D., *Nobiliare trentino*. Bologna: SEAB, 1978.

RENOUARD A., *Annales de l'imprimerie des Estienne: ou histoire de la famille des Estienne et de ses éditions*. Genève: Slatkine reprints, 1971.

RIBADENEIRA P., *Bibliotheca scriptorum Societatis Jesu*. Roma: Lazzari, 1676.

RILL G., *Storia dei conti d'Arco: 1487-1614*. Roma: Il Veltro Editrice, 1982.

RIVA F., *Tipografi ed editori dal 1472 al 1800*. In: *Cultura e vita civile a Verona: uomini e istituzioni dall'epoca carolingia al risorgimento, a cura di Gian Paolo Marchi*. [Verona]: Banca popolare di Verona, 1979, p. 319-370.

ROGGER I., *Il governo spirituale della diocesi di Trento sotto i vescovi Cristoforo (1539-1567) e Ludovico Madruzzo (1567-1600)*. In *Il Concilio di Trento e la riforma tridentina: atti del convegno storico internazionale, Trento 2-6 settembre 1963*. Roma; Freiburg; Basel; Barcellona; Wien: Herder, 1965, p. 173-214.

ROSAT L., *Le biblioteche dei nostri conventi*. In *Contributi alla storia dei frati minori della Provincia di Trento nel VII centenario della morte di S. Francesco*. Trento: Tridentum, 1926, p. 187-198.

RUDEL O., *Beiträge zur Geschichte der Medizin in Tirol*. Bolzano: Vogelweider, 1925.

RUMMEL P., *Gemmingen, Johann Otto von (1545-1598)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 216-217.

SANTIFALLER L., *Das Trientner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in späten Mittelalter (Mitte 14. Jahrhundert bis 1500)*. Bolzano: Athesia, 2000.

SANTONI F., *Cataloghi formati sopra gli originali documenti: I Degli arcipreti e dei canonici della Collegiata d'Arco dall'anno 1160 fino all'anno 1774: II Dei cappellani curati della cura di Dro e di Ceniga, dalla di lei erezione seguita nell'anno 1475 fino all'anno 1782: III Dei giudici della contea d'Arco dall'anno 1259 fino al 1782: coll'aggiunta di varie notizie storiche e critiche succedute in quei tempi massime nella Contea d'Arco: tomo II contenente in fine i documenti di tutta l'opera*. Trento: Monauni, 1782-1783.

SARDAGNA S., *Notizie genealogiche, araldiche e biografiche sul casato Mozzati-Sardagna*. Venezia: Sorteni e Vidotti, 1903.

SARTORI A., *Archivio Sartori: documenti di storia e arte francescana*, a cura di P. Giovanni Luisetto. Padova: Biblioteca Antoniana; Basilica del Santo, 1986-1988.

SAVOIA A., *La musica presso il collegio dei gesuiti di Trento ...* In *Musica e società nella storia trentina*, a cura di Rossana Dalmonte. Trento: Edizioni U.C.T., 1994.

SBARAGLIA G.G., *Supplementum et castigatio ad scriptores trium ordinum s. Francisci a Waddingo aliisve descriptos*. [Rist. anast.]. Sala Bolognese (Bo): Forni, 1978.

SCADUTO M., *Catalogo dei gesuiti d'Italia: 1540-1565*. Roma: Institutum historicum S.I., 1968.

SCHALLER H, *Genealogie de la maison des comtes Spaur de Flavon & Valör au Tyrol méridional*. Fribourg: Fragnière Frères, 1898.

Schloss Friedberg und die Fieger in Tirol ..., mit Beiträgen von Erich Egg, Hans Heinrich von Srbik und Graf Oswald Trapp. Innsbruck; Wien: Tyrolia; Bolzano: Athesia, 1987.

SCHMIDT P., *Das Collegium Germanicum in Rom und die Germaniker: Zur Funktion eines römischen Ausländerseminars (1552-1914)*. Tübingen: Max Niemeyer Verlag, 1984.

SCHMITT C.B., *Cremonini, Cesare*. In *Dizionario biografico degli italiani*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-, v. 30(1980), p. 618-622.

SEGARIZZI A., *Professori e scolari trentini nello studio di Padova*. In "Archivio trentino". Trento, a. 22 (1907), p. 98-120, 161-167; a. 23 (1908), p. 103-114; a. 24 (1909), p. 217-249; a. 25 (1910), p. 154-180; a. 26 (1911), p. 129-176; a. 27 (1912), p. 65-102, 217-233; a. 29 (1914), p. 5-51, 158-200.

Series Vicariorum in spiritualibus Generalium Tridenti cum Provicariis. In "Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae". Trento: 1911, p. 14-37.

SOMMERVOGEL C., *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus...: Bibliographie par les pères Augustin et Aloys De Backer ...: histoire par le père Auguste Carayon*. Nouvelle édition par Carlos Sommervogel. [Rist. anast.]. Louvain : Bibliothèque du college philosophique et theologique de la Compagnie de Jésus, 1960.

SPECHT T., *Geschichte der ehemaligen Universität Dillingen (1549-1804) und der mit ihr verbundenen Lehr- und Erziehungsanstalten*. Freiburg i. B.: Herder, 1902.

STAWA G., *Alte Exlibris aus Tirol*. Innsbruck: Wagner, 1958.

STEFANI A., *Documenti e memorie intorno alla chiesa arcipretale di S. Marco in Rovereto ed al voto dei 5 agosto*. Rovereto: C. Tomasi, 1900.

STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa*. Torini: Einaudi, 1995.

STENICO R., *Giovo comune e pieve: Verla capoluogo*. Trento: Biblioteca PP. Francescani, 1985.

STENICO R., *I frati minori a santa Maria delle Grazie presso Arco*. Arco: Santa Maria delle Grazie, 2004.

STENICO R., *I frati minori a Trento: 1221: e la storia del convento di s. Bernardino 1452-1999*. Trento: Convento s. Bernardino, 1999.

STENICO R., *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento*. Trento: Ed. biblioteca s. Bernardino, 1996.

STENICO R., *Notai che operarono nel Trentino dall'anno 845: ricavati soprattutto dal Notariale tridentinum del P. Giangrisostomo Tovazzi MS 48 della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento*. Trento: Biblioteca San Bernardino, 2000 (dattiloscritto).

STENICO R., *Sacerdoti della diocesi di Trento dalla sua esistenza fino all'anno 2000: indice onomastico*. Trento: Biblioteca San Bernardino, 2000 (dattiloscritto).

SURCHAT P.L., *Flugi, Johann (1550-1627)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 186-188.

SUSTER G., FESTI C., MONDANI G., *Studenti trentini all'università di Bologna: (dal 1200 al 1700)*. Trento: Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.

TACCHI VENTURI P., *Storia della Compagnia di Gesù in Italia: narrata col sussidio di fonti inedite: volume secondo*. Roma: La Civiltà cattolica, 1950-1951.

TOVAZZI G., *Biblioteca tirolese, o sia, memorie storiche degli scrittori della contea del Tirolo*, a cura di p. Remo Stenico e di Italo Franceschini. Trento: Fondazione Biblioteca San Bernardino, 2006.

TOVAZZI G., *Familiarium Tridentinum*. Trento: Biblioteca Comunale, ms. 172.

TOVAZZI G., *Medicaeum Tridentinum, id est, Syllabus medicorum civitatis ac diæcesis Tridentinae interjectis etiam chirurgis omnis ævi ac meriti collectum cura et labore p. Ioannis Chrysostomi Tovazzi ab Avolano*. Trento: Marietti, 1889.

TOVAZZI G., *Parochiale Tridentinum*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.

TOVAZZI G., *Variae inscriptiones Tridentinae*, a cura di p. Remo Stenico. Trento: Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.

TRENTINI M., *I frati minori della provincia di Trento: appunti storici*, p. Marco da Cognola. Reggio Emilia: Libreria Editrice Frate Francesco, 1932.

La valle di Ledro e la sua Pieve: note d'arte, cenni di storia religiosa inaugurandosi il decanato di Ledro. Trento: Esperia, 1935.

VARESCHI S., *La legazione del cardinale Ludovico Madruzzo alla dieta imperiale di Augusta 1582: Chiesa, Papato e Impero nella seconda metà del secolo XVI*. Trento: Società di studi trentini di scienze storiche, 1990.

VARESCHI S., *Profili biografici dei principali personaggi della Casa Madruzzo*. In *I Madruzzo e l'Europa: 1539-1658: i principi vescovi di Trento tra Papato e Impero*, a cura di Laura Dal Prà. Milano; Firenze: Ed. Charta; Trento: Provincia, Servizio beni culturali, Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali, 1993, p. 49-77.

Verona.com. <<http://www.verona.com/index>>

WADDING L., *Scriptores Ordinis minorum: quibus accessit Syllabus illorum qui ex eodem ordine pro fide Christi fortiter occubuerunt*. Sala Bolognese (Bo): Forni, 1978.

WEBER S., *La prepositura agostiniana di s. Michele all'Adige*. Trento: Gruppo storico Argentario: Biblioteca Cappuccini, 1978.

WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte: volume II: I decanati di Cles e di Fondo*. Trento: Artigianelli, 1937.

WEBER S., *Le chiese della val di Non nella storia e nell'arte: volume III: I decanati di Taio, Denno e Mezzolombardo*. Trento: Artigianelli, 1938.

WEBER S., *Le chiese della val di Sole nella storia e nell'arte*. Trento: Artigianelli, 1936.

WEBER S., *Sacerdoti italiani nell'Alto Adige*. In "Archivio per l'Alto Adige". Trento, a. 7 (1912), p. 5-39.

WEISSENSTEINER J., *Wien (ecclesia Viennensis)*. In *Die Bischöfe des Heiligen Römischen Reiches 1448 bis 1648: ein biographisches Lexikon*, herausgegeben von Erwin Gatz. Berlin: Duncker & Humblot, 1996, p. 843-844.

WERNER, *Forez, Laurenz*. In *Allgemeine deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1967-1971, v. 7, p. 155.

WOLFSGRUBER K., *Das Brixner Domkapitel in seiner persönlichen Zusammensetzung in der Neuzeit: 1500-1803*. Innsbruck: Universitätsverlag Wagner, 1951.

WOLFSGRUBER K., *Il palazzo vescovile di Bressanone*. Bolzano: Athesia, 1984.

WOLKENSTEIN M.S., *Landesbeschreibung von Südtirol*. Innsbruck: Wagner, 1936.

WURZBACH C., *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*. Wien: Zamarski, 1856-1891.

ZANARDI M., *I "domicilia" o centri operativi della Compagnia di Gesù nello Stato veneto (1542-1773)*. In *I Gesuiti a Venezia. Momenti e problemi di storia veneziana della Compagnia di Gesù. Atti del convegno di studi. Venezia 2-5 ottobre 1990*, a cura di Mario Zanardi. Padova: Giunta regionale del Veneto; Gregoriana Libreria Editrice, 1994, p. 89-180.

ZANELLA G.B., *S. Maria di Trento: cenni storici*. Trento: Monauni, 1879.

ZANETEL A., *Dizionario biografico di uomini del Trentino sud-orientale*. Trento: Temi, 1978.

ZIEGER A., *Primiero e la sua storia*. Trento: Edizione dell'Accademia del Buonconsiglio, 1975.

ZUMKELLER A., *Hoffmeister, Johann*. In *Neue deutsche Biographie*. Berlin: Duncker & Humblot, 1953-, v. 9, p. 441.

BIBLIOTECHE E BIBLIOTECARI DEL TRENTO

1. *Arnaldo Segarizzi storico, filologo, bibliotecario. Una raccolta di saggi*, a cura di Giancarlo Petrella, 2004.

2. *“Per vantaggio pubblico in ordine alle scienze”. La biblioteca di Gian Pietro Muratori a Cavalese*, a cura di Laura Bragagna e Mauro Hausbergher, 2006.

3. *Il sapere della nazione: Desiderio Chilovi e le biblioteche pubbliche nel XIX secolo: atti del convegno, Trento, 10-11 novembre 2005*, a cura di Luigi Blanco e Gianna Del Bono, 2007

4. *La Biblioteca del Collegio dei Gesuiti di Trento. Pubblicazioni e manoscritti conservati nelle biblioteche trentine*, a cura di Claudio Fedele e Italo Franceschini, 2007.